



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**



# **Relazione sulla Performance ANNO 2019**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/28-05-2020/184 del 28 maggio 2020



## ABSTRACT

La presente Relazione risponde a precisi obblighi normativi per le Università e costituisce il documento a consuntivo delle prestazioni amministrative dell'Ateneo nell'annualità 2019. L'attività di rendicontazione amplia i suoi contenuti illustrando i risultati raggiunti dall'Ateneo in termini generali, affrontando i temi della didattica, della ricerca, della terza missione e dei rapporti con il territorio; non mancano le informazioni di interesse per gli stakeholder sui dati che descrivono il quadro organico del personale in servizio al 31 dicembre 2019, degli studenti e della loro provenienza, gli eventi e opportunità a loro dedicate, l'ampia offerta didattica e formativa, la ricerca e le attività di terza missione e internazionalizzazione.

I dettagli sono descritti nel paragrafo 1.1. "Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder" e nel capitolo 2 "I risultati dell'Ateneo" nel quale si espongono i risultati concernenti gli obiettivi conseguiti dalle strutture apicali, dai Dipartimenti e dai Centri dell'Ateneo. Nel capitolo 2 si è dato anche riscontro del compimento del forte processo assunzionale avviato nel 2018, che ha consentito nel 2019, pur mantenendo l'organico sostanzialmente invariato nei numeri, di elevare anche i ruoli di inquadramento del personale docente, della fase conclusiva della programmazione triennale ministeriale 2016-2018 (PRO3) e del continuo rafforzamento delle politiche di assicurazione della qualità.

Il monitoraggio della performance amministrativa, sia organizzativa che individuale, è costantemente svolto dai responsabili di struttura secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, annualmente aggiornato, con possibilità di eventuale rimodulazione di obiettivi (capitolo 4).

Un particolare riguardo al tema del benessere organizzativo e delle pari opportunità è stato delineato nel capitolo 5 "Politiche dell'Ateneo per il benessere organizzativo e le pari opportunità", in cui sono differenziati i risultati conseguiti per il sostegno alle fasce deboli, tema per cui l'Ateneo ha una particolare e consolidata attenzione; per il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e per l'adozione di misure che agevolino forme di lavoro più consone a specifiche esigenze dei lavoratori; politiche di welfare; valorizzazione e crescita delle professionalità mediante una ponderata pianificazione formativa.

Trasparenza e prevenzione della corruzione sono realizzate in Ateneo con obiettivi precisi e trasversali, con la collaborazione delle singole strutture, ciascuna per le sue specifiche competenze (capitolo 6).



Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una sempre più forte integrazione tra le diverse fasi di costruzione del budget e il processo di definizione degli obiettivi ma anche dall'implementazione e integrazione delle successive attività di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi per giungere ad un confronto tra le azioni realizzate e le risorse utilizzate, al fine di garantire una maggiore efficacia e trasparenza dell'utilizzo delle risorse, l'ottenimento di migliori risultati e la valorizzazione economica dei prodotti e servizi erogati. Nel capitolo dedicato, nella fase di rendicontazione, si è puntato a una analisi dettagliata dell'aspetto economico-finanziario, illustrando l'impiego delle risorse per quanto riguarda i finanziamenti ministeriali, gli equilibri di bilancio, gli effetti economici della performance sul personale (capitolo 7).

Le dimensioni della performance dell'Ateneo, per la portata di informazioni e molteplicità di aspetti che investono l'azione amministrativa nella sua complessità, possono rendere impegnativa la lettura del presente documento. Pertanto, al fine di indirizzare l'attenzione del lettore alle peculiarità di maggior rilevanza nel 2019, si segnalano i seguenti aspetti:

## Capitolo 2 – I Risultati dell'Ateneo

L'Ateneo, oggetto nel mese di aprile 2019 della visita di accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), ha dimostrato di aver adottato «un Piano Strategico triennale capace di convertire le idee e le aspirazioni in obiettivi concreti, fattibili e sostenibili, da cui emerge chiaramente la visione della qualità di Ateneo». Grande apprezzamento anche per il processo di pianificazione, ritenuto funzionale a declinare azioni coerenti con gli obiettivi strategici, in modo maturo e competente.

Nel paragrafo sono indicati i risultati della valutazione, le novità introdotte dalla pianificazione strategica e che interagiscono con la gestione del ciclo della performance e rendicontati i conseguimenti degli obiettivi assegnati alle strutture, con evidenza di dettagli e aspettative.

Un ulteriore importante sforzo di analisi del contesto, maggiormente approfondita, di conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza e delle aree di miglioramento, è stata compiuta nel Piano Strategico 2020-2022, approvato nel mese di novembre 2019 (cfr. § 3.6 "Analisi del contesto" del precitato Piano).

Nell'attuale rendicontazione, in particolare per quanto attiene ai risultati delle strutture apicali, Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri, descritti nel capitolo, è stata chiesta una riflessione sugli effetti dei risultati conseguiti, sulla reale e proficua fruibilità degli strumenti attivati, sull'individuazione di sviluppi ulteriori delle azioni messe in atto o dei correttivi da apportare.

In diversi casi, gli effetti prodotti dal conseguimento degli obiettivi non sono ancora immediatamente riscontrabili, pertanto, dovrà essere mantenuto un focus su quanto posto in essere, in una logica tendente a verificarne efficienza ed efficacia e apportando i necessari correttivi qualora se ne verifici l'esigenza.



## Paragrafo 2.8 – Il processo assunzionale

Le risorse umane sono considerate per l'Ateneo il perno che muove la progettualità nell'ambito della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione, rappresentate dai docenti e supportate dal personale tecnico amministrativo per il perseguimento delle politiche di Ateneo e il rafforzamento dell'azione amministrativa.

L'importante processo assunzionale posto in essere nel 2018 è proseguito nel 2019 in una dimensione di consolidamento.

## Paragrafo 2.12 – Programmazione strategica dipartimentale

Il coinvolgimento delle strutture dipartimentali nel processo di pianificazione strategica dell'Ateneo avviato fin dall'inizio dell'attuale mandato rettorale, è prassi consolidata. La stesura dei Piani Strategici dipartimentali, consente una visione d'insieme completa di contesto, strategie, criticità, esigenze e utilizzo di risorse, nel rispetto delle peculiarità e potenzialità di ciascuna struttura e in coerenza con la pianificazione di Ateneo.

I Dipartimenti, a partire dal 2018, ricevono nei primi mesi dell'anno un template al fine di pervenire a una stesura omogenea dei documenti di pianificazione strategica, che contempla la precisa individuazione dei punti di forza e di debolezza emersi nel contesto di analisi e gli obiettivi individuati in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Processo consolidato con l'anno 2019.

L'analisi dei Piani Strategici dipartimentali attuali, la cui presa d'atto è prevista da parte degli Organi nel mese di maggio, pertanto in fase di stesura della presente relazione, sta sostanzialmente riscontrando una coerenza con il Piano Strategico di Ateneo ma, a causa dell'imprevista situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, gli obiettivi aventi scadenza ravvicinata dovranno essere rimodulati a seguito delle nuove emergenze e priorità.

## Paragrafo 2.13 – Conclusione della Programmazione 2016-2018

Il Piano Strategico per il triennio 2020-2022 si colloca a conclusione della precedente strategia 2019-2021 e delle azioni per il conseguimento degli obiettivi della Programmazione Triennale 2016-2018 (PRO3).

La fase conclusiva svoltasi nel 2019 ha visto l'Ateneo impegnato a inserire i risultati dell'indicatore CC1 (indicatore scelto che prevedeva anche la validazione del Nucleo di Valutazione) nella banca dati ministeriale. Gli altri indicatori sono stati calcolati direttamente dal Ministero che ha verificato il pieno raggiungimento dei target e confermato, quindi, i finanziamenti assegnati.



## Capitolo 3 – I risultati della performance in forma organizzata e individuale

La performance organizzativa di Ateneo, quale risultato che l'amministrazione consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi, dipende direttamente dalla performance organizzativa delle strutture che la compongono.

La performance individuale, tema rispetto al quale anche il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in questi ultimi anni, ha posto l'attenzione stimolando riflessioni per l'individuazione di strumenti adeguati che favoriscano la differenziazione delle valutazioni nell'ottica di far emergere il merito, esprime il risultato degli obiettivi assegnati al singolo individuo.

Per il 2019, l'Ateneo ha adottato schede di valutazione dei comportamenti strutturate su tre aree di comportamenti attesi e differenziate per inquadramento di personale. Nel capitolo sono esposti i risultati delle valutazioni e le prime riflessioni a seguito dell'introduzione di questo nuovo modello, consapevoli che il fine a cui pervenire è quello di una diffusa cultura della valutazione quale strumento per generare cambiamento e miglioramento.

## Capitolo 7 – Risorse economico finanziarie

Nel 2019 l'integrazione, sempre più puntuale, tra strategia, performance e programmazione delle risorse economiche, ha costituito il fondamento per la costruzione di un flusso decisionale ben definito e finalizzato proprio a garantire la sostenibilità economica degli obiettivi strategici e la loro misurazione.

La costruzione del budget e l'individuazione delle linee di indirizzo, delle modalità con cui realizzarle e delle risorse necessarie vedono il coinvolgimento di diversi attori di parte politica, degli Organi di Governo, dei Dirigenti e delle strutture di Ateneo. Tale processo è strettamente legato alla rendicontazione del bilancio consuntivo (Bilancio Unico d'Ateneo) e alla predisposizione di bilanci preconsuntivi fino alla definizione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e Triennale, per la realizzazione delle attività collegate agli obiettivi strategici e operativi di performance.

La contabilità economico-patrimoniale permette, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente tre aspetti fondamentali: l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, necessari per valutare e definire una corretta e sostenibile attività di budgeting.

## Capitolo 8 – Criticità e riflessioni per il miglioramento

L'analisi autovalutativa, che l'Ateneo compie in occasione della rendicontazione del ciclo della performance relativo all'anno precedente, rappresenta una fase consolidata e apprezzata dal Nucleo di Valutazione. È un'occasione per ripercorrere i progressi fatti tenendo conto dei Feedback di ANVUR e delle indicazioni del Nucleo di Valutazione, cogliendo i riscontri dell'attività condotta, nell'intento di superare le criticità riscontrate e ponendo in atto risorse e specifiche azioni per la programmazione futura.



## INDICE

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
	1.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER .....	11
<b>2</b>	<b>I RISULTATI DELL'ATENEO .....</b>	<b>22</b>
	2.1 RETTORATO.....	24
	2.2 DIREZIONE GENERALE.....	35
	2.3 AFFARI GENERALI E LEGALE .....	39
	2.4 DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI .....	47
	2.5 ECONOMIA E FINANZA .....	59
	2.6 EDILIZIA E INFRASTRUTTURE.....	63
	2.7 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	71
	2.8 IL PROCESSO ASSUNZIONALE.....	78
	2.9 RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E TERZA MISSIONE.....	86
	2.10 SISTEMI INFORMATIVI .....	106
	2.11 DIPARTIMENTI E CENTRI .....	117
	2.12 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE .....	121
	2.13 CONCLUSIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2016-2018 .....	123
	2.14 ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ .....	123
<b>3</b>	<b>I RISULTATI DELLA PERFORMANCE IN FORMA ORGANIZZATA E INDIVIDUALE .....</b>	<b>125</b>
<b>4</b>	<b>ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI .....</b>	<b>133</b>
<b>5</b>	<b>POLITICHE DELL'ATENEO PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LE PARI OPPORTUNITÀ .....</b>	<b>135</b>
	5.1 ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI.....	135
	5.2 BENESSERE ORGANIZZATIVO .....	138
	5.3 CUSTOMER SATISFACTION.....	139
	5.4 POLITICHE DI WELFARE .....	140
	5.5 PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	141
	5.6 PIANO AZIONI POSITIVE.....	146
<b>6</b>	<b>PERFORMANCE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>147</b>
<b>7</b>	<b>RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE .....</b>	<b>148</b>



7.1 FINANZIAMENTI MINISTERIALI .....	149
7.2 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ .....	151
7.3 EQUILIBRI DI BILANCIO .....	152
7.4 RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE E LORO EROGAZIONE.....	158
8 CRITICITÀ E RIFLESSIONI PER IL MIGLIORAMENTO.....	161
9 ALLEGATI .....	166

## Indice delle tabelle

Tabella 1 - Personale in servizio al 31.12.2019 – fonte banca dati CSA .....	13
Tabella 2 - Schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2019 per il personale docente .....	82
Tabella 3 - Schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2019 per il personale tecnico-amministrativo .....	85
Tabella 4 - Nuovi percorsi di doppia titolazione con università straniere.....	87
Tabella 5 - Visite istituzionali presso altre università .....	88
Tabella 6 - Percentuali di raggiungimento della performance del Personale tecnico amministrativo .	131
Tabella 7 - Percentuali di raggiungimento della performance del personale dirigenziale.....	132
Tabella 8 - Percentuali di raggiungimento della performance organizzativa di Struttura apicale .....	132
Tabella 9 - Ambiti e tematiche formative 2019 .....	142
Tabella 10 - Personale convocato ai corsi di formazione, suddiviso per categoria e struttura di appartenenza.....	144
Tabella 11 - ore/uomo di formazione erogate, suddivise per categoria e struttura di appartenenza .	145
Tabella 12 - Andamenti dei finanziamenti ricevuti in assegnazione.....	150
Tabella 13 - Schema riepilogativo dei punti di maggiore interesse, sia di forza che di debolezza del ciclo della performance 2019 .....	165



## Indice delle figure

Figura 1 - A.A. 2019/20 – Iscritti e Immatricolati (triennali, magistrali e ciclo unico - vecchio e nuovo ordinamento) – fonte banca dati ANS .....	18
Figura 2 - Studenti iscritti presso l'Università di Parma ripartiti per regione di provenienza .....	19
Figura 3 - Flusso della programmazione strategica dipartimentale 2019 e sua approvazione .....	122
Figura 6 - Percentuale di convocati a corsi di formazione suddivisi per categoria .....	144
Figura 7- Percentuale di ore/uomo di formazione erogate per categoria .....	146



## 1 PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla *performance*, elaborata dall'Università di Parma ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. è il documento di rendicontazione che conclude il ciclo della *performance* 2019, con specifico riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Integrato 2019-2021 – Anno 2019, documento che ha dato avvio al ciclo di gestione della *performance* e nel quale, coerentemente con le strategie dell'Ateneo e le risorse disponibili, sono esplicitati gli obiettivi organizzativi e individuali per l'anno 2019.

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo informa tutti gli *stakeholder* interni ed esterni e i cittadini. Si propone, coerentemente con i principi di trasparenza, chiarezza, veridicità e verificabilità dei contenuti, di rendere comprensibili, a consuntivo e a fronte delle risorse impiegate, i risultati organizzativi e individuali conseguiti.

Nella stesura del documento si è tenuto conto delle indicazioni di riferimento fornite dall'ANVUR, contenute nelle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance" approvate dal Consiglio direttivo con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 e nel "Feedback al Piano Integrato 2016-2018 dell'Università di Parma".

Sono state prese in considerazione, inoltre, le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- *Feedback al Piano Integrato 2019-2021 dell'Università di Parma* ricevuto da ANVUR in data 2 maggio 2019<sup>1</sup>;
- *"Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020"*<sup>2</sup> approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- *"Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane"*<sup>3</sup> approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 23 gennaio 2019.

Per la gestione del ciclo della *performance* si è rivelata proficua la collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo che, contraddistinto dai preziosi suggerimenti formulati in fase di validazione e verifica dei documenti redatti dall'Amministrazione, è puntualmente propositore di uno stimolo costante al miglioramento dei processi di misurazione e valutazione della *performance*.

Le raccomandazioni espresse dal Nucleo in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), cui si è fatto specifico riferimento nella fase di stesura del presente documento, sono formulate nei seguenti documenti:

---

<sup>1</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/10-01-2020/anvur\\_feedback\\_al\\_piano\\_integrato\\_2019.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/10-01-2020/anvur_feedback_al_piano_integrato_2019.pdf)

<sup>2</sup> <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/04/NotaIndigestcicloperf2018.pdf>

<sup>3</sup> <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/01/Linee-Guida-per-la-gestione-integrata-del-ciclo-della-performance-e-del-bilancio.pdf>



- Documento di validazione della “*Relazione sulla Performance 2018*”<sup>4</sup>, del 25 giugno 2019;
- Parere vincolante sul “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2019*”, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del d.lgs. 150/2009 così come modificato dal d.lgs. 74/2017, espresso in data 26 novembre 2018;
- “*Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*”<sup>5</sup>, del 10 luglio 2019;
- “*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna*”<sup>6</sup> (d.lgs.19/2012, art. 12 e art. 14), del 23 ottobre 2019.

I documenti relativi alla gestione del ciclo della *performance* per il 2019, approvati dagli Organi di Governo, sono consultabili nel sito istituzionale di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente<sup>7</sup>:

- Piano Strategico 2019-2021 (Programmazione Triennale 2016-2018 ai sensi del DM 635 dell’8 agosto 2016), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/25-10-2018/383 del 25 ottobre 2018:  
[https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/14-03-2019/piano\\_strategico\\_3\\_12\\_18\\_.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/14-03-2019/piano_strategico_3_12_18_.pdf)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/29-11-2018/419 del 29 novembre 2018, previo parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione il 26 novembre 2018:  
[https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2018/smvp\\_2019\\_5\\_12\\_18\\_def.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2018/smvp_2019_5_12_18_def.pdf)
- Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance 2019-2021 – Anno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/20-12-2018/507 del 20 dicembre 2018:  
[https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/14-01-2019/piano\\_integrato\\_20\\_12\\_18\\_def.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/14-01-2019/piano_integrato_20_12_18_def.pdf)
- Relazione sulla Performance 2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/28-05-2020/184 del 28 maggio 2020:  
<http://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance>

<sup>4</sup> <https://www.unipr.it/node/26020>

<sup>5</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/11-07-2019/relazione\\_funzionamento\\_2019.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/11-07-2019/relazione_funzionamento_2019.pdf)

<sup>6</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/08-01-2020/relazione\\_annuale\\_ndv\\_2019.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/08-01-2020/relazione_annuale_ndv_2019.pdf)

<sup>7</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente>



Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il Piano Integrato e la Relazione sulla Performance sono inoltre pubblicati sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica<sup>8</sup>, entro i tempi previsti dalla normativa.

## 1.1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder

L'Ateneo di Parma, la cui millenaria tradizione vanta studi di prestigio fin dalle origini, si presenta oggi come un Ateneo capace di attrarre risorse e svolgere, all'interno delle proprie strutture, attività di ricerca scientifica di importanza mondiale. Conta oltre 27.000 studenti e circa 1.700 dipendenti tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

La fase di stesura del presente documento è caratterizzata da una emergenza sanitaria a livello mondiale che ha imposto uno sforzo ulteriore per rispondere al meglio alle esigenze formative volte alla acquisizione di conoscenze e competenze da parte di tutti coloro che sono intenzionati a intraprendere un percorso universitario. L'Ateneo di Parma ha affrontato tale difficile contesto mettendo a punto adeguate soluzioni per consentire lo svolgimento delle attività didattiche, a distanza, non solo nella fase più critica dell'emergenza sanitaria, ma anche implementando i servizi necessari per la ripresa delle attività del prossimo anno accademico. Infatti, le competenze e le infrastrutture tecnologiche a disposizione dell'Ateneo, unitamente all'esperienza maturata, consentono di garantire sia il pieno e regolare svolgimento del prossimo anno accademico, sia la continuità di tutti i servizi offerti agli Studenti.

Ciò dimostra che gli sforzi attuati in questi ultimi anni e gli obiettivi conseguiti hanno consentito di affrontare l'emergenza anche dal punto di vista amministrativo, attuando nuove modalità di lavoro e attività di coordinamento sostenute dal senso di responsabilità, coesione e collaborazione tra le strutture, a dimostrazione del clima di "squadra" di cui è pervaso l'Ateneo.

Quale Ateneo multidisciplinare, anche in questa fase particolarmente critica, ha presentato per il prossimo anno accademico un'ampia offerta formativa ulteriormente valorizzata che offre 91 corsi complessivi<sup>9</sup>.

Tale offerta è articolata in 39 corsi di laurea triennali, 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 46 corsi di laurea magistrali (di cui sette erogati interamente in lingua inglese) cui si aggiungono numerosi corsi di Master, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca e Corsi di

---

<sup>8</sup> <https://performance.gov.it>

<sup>9</sup> <https://www.unipr.it/notizie/91-corsi-di-studio-ecco-lofferta-formativa-2020-21-dellateneo>



perfezionamento<sup>10</sup>. Per assicurare una didattica di qualità, un'adeguata copertura dell'offerta formativa, l'arricchimento e l'attrattività dei corsi integrativi, l'Ateneo recluta annualmente una componente qualificata di personale docente a contratto.

L'attuale organizzazione, in vigore dal 1° gennaio 2017, in seguito a revisione statutaria, ha rinnovato e razionalizzato sia le strutture amministrative centrali, sia i 9 Dipartimenti<sup>11</sup>, così strutturati:

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
- Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
- Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

L'organizzazione è definita dalle "Linee generali di organizzazione dell'Ateneo"<sup>12</sup>, entrate in vigore dal 1° gennaio 2017, che prevedono l'articolazione e l'organizzazione delle strutture apicali e disciplinano le tipologie degli incarichi per il personale tecnico e amministrativo.

Nel mese di dicembre 2019 si è insediato il nuovo Direttore Generale<sup>13</sup> nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico. L'incarico, che è decorso dal 9 dicembre 2019, terminerà il 31 ottobre 2022.

Nella tabella seguente sono indicate le unità di personale docente e tecnico-amministrativo, suddivise per ruoli, in servizio al 31 dicembre 2019.

---

<sup>10</sup> <https://www.unipr.it/breveguida>

<sup>11</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/i-dipartimenti>

<sup>12</sup> <https://www.unipr.it/node/10155>

<sup>13</sup> <https://www.unipr.it/notizie/candeloro-bellantoni-nuovo-direttore-generale-delluniversita-di-parma>



PERSONALE DOCENTE		PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
RUOLI	UNITÁ	RUOLI	UNITÁ
Professori di I fascia	204	Dirigenti	6
Professori di II fascia	397	EP	73
Ricercatori Universitari Confermati	138	D	281
Ricercatori tempo determinato L.240/2010 tipo A	57	C	399
Ricercatori tempo determinato L.240/2010 tipo B e ricercatori non confermati (L43/2005)	66	B	78
<b>TOTALE</b>	<b>862</b>	CEL	11
		<b>TOTALE</b>	<b>848</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1710</b>
---------------------------	-------------

Tabella 1 - Personale in servizio al 31.12.2019 – fonte banca dati CSA

L'Università di Parma pone da sempre particolare attenzione alla figura dello studente e alla qualità della formazione. La "centralità dello studente", nucleo da cui promana anche il Piano Strategico 2020-2022<sup>14</sup> attualmente in vigore, è infatti la chiave di volta su cui poggiano la missione istituzionale e la visione che guidano l'Ateneo nelle proprie scelte strategiche, nell'identificazione degli obiettivi e nelle azioni mirate attuate sia dalle strutture amministrative sia da quelle dipartimentali, nell'ottica di fornire servizi di qualità.

Ciò significa sempre maggior attenzione ai bisogni formativi e di crescita dei nostri studenti, offrendo loro programmi di studio qualificati e in linea con le richieste del mercato del lavoro, fornendo adeguata assistenza nell'orientamento in entrata e nel *placement* una volta terminato il percorso formativo. Attorno al concetto di "centralità dello studente" si concentrano gli sforzi non solo dell'Ateneo, ma anche degli interlocutori del territorio che insieme all'Ateneo propongono e realizzano azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione degli studenti universitari nel contesto cittadino.

Tra i tanti e diversificati servizi che l'Università ha in questi anni strutturato per i propri studenti, si segnalano:

<sup>14</sup> <https://www.unipr.it/node/27462>



- Un **Sistema Bibliotecario di Ateneo**<sup>15</sup> articolato, con un patrimonio ampio e altamente informatizzato, per effettuare ricerche bibliografiche, prestiti e accesso a riviste e banche dati on line;
- Un **Sistema Museale di Ateneo**<sup>16</sup> comprendente musei depositari di preziosi patrimoni scientifici e storici, che rafforzano i legami tra ricerca e didattica (Orto Botanico; Museo di Storia Naturale; Museo di Fisica e Scienze della Terra; Museo di Matematica e Informatica; Museo di Cristallografia; Museo e Biblioteca Storica Museale di Biomedicina; Museo Anatomico Veterinario);
- Il **Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC)**<sup>17</sup>, che vanta una ricchissima collezione di opere d'arte contemporanea, fotografie, disegni di architettura, design, moda e grafica, con un patrimonio di oltre 12 milioni di pezzi, situato nella splendida Abbazia di Valsereina;
- Il **Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS)**<sup>18</sup>, dove gli studenti possono partecipare ad attività e laboratori in ambito artistico, culturale e comunicativo; tra le diverse strutture: il Coro e l'Orchestra Universitari, il Centro Universitario Teatrale e la web radio degli studenti, RadiorEvolution.
- Il **Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA)**<sup>19</sup>, struttura al servizio di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e altre istituzioni pubbliche e private, istituita per supportare e promuovere la didattica universitaria nell'ambito dell'e-learning e della formazione a distanza e per la gestione di progetti correlati alla produzione e distribuzione di contenuti multimediali dell'Ateneo di Parma, anche nell'ambito della terza missione.
- Il **Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro**, finalizzato a supportare il Datore di Lavoro nell'attuazione della normativa in materia di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e a promuovere mediante un approccio scientifico e interdisciplinare, inteso a realizzare una riduzione dei rischi, un miglioramento delle condizioni di benessere di chi lavora e frequenta le strutture dell'Ateneo.

---

<sup>15</sup> <https://www.biblioteche.unipr.it/it>

<sup>16</sup> <https://www.musei.unipr.it/it>

<sup>17</sup> <https://www.csacparma.it/>

<sup>18</sup> <http://www.capas.unipr.it/>

<sup>19</sup> <http://selma.unipr.it/>



- I numerosi **impianti sportivi**, gestiti per l'Ateneo dal Centro Universitario Sportivo di Parma (**CUS Parma**<sup>20</sup>). L'Università promuove il benessere e lo stile di vita sano, incoraggiando la pratica sportiva a tutti i livelli per i propri studenti. Il CUS Parma a tal fine **organizza ogni anno corsi**, a livello agonistico e non, in numerosissime discipline sportive. Gli studenti hanno a disposizione **molteplici impianti sportivi**: 2 palestre per pallacanestro e pallavolo, 1 pista di atletica leggera a 6 corsie, 6 campi da tennis, 2 impianti polivalenti, 5 campi da calcio a cinque, 1 rettilineo coperto per atletica leggera, 1 campo da pallacanestro all'aperto, 2 palestre per potenziamento muscolare, 1 palestra per aerobica, 1 campo da golf a sei buche con annesso campo pratica, 1 sala judo, 3 campi calcio.
- **L'Unità Organizzativa Abilità Linguistiche**<sup>21</sup>, che gestisce le prove di idoneità di lingua straniera e offre numerosi corsi di lingue per le diverse tipologie e livelli richiesti;
- **L'Erasmus and International Home**<sup>22</sup>, nuovo centro servizi per gli scambi didattici internazionali dell'Ateneo, che fornisce aiuto e supporto alla mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale amministrativo.
- **Orientamento in ingresso**: il servizio fornisce informazioni sui corsi di studio dell'Università e sui servizi a disposizione degli iscritti. Propone, su appuntamento, colloqui informativi e di orientamento individuali o a piccoli gruppi. Organizza, per le ultime classi delle scuole secondarie superiori, visite didattiche alle strutture, finalizzate alla scelta del percorso di studi.
- **Counseling psicologico**<sup>23</sup>, servizio gestito da psicologi esperti del settore e rivolto agli studenti, alle future matricole, ai neolaureati nonché al personale dell'Ateneo. È basato sulla costruzione di una relazione d'aiuto volta a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie per fronteggiare situazioni difficili.
- **Placement e rapporti con le imprese**: il servizio offre informazioni ai laureati sull'inserimento nel mondo del lavoro e sulle possibilità di stage e tirocini extracurricolari. Crea e gestisce banche dati su imprese e laureati, offre *counseling* individuale e per gruppi, organizza stage in imprese e seminari sulle tecniche per stendere i curricula e affrontare i colloqui di selezione.
- **Le Eli-che – Servizio per studenti e studentesse disabili e fasce deboli**<sup>24</sup>: la cultura inclusiva dell'Ateneo si concretizza anche attraverso una politica di supporto agli studenti

---

<sup>20</sup> <http://cusparma.it/>

<sup>21</sup> <http://www.cla.unipr.it/cla/index.asp?sLang=IT>

<sup>22</sup> <https://www.unipr.it/internazionale/obiettivi-e-strategie-di-internazionalizzazione/erasmus-international-home>

<sup>23</sup> <https://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/counselingpsicologico>

<sup>24</sup> <http://www.dis-abile.unipr.it/>



appartenenti alle cosiddette fasce deboli, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), nell'intento di offrire agli studenti con specifiche esigenze ulteriori opportunità per intraprendere gli studi di formazione superiore. Maggiori dettagli sono illustrati nel paragrafo 5.1 "Attività a sostegno delle fasce deboli".

- **Student card**<sup>25</sup>: la carta multiservizi per gli studenti, con cui si può accedere ai servizi universitari e beneficiare di sconti e agevolazioni presso attività e servizi culturali e commerciali, grazie alle numerose convenzioni attivate dall'Ateneo con diverse realtà del territorio.
- **I servizi di comunicazione di Ateneo**: sono stati ulteriormente intensificati le attività e i servizi dedicati a informare adeguatamente gli studenti e aprire canali di dialogo e ascolto con i propri stakeholder.

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP** è il servizio a disposizione di tutto il pubblico che desidera avere un contatto diretto con l'Ateneo, tramite front office, call center o via e-mail. Attraverso l'URP si possono ottenere: informazioni generali di carattere didattico e amministrativo e informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo. È inoltre punto di ascolto per segnalazioni, suggerimenti e reclami.

**La comunicazione digitale: il sito web di Ateneo**<sup>26</sup> è il mezzo di informazione più utilizzato dagli studenti quando devono scegliere il corso di studi a cui iscriversi. Conta in media 200.000 accessi al mese ed è al primo posto tra i siti più visitati di Parma e provincia.

**La social media communication**: l'Università di Parma è presente sui principali social media (Facebook<sup>27</sup>, Twitter<sup>28</sup>, Instagram<sup>29</sup>, LinkedIn<sup>30</sup> e YouTube<sup>31</sup>) per attuare con le future matricole, gli studenti e i laureati, un dialogo diretto, fatto di ascolto e di condivisione: pubblicare avvisi e notizie in tempo reale su iniziative ed eventi, condividere foto, filmati, commenti e altri contenuti multimediali.

**Giornate di informazione sull'Ateneo: gli Open Day e l'Info Day**. Nel 2019 i visitatori alle quattro giornate di eventi dedicati all'Università sono stati complessivamente 6.800, oltre a 3.400 utenti che hanno assistito alle presentazioni dei corsi di laurea tramite le dirette streaming sul canale YouTube UNIPR.

---

<sup>25</sup> <https://www.unipr.it/studentcard>

<sup>26</sup> [www.unipr.it](http://www.unipr.it)

<sup>27</sup> <https://www.facebook.com/unipr>

<sup>28</sup> <https://twitter.com/unipr>

<sup>29</sup> <https://www.instagram.com/unipr.it/>

<sup>30</sup> <https://www.linkedin.com/company/university-of-parma>

<sup>31</sup> <https://www.youtube.com/user/univpr>



La nostra città è anche **“Parma Città Universitaria”**<sup>32</sup>: un progetto nato da un accordo tra Università e Comune di Parma con l’obiettivo di rendere Parma una città sempre più a misura di universitari, raccogliendo idee e suggerimenti direttamente dai protagonisti e progettando servizi (mobilità, alloggi, offerte culturali) che contribuiscano a migliorare la qualità della vita studentesca nella città. Grazie a una convenzione tra Università e Comune di Parma, è stato inaugurato in ottobre 2018 il **“ParmaUniverCity Info Point”**, nei rinnovati spazi del sottopasso del Ponte Romano, a fianco di Piazza Ghiaia, quindi, nel cuore del centro città.

Al suo interno, oltre alle attività di informazione e divulgazione sull’Università (organizzazione, didattica, ricerca, eventi) verso qualsiasi tipo di utente (in primis studenti e futuri studenti, le loro famiglie, ma anche dipendenti dell’Ateneo, cittadini, turisti, ecc.<sup>33</sup>), si possono trovare guide e materiale illustrativo sull’Ateneo, sulla città di Parma e sulla provincia.

È disponibile, inoltre, un’area-conferenze da 30 posti, che viene impiegata per l’organizzazione di **conferenze stampa**, nonché per l’attività di **divulgazione scientifica** dei Dipartimenti e dei docenti di Ateneo tra cui, da settembre 2019, **“Gli aperitivi della conoscenza”**, eventi inseriti nel calendario di Parma Capitale della Cultura 2020.

Oltre ad essere Infopoint, con operatori formati professionalmente per poter erogare informazioni di qualsiasi genere sull’Ateneo, di primo livello, il luogo è anche strutturato per essere **punto vendita del merchandising di Ateneo**. Nel corso del 2019 è stato strutturato e via via ampliato, sia quantitativamente che qualitativamente<sup>34</sup>.

Inoltre, dal 1° luglio al 30 settembre 2019, è stato ivi attivato il **Welcome Point Matricole**<sup>35</sup>, punto di accesso unico per future matricole, studenti iscritti e famiglie, con la collaborazione del Comune di Parma – Informagiovani ed ER.GO. In quei 3 mesi si sono recati nella struttura ben **6.170 utenti**<sup>36</sup>.

Nel 2019, il totale degli utenti che si sono recati al **Parma UniverCity Info Point** è stato complessivamente di **12.016**, con affluenze maggiori registrate nei mesi da giugno a ottobre.

Trovare un alloggio per studenti è ora più facile, dopo l’attivazione, da luglio 2018, del servizio online **“Vetrina Alloggi”**<sup>37</sup> in cui è possibile consultare l’elenco degli alloggi concessi in affitto da imprese e

<sup>32</sup> <http://www.parmacittauniversitaria.unipr.it/>

<sup>33</sup> <https://www.unipr.it/parmaunivercity>

<sup>34</sup> <https://www.unipr.it/node/21800>

<sup>35</sup> <https://www.unipr.it/notizie/welcome-point-matricole-un-nuovo-punto-di-informazione-comunicazione-e-accoglienza>

<sup>36</sup> <https://www.unipr.it/notizie/1deg-ottobre-il-welcome-point-matricole-chiude-i-battenti-riapre-il-parmaunivercity-info>

<sup>37</sup> [www.unipr.it/trovarealloggio](http://www.unipr.it/trovarealloggio)

proprietari privati sul territorio; l'assistenza a studenti e docenti italiani e stranieri in visita, di scambio o iscritti presso l'Ateneo è sostenuta anche dal Servizio Accoglienza – Welcome Office<sup>38</sup>.

In tale contesto si continua a registrare un incremento di immatricolazioni e iscrizioni, in linea di continuità con quanto avvenuto negli ultimi anni.

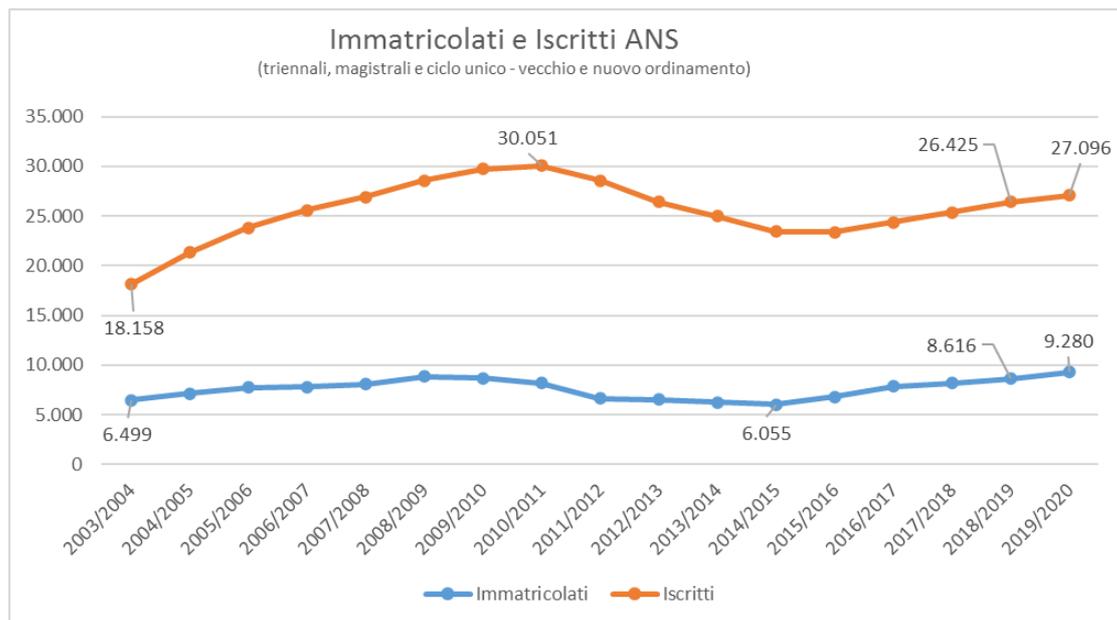


Figura 1 - A.A. 2019/20 – Iscritti e Immatricolati (triennali, magistrali e ciclo unico - vecchio e nuovo ordinamento) – fonte banca dati ANS

Rispetto all'anno accademico 2018/19, si è registrato nel 2019/20 un incremento del **+7,7% negli immatricolati generici** (triennali, magistrali e ciclo unico) e un incremento del **+2,5% degli iscritti complessivi** (triennali, magistrali e ciclo unico).

Aggiungendo a questo universo il dato sugli iscritti ai corsi di terzo livello (Scuole di specializzazione, Master e Scuole di Dottorato) si perviene a un totale complessivo di circa 28.780.

<sup>38</sup> <https://www.unipr.it/servizi/vivere-parma/trovare-un-alloggio/servizio-accoglienza>

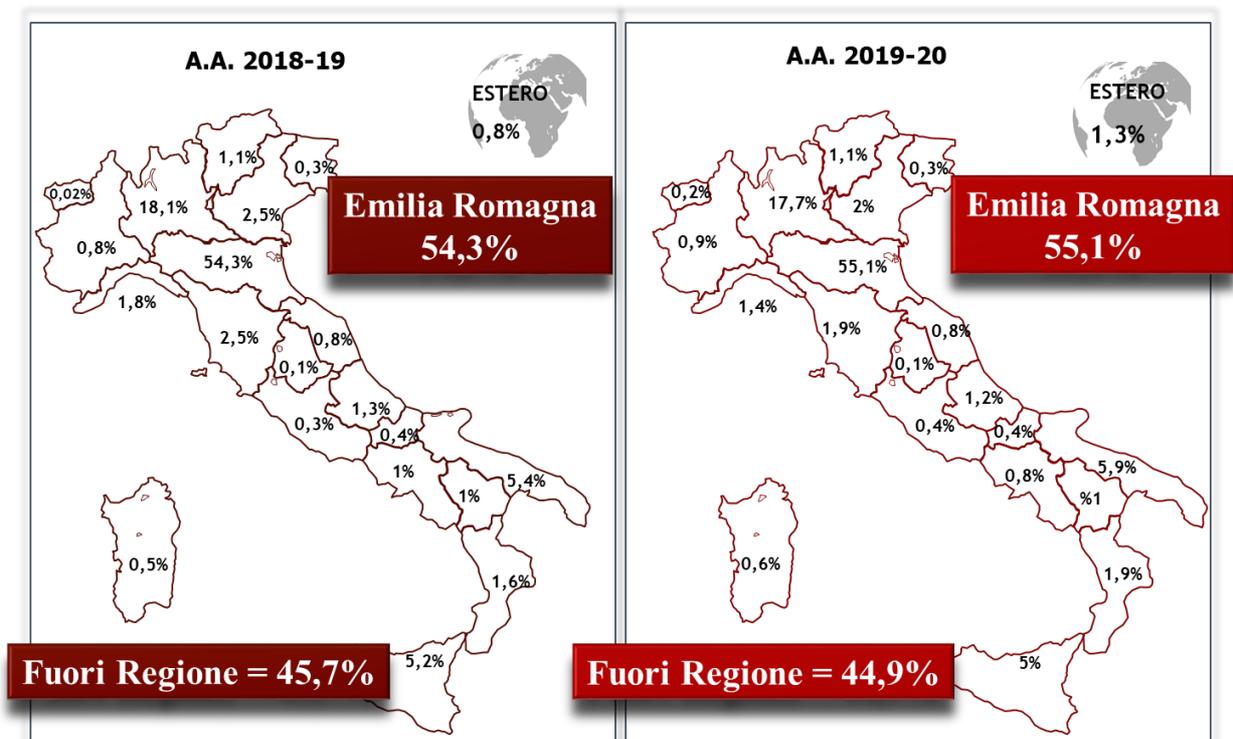


Figura 2 - Studenti iscritti presso l'Università di Parma ripartiti per regione di provenienza

Si conferma l'attrattività da fuori regione, anche se lievemente in flessione rispetto all'anno accademico precedente, che interessa maggiormente le regioni limitrofe, in particolare la Lombardia, e le regioni del Sud Italia, tra cui Puglia e Sicilia in primis.

Nell'allegato 1 sono presentati dati e informazioni di rilievo concernenti la didattica, coerentemente con quanto già avviene a partire dalla Relazione sulla performance 2016, che consentono, pertanto, una visione di confronto degli andamenti su particolari aspetti.

-----

Oggi più che mai "innovazione" è una delle parole chiave dell'Università di Parma. All'interno delle strutture dell'Università di Parma si svolgono **attività di ricerca scientifica di eccellenza mondiale**. Gli obiettivi raggiunti da alcuni gruppi di ricerca, le numerose pubblicazioni sulle principali riviste scientifiche internazionali e l'elevato numero di collaborazioni con prestigiose Università straniere testimoniano tale livello di eccellenza.



Gli ambiti di ricerca spaziano dall'agroalimentare alle biotecnologie, dall'innovazione farmaceutica alla medicina sperimentale, senza dimenticare l'importanza delle ricerche di ambito giuridico, economico, umanistico, ingegneristico, architettonico e medico veterinario.

**Tra le eccellenze** si ricordano le **scoperte sui “neuroni specchio”** maturate nell'allora Dipartimento di Neuroscienze, le ricerche nel campo dell'Ingegneria dell'Informazione che hanno portato all'ideazione di **veicoli autonomi (senza guidatore)**, **le ricerche nell'ambito della matematica e quelle nell'ambito del food**, settore nel quale l'Università di Parma – forte anche della collocazione al centro della Food Valley – mira a consolidare il proprio status di punto di riferimento non solo regionale.

Negli ultimi anni sono stati avviati diversi corsi di laurea triennali e magistrali incentrati sulle **tematiche dell'alimentazione**, con particolare riguardo agli aspetti del management e della sicurezza alimentare, ed è stata fondata la **Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione**<sup>39</sup>, punto di riferimento per gli studi avanzati, lo sviluppo progettuale, le attività formative e di trasferimento tecnologico nell'ambito agro-alimentare e della nutrizione umana.

Altro elemento fondamentale dell'Università di Parma è l'attività svolta nell'ambito del **Tecnopolo**<sup>40</sup>, un'infrastruttura dedicata alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico, che fa parte della rete dei Tecnopoli co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel Tecnopolo trovano spazio sia la ricerca applicata dei Centri interdipartimentali sia i “lab” delle aziende partner dell'Ateneo nelle attività di ricerca, all'interno di un Campus che è cuore di sviluppo e innovazione per tutto il territorio.

Tra le strutture vocate alla Ricerca dell'Ateneo ricordiamo anche i **29 Centri**<sup>41</sup>, indirizzati a svolgere attività di ricerca o erogazione di servizi di varia natura, e che sono attualmente oggetto di un'importante riorganizzazione, finalizzata a migliorarne l'organizzazione e massimizzarne l'efficienza.

Si segnalano inoltre i **27 Spin off dell'Ateneo**, strutture in cui si sperimentano le applicazioni innovative che nascono nell'ambito della ricerca universitaria, che si sono sviluppati in questi anni in quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Nell'allegato 2 sono presentati dati e informazioni di rilievo concernenti la ricerca, coerentemente con quanto già avviene a partire dalla Relazione sulla performance 2016, consentendo, pertanto, una visione degli andamenti su particolari risultati.

-----

---

<sup>39</sup> <http://www.advancedstudies.unipr.it/>

<sup>40</sup> <http://www.centritecnopolo.unipr.it/>

<sup>41</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/centri-e-altre-strutture/centri-universitari>



La qualità espressa dall'Ateneo è pubblicamente riconosciuta dal posizionamento in importanti **ranking** sia a livello nazionale che internazionale.

La più recente edizione della Classifica **Censis**<sup>42</sup> delle Università italiane, pubblicata nel luglio 2019, conferma l'Ateneo di Parma alla **terza posizione nella graduatoria dei grandi atenei**, con un punteggio pari a 89.7, consolidandone la reputazione a livello nazionale.

A livello internazionale è invece da segnalare il posizionamento nel **“The Times Higher Education – Europe Teaching Rankings 2019”**<sup>43</sup> dove il nostro Ateneo è nel range 151-200 a livello mondiale e al sesto posto tra gli atenei italiani dell'autorevole graduatoria.

Un ulteriore dato di prestigio proviene da **“University Report 2019”**<sup>44</sup> che colloca l'Ateneo al **quarto posto in Italia per la retribuzione media dei laureati nel primo decennio** dal conseguimento del titolo. Parma è la **prima tra le università statali**, preceduta solo da tre atenei privati: la Cattolica di Milano, la Bocconi e la LUISS.

Nel 2018 l'Università di Parma, secondo l'**Academic Ranking of World Universities di Shangai**<sup>45</sup>, ha conseguito l'importante obiettivo di entrare nella classifica delle migliori 500 università (su 17.000 in tutto il mondo) **posizionandosi tra le 15 università italiane che rientrano nelle prime 500 della classifica ARWU**.

Sul tema degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), l'Ateneo ha ottenuto, nel mese di aprile 2020, un ottimo piazzamento nella nuova classifica sviluppata da **Times Higher Education**, collocandosi al sesto posto.

Infine, un ulteriore successo per l'Ateneo, ottenuto nel 2019, riguarda la **classifica stilata dall'Università di Leiden**, una delle più importanti a livello internazionale per la valutazione della ricerca: nel periodo di riferimento 2014-2017, il collocamento in Europa dell'Università di Parma è al **quarto posto nel settore della Matematica**<sup>46</sup>.

---

<sup>42</sup> <https://www.censis.it/formazione/le-classifiche-degli-atenei-edizione-20192020>

<sup>43</sup> [https://www.timeshighereducation.com/rankings/europe-teaching/2019#!/page/0/length/25/locations/IT/sort\\_by/rank/sort\\_order/asc/cols/undefined](https://www.timeshighereducation.com/rankings/europe-teaching/2019#!/page/0/length/25/locations/IT/sort_by/rank/sort_order/asc/cols/undefined)

<sup>44</sup> <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-quarta-italia-retribuzione-dei-laureati>

<sup>45</sup> <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-tra-le-prime-15-italia-nellacademic-ranking-world-universities>

<sup>46</sup> <https://www.unipr.it/notizie/quarto-posto-la-matematica-dellateneo-nella-classifica-di-leiden-la-valutazione-della>



## 2 I RISULTATI DELL'ATENEO

L'Ateneo, secondo quanto indicato nel Piano Integrato di riferimento<sup>47</sup>, ed in linea con la programmazione strategica 2019-2021<sup>48</sup>, ha portato a compimento le ultime fasi della programmazione triennale di cui al D.M. 635 dell'8 agosto 2016 predisponendosi, con la stesura della programmazione strategica 2020-2022, a scorrimento della precedente, al recepimento della nuova programmazione triennale 2019-2021 di cui al D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 recante "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Gli indicatori ministeriali sono stati opportunamente inseriti, al fine di perseguire azioni ponderate e necessarie affinché i medesimi siano costantemente monitorati.

Un'ulteriore evoluzione nella direzione di un progressivo miglioramento dell'azione amministrativa attiene ai processi di assicurazione della qualità, inseriti nel Piano Strategico 2019-2021 quali Area di intervento Strategica trasversale. Ciò ha rappresentato una matrice fondamentale nella declinazione di obiettivi operativi nell'ambito della didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, stimolando il potenziamento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Lo stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è stato inoltre sottoposto a valutazione e particolarmente apprezzato da parte dell'ANVUR nei giorni dall'8 al 12 aprile 2019.

All'Ateneo è stata riconosciuta la **collocazione in fascia A**, la più elevata tra le quattro previste (corrispondente a un giudizio "Molto positivo", unico Ateneo ad aver raggiunto tale riconoscimento in ambito regionale).

Dalle valutazioni effettuate dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), è emerso un Ateneo con una visione lucida, articolata in obiettivi strategici e declinata in azioni strategiche coerenti, che viene messa in atto in modo maturo e competente attraverso un processo di pianificazione funzionale.

Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche nove Corsi di Studio (CdS) e due Dipartimenti. Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 11 luglio 2019, emergono numerosi elementi positivi. In particolare: un sistema per l'Assicurazione della Qualità (AQ) solido e coerente; un Piano Strategico triennale capace di convertire le idee e le aspirazioni in obiettivi concreti, fattibili e sostenibili, da cui emerge chiaramente la visione della qualità dell'Ateneo; la progettazione di un'offerta formativa articolata per aree tematiche strategiche attenta alle eccellenze del territorio e in grado di promuovere percorsi innovativi e interdisciplinari; la particolare attenzione alle esigenze degli studenti, promossa attraverso l'offerta

<sup>47</sup> <https://www.unipr.it/node/24028>

<sup>48</sup> <https://www.unipr.it/node/23187>



di una completa gamma di servizi di alta qualità; l'efficace attività del Presidio della Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione.

Apprezzamento è stato espresso anche per la gestione dei documenti di pianificazione, facilmente accessibili e rinvenibili, dai quali si denota anche una grande attenzione per gli studenti, a cominciare dalle informazioni per i futuri studenti e dalle numerose attività di orientamento in ingresso, organizzate sia centralmente sia a livello di singolo Corso di Studio/Dipartimento, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Questa fase di verifica ha rappresentato per la comunità universitaria un forte stimolo nel perseguire costante crescita e sviluppo, che l'Ateneo intende consolidare quale usuale attitudine.

Complessivamente, rispetto agli obiettivi operativi assegnati per l'anno precedente, l'annualità 2019 registra un lieve incremento degli obiettivi operativi individuati e assegnati. Ciò è riconducibile all'implemento delle attività legate ad obiettivi di terza missione, tese anche a rafforzare i rapporti con il territorio e il tessuto socioeconomico-culturale, che testimonia la volontà dell'Ateneo di perseguire pienamente la missione istituzionale di apertura verso la Società mediante il trasferimento delle conoscenze, come esplicitamente indicato nel proprio statuto e declinato in obiettivi strategici nel Piano Strategico 2019-2021.

Pertanto, gli obiettivi assegnati per l'anno 2019, che discendono dal Piano Strategico e sono declinati nel Piano Integrato 2019-2021, sono classificati in quattro categorie relativamente al loro apporto alla performance organizzativa: funzionamento, consolidamento, innovazione e miglioramento, con maggiore propensione verso questo ultimo ambito.

Nella presente rendicontazione si è proseguito nell'attività di analisi autovalutativa, indirizzando l'attenzione sui risultati conseguiti, nell'ottica di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, la soddisfazione degli utenti, gli scostamenti dovuti a criticità ed eventi intersorsi, nonché raccogliere feedback per intraprendere eventuali nuovi percorsi per obiettivi futuri.

La definizione del contesto iniziale, le problematiche riscontrate, l'indice di soddisfazione degli utenti interni ed esterni, sono fattori da cui far scaturire azioni ed obiettivi che possano incidere positivamente su tali ambiti, verso i quali l'Ateneo concentra con rinnovato impegno i propri sforzi migliorativi.

Negli allegati 5 e 6 al presente documento sono rendicontati i risultati di performance degli obiettivi operativi di Ateneo per l'Anno 2019, assegnati alle strutture organizzative dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti e dei Centri, con evidenza della loro eventuale rimodulazione, per la quale si rimanda, per i dettagli, all'allegato 7, parte integrante della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. CDA/24-7-2019/349, che ha approvato dette rimodulazioni.



Nello specifico, il raggiungimento complessivo finale del singolo obiettivo operativo, esposto nell'allegato 5, è stato calcolato considerando i seguenti criteri:

- 1) Nel caso in cui l'obiettivo, pur essendo stato previsto nel Piano Integrato, non sia stato assegnato né come performance di struttura né come individuale, il valore del raggiungimento è identificato con la dicitura "rimandato";
- 2) Nel caso in cui l'obiettivo, pur essendo stato previsto nel Piano Integrato, sia stato assegnato parzialmente come performance di struttura o come individuale, il raggiungimento risultante considera a valore zero la quota parte non assegnata. Ad esempio: se un obiettivo operativo nel Piano Integrato prevedeva la partecipazione della struttura 1 con effort 40% e della struttura 2 con effort 60%, in mancanza di assegnazione di performance di struttura o individuale per la struttura 1, il risultato finale di obiettivo sarà uguale al risultato di performance riconducibile alla struttura 2 per effort del 60%;
- 3) Per tutti gli altri casi si è considerato il risultato di performance di struttura in primis, e solo nel caso di mancanza di questo, si è considerata la media delle performance individuali della struttura di afferenza. Nel caso di più strutture coinvolte, il risultato complessivo di obiettivo operativo sarà la media pesata dei risultati di performance, dove i pesi corrispondono agli effort, come definiti nel Piano Integrato.

Di seguito sono descritte le azioni messe in atto dalle strutture per il conseguimento degli obiettivi loro assegnati con evidenza, nell'esposizione di ciascuna, degli obiettivi per cui la stessa è struttura proponente.

## 2.1 Rettorato

Al Rettorato afferisce la U.O. Comunicazione Istituzionale, che nel 2019, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati, ha espletato le attività come di seguito esposte.

### **Obiettivo strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

- Obiettivo operativo AMM2.2.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*

L'obiettivo, proposto dalla U.O. Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale, a cui la U.O. Comunicazione Istituzionale ha partecipato con un peso pari al 10%, era focalizzato sulla gestione delle informazioni relative alla soddisfazione degli utenti (Rilevazione "Good Practice") in merito ai servizi tecnici e amministrativi erogati dal nostro Ateneo e pervenute dalla U.O. Controllo di Gestione. Questi dati sono stati via via pubblicati sul sito web di Ateneo, nel corso del periodo preso



in esame, mantenendo così aggiornata la sezione relativa alla Trasparenza opportunamente predisposta. Pertanto, l'obiettivo, fissato in una percentuale pari o superiore al 90% di report pubblicati rispetto al totale dei report raccolti, è da ritenersi raggiunto<sup>49</sup>.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.1.1 *Sviluppo di strategie e strumenti on line di relazione con i media che favoriscano la transizione dell'Ufficio stampa verso i media digitali e social*

Nell'ambito di tale obiettivo, l'indicatore era definito come "Trasformazione e riscrittura dei comunicati stampa per un efficace utilizzo nei social media idonei ai singoli obiettivi. Testi scritti per i social media e pubblicati: almeno 50% di comunicati stampa riscritti per i social media".

L'obiettivo era, pertanto, quello di trasformare sempre di più l'attività "tradizionale" dell'Ufficio stampa di Ateneo, pervenendo così ad una nuova struttura, ovvero un "Ufficio stampa 2.0", rivolto ai nuovi media e capace di usare al meglio i nuovi strumenti della comunicazione digitale.

Grande attenzione è stata quindi riservata, in questa chiave, all'utilizzo dei social media ufficiali di Ateneo e in particolare di Twitter, un mezzo usato largamente da aziende, enti e giornalisti, come voce ufficiale di politici, opinion leader e istituzioni.

Per ogni notizia prodotta dall'Ufficio stampa e inviata via e-mail ai mezzi di comunicazione "tradizionali" si è valutato se questa potesse essere adatta per il target degli utenti di Twitter.

Per quelle ritenute idonee, si è quindi operato un lavoro di riscrittura specifico per il mezzo usato, conciliando la necessità di sintesi con il dovuto tono istituzionale e cercando di volta in volta gli hashtag e le immagini migliori da utilizzare.

I risultati di questa costante attività, realizzata dalle persone che lavorano all'Ufficio stampa dell'Ateneo per tutto il corso del 2019, sono stati i seguenti:

- 1.013 notizie pubblicate sul Portale di Ateneo
- 624 notizie inviate via e-mail ai mezzi di comunicazione tradizionali (cartacei, TV, radio e web)
- 539 notizie riscritte per Twitter (il 53,2% di tutte quelle elaborate nel 2019 e l'86,3% di quelle inviate alla stampa)

---

<sup>49</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/rilevazioni-di-customer-satisfaction>



Pertanto, l'obiettivo, individuato in una percentuale di Tweet pari o superiore al 50% dei comunicati stampa/ultim'ora pubblicati, è da ritenersi raggiunto<sup>50</sup>.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.1.2 *Predisposizione di una Newsletter istituzionale quindicinale on line inviata per e-mail al personale dell'Ateneo, finalizzata a divulgare notizie, eventi e informazioni varie su quanto accade in UNIPR*

L'obiettivo era quello di dotarsi di uno strumento di comunicazione online rivolto a tutti i dipendenti per migliorare la comunicazione interna e rafforzare la percezione di appartenenza all'Istituzione, con lo scopo prioritario di informare chi lavora all'Università di Parma su quanto è in programma in Ateneo nelle due settimane successive, a livello di convegni, eventi e iniziative varie. Nell'ambito di tale obiettivo, l'indicatore era "Numeri newsletter pubblicati: 2 numeri al mese da giugno 2019". È stato creato un gruppo di lavoro ad hoc all'interno della U.O. Comunicazione Istituzionale ed è stato elaborato un progetto di fattibilità, approvato dai vertici, in relazione all'analisi e progettazione della nuova newsletter, tra cui l'individuazione del nome, l'impostazione grafica e la scelta, tra diverse alternative, dello strumento tecnico più idoneo per la realizzazione e l'invio. Nello specifico è stato scelto il nome **UNIPRoxima** (dal latino *proximus*, che significa "prossimo, vicino", ma anche "prossimo, imminente") per i diversi significati che può assumere e per i suoi possibili rimandi sia al mondo umanistico che a quello scientifico, e il software Selligent come piattaforma tecnica, già utilizzata dall'Ateneo per predisporre la newsletter per studenti Unipresente.

Il "numero 0" è stato creato e inviato agli stakeholder interni il 17 giugno 2019. È stato preceduto da una comunicazione via e-mail a tutto il personale, dalla pubblicazione di una notizia sul sito web di Ateneo e dal relativo invio alla stampa e da lanci sui canali social di Ateneo.

Da allora la newsletter è stata inviata regolarmente, con cadenza quindicinale, l'1 e il 16 di ogni mese (o nel giorno lavorativo più vicino) al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e al personale ricercatore a tempo determinato.

---

<sup>50</sup> <https://twitter.com/unipr>



Nel 2019 sono stati inviati in totale 11 numeri e l'attività sta proseguendo regolarmente anche nel corso del 2020. Alla pagina web indicata in nota<sup>51</sup> è disponibile l'archivio completo di tutte le newsletter inviate.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.2.1 *Potenziamento dell'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, punto di informazione, ascolto e accoglienza istituzionale*

L'obiettivo si poneva il fine di potenziare le relazioni con gli utenti, abitualmente gestite tramite l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico via e-mail e via contatto diretto, utilizzando i mezzi social. In particolare, ci si è posti l'obiettivo di impiegare la funzione di messaggistica presente su Facebook e su Instagram, rispondendo agli utenti che necessitano di informazioni e che preferiscono porre domande in relazione a post pubblicati dall'Ateneo sulle pagine istituzionali di tali social media. L'attività ha presupposto quindi la creazione e il monitoraggio di canali aggiuntivi, rispetto a quelli tradizionalmente utilizzati dall'Università per supportare le necessità informative dei propri stakeholder, e del pubblico in generale. La gestione di questi nuovi canali ha richiesto un notevole sforzo organizzativo, dato che il monitoraggio e le eventuali risposte devono essere tempestivi, quindi anche, per quanto possibile, al di fuori dei normali orari di lavoro.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, i contatti registrati hanno portato a un numero complessivo, da parte degli utenti, di 179 messaggi privati su [www.facebook.com/unipr](https://www.facebook.com/unipr) e 700 Direct Messages (DM) tramite l'account [Instagram@unipr.it](https://www.instagram.com/unipr.it).

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.3.1 *Potenziamento del sito web istituzionale con particolare riferimento alla predisposizione e implementazione, da menu principale, della sezione "Terza Missione/Public Engagement" e relativi informazioni/dati/news*

L'obiettivo, proposto dall'Area dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, a cui la U.O. Comunicazione Istituzionale ha partecipato con un peso pari al 50%, era focalizzato sull'organizzazione delle informazioni sul tema "Terza Missione" per il web, la pubblicazione on line dalla sezione dedicata "Terza Missione" (menu, sottomenu e relative pagine di secondo e terzo

---

<sup>51</sup> <https://www.unipr.it/uniproxima>



livello) e l'inserimento delle informazioni di competenza diretta della U.O. Comunicazione Istituzionale (tipicamente Public engagement) entro il 30/04/2019.

Nel corso dei primi mesi del 2019, si sono tenuti diversi incontri con il Prorettore con delega per la Terza Missione e con la U.O. Ricerca e Trasferimento tecnologico, durante i quali sono state impartite indicazioni al fine della creazione di una specifica sezione del sito web istituzionale denominata **Terza missione**.

Successivamente si è provveduto di concerto col fornitore (CINECA) ad aggiornare l'architettura dell'informazione del sito, modificando il menu di primo livello da cui poi si è propagata l'alberatura delle voci sottostanti suddivise in due macro-gruppi **Università e società** e **Università e impresa**.

Nonostante sia stato necessario il reperimento di ulteriori informazioni, coinvolgendo altre strutture dell'Ateneo, l'attività si è conclusa entro i tempi previsti (aprile 2019) e di conseguenza l'obiettivo è da ritenersi raggiunto<sup>52</sup>.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.4.1 *Predisposizione e attuazione di una Policy/Piani di comunicazione per un utilizzo diffuso e corretto dei social media e dei profili istituzionali da parte dei diversi attori interni dell'Ateneo e per ottimizzare l'engagement rate*

Nel corso dell'anno è stata elaborata, grazie al gruppo di lavoro sui social media appositamente istituito all'interno della U.O. Comunicazione Istituzionale, una nuova versione della "Social Media Policy", grazie anche al supporto e alla collaborazione della U.O. Legale. Il nuovo testo è stato inviato in approvazione al Rettore e al Direttore Generale nel mese di dicembre 2019. È stato poi sottoposto, come informazione condivisa, al Consiglio del Personale Tecnico-amministrativo, ai sindacati in sede di contrattazione e al Consiglio degli studenti. Da ultimo è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 e 27 febbraio 2020; il testo è stato pubblicato con decreto rettorale nel sito di Ateneo il 26 marzo 2020<sup>53</sup>.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

---

<sup>52</sup> <https://www.unipr.it/terza-missione>

<sup>53</sup> <https://www.unipr.it/socialmediapolicy>



- Obiettivo operativo AMM5.5.1 *Predisposizione e realizzazione di momenti di formazione su “La comunicazione verbale e non verbale, relazioni con gli utenti, gestione delle situazioni di conflitto e di crisi”, per front officer: portinerie, segreterie studenti, front officer nei dipartimenti, URP, segreterie di alta direzione, ecc.*

È stato creato e coordinato un percorso formativo dal titolo **“Gestione delle relazioni con gli utenti: l'importanza di una comunicazione efficace in Università”**; tale corso di formazione sulla comunicazione, indirizzato ai front officer di Ateneo, è stato attivato con DRD n. 1894/2019 Prot. 166863 del 2.08.2019, ed è stato strutturato in due edizioni articolate in 5 lezioni di 4 ore ciascuna, per un totale di 20 ore formative erogate per ogni edizione, nel periodo da metà settembre al 10 dicembre 2019.

La U.O. Comunicazione Istituzionale ne ha coordinato il programma scientifico, l'identificazione dei relatori, la scelta e programmazione delle strutture di front officer a cui rivolgere il corso e la composizione dei due gruppi, ognuno formato da 40 discenti. Tale obiettivo è stato condiviso con la U.O. Formazione e Benessere Organizzativo, che del Corso ha seguito l'aspetto amministrativo, logistico, contabile e di valutazione ex post.

I gruppi sono stati formati con l'espressa intenzione di far interagire persone appartenenti a Unità Organizzative diverse, così da creare situazioni e scambi relazionali originali, tra colleghi che non avessero tra loro rapporti abituali. Sono state inoltre aggiunte ulteriori 12 unità individuate tra il personale di aziende e cooperative esterne che prestano servizi in Ateneo.

Tutte le attività di dettaglio sono disponibili presso la U.O. Comunicazione Istituzionale.

In base ai risultati delle valutazioni espresse dai corsisti sui relatori e sulle lezioni, decisamente elevate e con commenti liberi molto positivi, si è potuto desumere il pieno raggiungimento degli obiettivi che ci si era posti in termini di realizzazione efficace e puntuale dell'evento formativo e di ampia soddisfazione dei partecipanti.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.6.1 *Rafforzamento del brand “Parma” nell'ambito dello sviluppo di progetti comuni con le forze economiche e culturali del territorio*

Nel corso del 2019 l'Ateneo si è fortemente impegnato nel rafforzamento del brand “Parma” nell'ambito dello sviluppo di progetti comuni con altre realtà del territorio, organizzando rassegne,



incontri su temi di divulgazione culturale e disseminazione scientifica, rivolti a scuole, cittadinanza e altri, realizzando appieno l'obiettivo prefissato.

In particolare, l'azione è stata rivolta a contribuire alle celebrazioni di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 attraverso l'organizzazione di un complesso programma di incontri dal titolo **"Facciamo conoscenza"**, costruito con l'apporto di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo e declinato su quattro temi strategici: cultura, democrazia, innovazione e sostenibilità.

L'obiettivo è stato quello di mettere a disposizione della Società nuovi percorsi scientifici e culturali, nuovi luoghi e modalità comunicative, finalizzati a un'effettiva partecipazione della comunità ai risultati della ricerca che si svolge in Università.

Il programma è stato strutturato in cinque filoni di appuntamenti e ha preso avvio nell'ottobre 2019 con la rassegna **"Gli aperitivi della conoscenza"**<sup>54</sup>, entrata nel dossier di candidatura di Parma Capitale della Cultura 2020.

Questo format ha voluto offrire una serie di appuntamenti fissi alla città (il martedì e il mercoledì pomeriggio, alle 17:30), realizzati negli spazi dell'Ateneo, ma con una vocazione fortemente aperta alla città: l'Orto botanico e il ParmaUniverCity Info Point nel sottopasso del Ponte Romano.

La U.O. Comunicazione Istituzionale ha coordinato tutta la comunicazione esterna di "Facciamo conoscenza" (dalla ideazione, progettazione e realizzazione di un progetto di immagine coordinata comprensivo del logo, alle varie declinazioni come roll up, manifesti, dépliant; dalla realizzazione del sito web alla attività di ufficio stampa e social media). Per la parte operativa ci si è avvalsi della collaborazione di un'agenzia di comunicazione.

**Da ottobre a dicembre 2019 sono stati realizzati 19 "Aperitivi della Conoscenza".**

Nel corso del 2019 sono inoltre stati organizzati altri appuntamenti volti al rafforzamento del *brand* "Parma", sempre nell'ottica di portare un contributo alle celebrazioni per Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 e di sviluppare progetti comuni con altre realtà. Anche per questi appuntamenti la U.O. Comunicazione Istituzionale ha realizzato e coordinato le attività di comunicazione esterna (ideazione grafica e sviluppo materiali, attività di ufficio stampa, social media).

---

<sup>54</sup> <https://www.facciamoconoscenza.unipr.it/>



Le principali rassegne sono state:

## **“Seminari di Europa”** (secondo ciclo)

I *Seminari di Europa*, curati da un docente dell’Ateneo, sono stati promossi dall’Università di Parma (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - DUSIC, Unità di Storia e Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale - CUCI), insieme al Comune di Parma (Assessorato alla Cultura) e sono frutto della collaborazione con la Giunta Centrale per gli Studi Storici di Roma, l’Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente - ISMEO di Roma, l’Ufficio Scolastico Provinciale di Parma e Piacenza, la Fondazione Collegio Europeo, la Scuola per l’Europa, il Liceo scientifico “Marconi” e il Polo Scolastico Agro-Industriale di Parma.

Da ottobre a dicembre 2019 sono stati realizzati 3 appuntamenti presso l’Auditorium di Palazzo del Governatore<sup>55</sup>.

## **“Parma per Dante”**

Il progetto *Parma per Dante* è stato organizzato dall’Università di Parma (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – DUSIC, Unità di Italianistica) in occasione del settimo centenario della morte dell’autore della *Divina Commedia*, con il patrocinio del Comune di Parma e con la collaborazione della Biblioteca Palatina, della Società Dante Alighieri di Parma, del Teatro delle Briciole, della Casa della Musica.

Il progetto, che ha preso avvio con il primo incontro il 12 novembre, e che si concluderà nel 2021, si rivolge all’Università e alla città attraverso eventi che si svolgeranno in diversi luoghi di Parma (Università, Biblioteca Palatina, Teatro al Parco, Casa della Musica).

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

- Obiettivo operativo AMM5.6.2 *Realizzazione di indagini annuali (focus group + ricerca su campione rappresentativo) rivolte a studenti, cittadinanza e opinion leader, finalizzate ad analizzare e valutare la percezione di Parma “Città Universitaria”*

Da aprile 2019 il gruppo di lavoro appositamente costituito all’interno della U.O. Comunicazione Istituzionale ha cominciato ad operare condividendo la tematica con i referenti del gruppo di lavoro Università-Comune “Parma Città Universitaria”.

Successivamente, per ampliare le competenze nell’ambito dell’attività di ricerca sociale, sono stati coinvolti proficuamente alcuni docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

---

<sup>55</sup> <http://www.seminari-di-europa.unipr.it/>



È stato deciso di circoscrivere in questa prima fase la ricerca al target “studenti iscritti in regola con il pagamento delle tasse”, ed è stato di conseguenza elaborato un questionario, nel quale fossero affrontate le diverse tematiche emerse nel corso degli incontri organizzati nell’anno accademico 2018/19 nell’ambito della rassegna “Parma prende la laurea”. Le tematiche sono state affrontate nel corso di diverse riunioni tra i referenti del gruppo di lavoro “Parma Città Universitaria” e la Mobility Manager di Ateneo.

È stato quindi predisposto il testo complessivo del questionario, formato da 34 domande, e creato il campione su Selligent, composto da oltre 27.000 studenti. Si è definito di incentivare la partecipazione alla ricerca offrendo ai primi 3.000 rispondenti un gadget a scelta tra tre articoli appositamente creati per l’occasione, griffati con il logo dell’Ateneo e con quello di Parma Città Universitaria (anche a fronte di un piccolo contributo del Comune di Parma).

A fine febbraio 2020 si era in procinto di somministrare il questionario on line, ma l’improvvisa situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, e il conseguente ritorno a casa da parte di tantissimi studenti fuori sede, ha portato ad assumere la decisione di attendere ed inviare il questionario non prima del mese di maggio.

## **Obiettivo strategico R4 - Valorizzazione del capitale umano esistente e miglioramento dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo R4.5.1 *Creazione di un magazine di Ateneo a periodicità semestrale per fare conoscere internamente all’Ateneo e presso altri stakeholders le ricerche di maggior successo ed i ricercatori che le conducono*

L’obiettivo, proposto dall’Area dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, a cui la U.O. Comunicazione Istituzionale ha partecipato con un peso pari al 20%, era incentrato sulla predisposizione di un periodico on line di Ateneo, dalla denominazione “UNIPR Ricerca”, con periodicità semestrale, focalizzato sulla divulgazione delle attività di ricerca realizzate all’interno dell’Ateneo, e la sua successiva diffusione, tramite un piano di comunicazione articolato, verso diversi stakeholder, individuali e di gruppo, opportunamente individuati. L’attività di divulgazione, a carico della U.O. Comunicazione Istituzionale, si è svolta sui diversi canali e mezzi di comunicazione entro la settimana successiva alla pubblicazione on line di ogni numero. Nel 2019 i numeri sono stati pubblicati in aprile e in ottobre.<sup>56</sup>

## **Obiettivo strategico TM1 - Diffusione della conoscenza**

- Obiettivo operativo TM1.2.2 *Calendarizzazione di conferenze tematiche a carattere scientifico divulgativo, con periodicità costante, tenute nelle sedi storiche dell’Università, con*

---

<sup>56</sup> <https://www.unipr.it/ricerca/ricerca-ateneo/notizie-dalla-ricerca>



*l'intento di istituire appuntamenti consuetudinari nella cittadinanza (es. il diritto, la sostenibilità ambientale; il cibo e qualità della vita, ecc.).*

L'obiettivo, proposto dall'Area dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, a cui la U.O. Comunicazione Istituzionale ha partecipato con un peso pari al 30%, era focalizzato sulla predisposizione di un "calendario degli eventi" complessivo di Ateneo per l'anno accademico 2019/2020. Nel corso delle diverse riunioni propedeutiche all'avvio dell'attività, dopo aver analizzato le tipologie di eventi che si desiderava raccogliere e le caratteristiche dei diversi gruppi, si è convenuto per un calendario on line, tramite il sito web di Ateneo, al fine anche di una costante maggiore visibilità sia da parte dell'utenza interna sia esterna.

Per evitare di dover immettere dati già inseriti in EasyRoom, attualmente l'unico di base in cui gli eventi vengono inseriti nel momento in cui si prenotano gli spazi relativi, è stato chiesto al fornitore di adattare EasyRoom per le finalità di questo progetto: quindi inserire i dati necessari per la prenotazione di uno spazio per evento e renderli visibili secondo modalità indicate.

È stata quindi coinvolta l'Area Sistemi Informativi, affinché potesse contattare il fornitore e richiedere un progetto e relativo preventivo; sono stati quindi rimodulati sia il budget necessario sia la tempistica dei lavori. Al termine del 2019 il lavoro si è concluso, con la predisposizione da parte del fornitore di un prototipo del calendario da utilizzare, e la sua pubblicazione on line<sup>57</sup>.

Alcuni problemi emersi nel corso dei lavori impongono nel 2020 una seconda fase dell'attività. Occorre infatti rivedere la nomenclatura dei plessi attualmente definiti in EasyRoom, tenendo conto di esigenze di tipo comunicativo, logistico/edilizio e didattico, in vista della prossima diffusione del calendario eventi. Emergono altri problemi operativi, e per questa ragione è stato creato un nuovo Gruppo di lavoro (DR 671/2020 prot. 56197 del 05.03.2020), che dovrà affrontare e auspicabilmente risolvere questi temi, così da pervenire a una reale attivazione del prodotto.

## **Obiettivo strategico TM1 - Diffusione della conoscenza**

- Obiettivo operativo TM1.5.1 *Consolidamento dell'iniziativa Unijunior Parma, introdotta in via sperimentale nel 2018, che prevede lezioni in università offerte dai docenti ai bambini e ragazzi in età compresa tra gli 8 e i 14 anni*

È stata organizzata, per il secondo anno consecutivo, l'edizione di "Unijunior Parma – Conoscere per crescere", ciclo di lezioni universitarie tenute da docenti dell'Ateneo il sabato pomeriggio all'interno degli spazi universitari al Campus e rivolte a bambini/e ragazzi/e dagli 8 ai 14 anni<sup>58</sup>.

<sup>57</sup> <http://calendarioeventi.unipr.it/>

<sup>58</sup> <https://www.unipr.it/notizie/dagli-8-ai-14-anni-lezione-alluniversita-dal-5-ottobre-unijunior-parma-2019-conoscere>



Le lezioni sono state incentrate sugli argomenti più diversi, in un programma che ha incluso varie discipline (biologia, economia, medicina, fisica, architettura, matematica, chimica, ecologia, ingegneria, veterinaria, lettere, psicologia). Tra i titoli proposti, a titolo di esempio:

- *Il mondo dei farmaci: sciroppi, compresse e pomate dai laboratori alle nostre case*
- *Costruire un cervello: la natura lo fa, la scienza impara a imitarla*
- *Felicità, tristezza, rabbia, paura... un mare di emozioni!*
- *A spasso nella tavola periodica: dall'atomo al lingotto, passando dalle vetrate di Notre Dame*
- *I fossili raccontano la storia del pianeta Terra*
- *Viaggio virtuale all'interno del nostro organismo: incontriamo i microrganismi che abitano in noi!*
- *Dai mercanti del passato agli imprenditori di oggi: il commercio e le sue regole*
- *Cervelli allo specchio*
- *Cellule, tessuti, organi: viaggio fra le meraviglie del corpo umano!*

La rassegna è stata promossa e organizzata dall'Associazione Leo Scienza in collaborazione con l'Ateneo e realizzata con il patrocinio del Comune di Parma, della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

L'obiettivo iniziale (almeno 6-8 lezioni nel 2019) è stato ampiamente superato; la seconda edizione non solo ha confermato ma ha ulteriormente incrementato il successo di quella dello scorso anno, con un aumento delle lezioni e dei partecipanti.

Nel 2019 sono stati organizzati 24 incontri complessivi, tenuti su due turni contemporanei il sabato pomeriggio, con la partecipazione di oltre 450 giovani allievi a fronte degli oltre 330 del 2018.

La rassegna è terminata con una festa collettiva, il 14 dicembre 2019, aperta anche ai genitori, nel corso della quale gli allievi hanno ricevuto dal Rettore, dal Prorettore alla Terza Missione e dai docenti coinvolti il titolo di Dottori e Dottoresse in Unijunior Parma<sup>59</sup>.

## **Obiettivo strategico TM2 - Valorizzazione di beni pubblici storici come punti privilegiati di comunicazione tra Università e Società**

- *Obiettivo operativo TM2.2.1 Creazione di un punto informativo che illustri tutte le strutture amministrative, didattiche e di ricerca in cui è organizzato l'Ateneo e tutte le iniziative di Terza Missione. Valorizzazione degli spazi resi disponibili con il restauro della struttura del Ponte Romano*

---

<sup>59</sup> <https://www.unipr.it/notizie/unijunior-parma-festa-e-consegna-diplomi-450-bambine-e-bambini-al-campus>



L'obiettivo ha visto come struttura proponente la U.O. Comunicazione Istituzionale (50%), con la partecipazione dell'Area dirigenziale Edilizia e Infrastrutture e dell'Area Economico Finanziaria, ognuna con un peso pari al 25%, ed era focalizzato sulla strutturazione definitiva, dopo i primi tre mesi di prova (ottobre-dicembre 2018), del Parma UniverCity Info Point, nel sottopasso del Ponte Romano.

La struttura è finalizzata ad essere punto di informazione centrale per la divulgazione di informazioni istituzionali (didattica, ricerca, eventi, ecc.) verso gli stakeholder: in primis studenti e futuri studenti, le loro famiglie, ma anche verso i dipendenti dell'Ateneo, i cittadini, i turisti, ecc.<sup>60</sup>.

Oltre ad essere Info point, con operatori formati professionalmente per erogare informazioni di primo livello, con l'ausilio di materiale informativo analogico e digitale su tutto ciò che riguarda l'Ateneo, il luogo è anche strutturato ed è stato ampliato per essere punto vendita del merchandising di Ateneo<sup>61</sup>.

Nell'estate del 2019, dal 1° luglio al 30 settembre, è stato attivato negli stessi locali il **Welcome Point Matricole**<sup>62</sup>, punto di accesso unico per future matricole, studenti iscritti e famiglie, con la collaborazione del Comune di Parma – Informagiovani ed ER.GO. In quei 3 mesi hanno utilizzato la struttura ben **6.170 utenti**<sup>63</sup>.

Infine, sono stati organizzati, nella sala riunioni da 30 posti, pressoché tutte le conferenze stampa dell'Ateneo e numerosi incontri divulgativi tra cui, da settembre 2019, "Gli aperitivi della conoscenza", eventi inseriti nel calendario di Parma Capitale della Cultura 2020.

L'obiettivo numerico di almeno 500 utenti al mese è stato largamente superato.

Gli **utenti 2019 del Parma UniverCity Info Point** sono stati complessivamente 12.016 con punte di affluenza maggiori nei mesi da giugno a ottobre.

Il totale dell'incasso derivante dall'attività di merchandising, nell'anno 2019, è stato di € 39.169,00.

## 2.2 Direzione Generale

Alla Direzione Generale afferisce la U.O. Controllo di Gestione che, nel 2019, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati, ha espletato le attività come di seguito esposte.

---

<sup>60</sup> <https://www.unipr.it/parmauniversity>

<sup>61</sup> <https://www.unipr.it/node/21800>

<sup>62</sup> <https://www.unipr.it/notizie/welcome-point-matricole-un-nuovo-punto-di-informazione-comunicazione-e-accoglienza>

<sup>63</sup> <https://www.unipr.it/notizie/1deg-ottobre-il-welcome-point-matricole-chiude-i-battenti-riapre-il-parmauniversity-info>



## Obiettivo strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici

- Obiettivo operativo AMM2.1.1 *Produzione di reportistica periodica sugli indicatori di area di intervento trasversale*
- Obiettivo operativo AMM2.1.2 *Produzione di reportistica periodica delle risorse economiche assegnate agli obiettivi di area di intervento strategico trasversale*
- Obiettivo operativo AMM2.1.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*

Esiste un forte legame tra l'obiettivo strategico AMM2 e una parte degli obiettivi operativi attinenti all'**Obiettivo strategico AQ1 - Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione**, in particolare con:

- Obiettivo operativo AQ1.1.3 *Ottimizzazione del processo di monitoraggio degli indicatori strategici*
- Obiettivo operativo AQ1.1.4 *Ottimizzazione del processo di monitoraggio delle risorse economiche assegnate agli obiettivi strategici*

Nel Piano Strategico 2019-2021 sono compresi ben quattro obiettivi, attinenti alla misura degli indicatori relativi agli obiettivi strategici e di area strategica trasversale. Tali indicatori sono stati studiati e rappresentati all'interno del cruscotto direzionale nella sezione dedicata alla performance di Ateneo, accessibile al Rettore, Direttore Generale, componenti del Consiglio di Amministrazione e componenti del Nucleo di Valutazione. La rappresentazione grafica è strutturata mediante due curve, una relativa ai risultati raggiunti e una relativa al target che si intende raggiungere.

Per gli indicatori da Piano Strategico i dati sono calcolati fuori sistema e riportati manualmente nelle tabelle del cruscotto direzionale per la rappresentazione grafica. Il calcolo o il recupero delle informazioni è talvolta complesso e non sistematizzabile mediante interrogazioni dirette, pertanto, si presta poco a interoperabilità tra sistemi. L'aggiornamento è per ora semestrale e recepisce i dati approvati in Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la U.O. Controllo di Gestione, nell'ambito del trattamento degli indicatori strategici ha prodotto nel mese di settembre un report in cui sono stati raccolti i metodi di calcolo degli indicatori, le fonti, i raggiungimenti parziali degli indicatori al 31 luglio 2019, i valori iniziali e i target elaborati rispetto ai valori iniziali, quando necessario. Tale report è stato utilizzato per elaborare i documenti presentati al Consiglio di Amministrazione per definire i valori iniziali degli indicatori e la proposta di rimodulazione dei target, nel caso di necessità. Il contenuto di tali documenti è stato presentato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di ottobre 2019.

Per gli indicatori relativi al monitoraggio delle risorse economiche sussiste una corrispondenza tra la rappresentazione grafica e i contenuti contabili di progetti (UGOV PJ), in cui sono state finalizzate le risorse economiche legate agli obiettivi strategici. Il mantenimento delle informazioni avviene



manualmente facendo estrazioni da UGOV PJ e riportando i valori nelle tabelle del cruscotto direzionale. L'aggiornamento dei dati avviene su uno schema temporale trimestrale.

Per rispondere all'esigenza di coordinare le attività relative alle *customer satisfaction* erogate in Ateneo, con Decreto Rettorale n. 460/2019 del 26 febbraio 2019, è stato costituito il Gruppo di lavoro per il "Coordinamento delle attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza", coordinato da un docente esperto di tali tematiche. Il Gruppo di lavoro, ereditate le azioni attuate dai gruppi che si sono succeduti in precedenza, ha concentrato le proprie attività sulla rivisitazione delle indagini somministrate in ambito del progetto "Good Practice". Si tratta di indagini somministrate al personale tecnico amministrativo, personale docente e agli studenti, con distinzione tra studenti iscritti al primo anno e studenti iscritti ad anni successivi. Le indagini consistono nella manifestazione di soddisfazione sui servizi offerti all'utenza, confrontando i risultati con quelli ottenuti negli anni precedenti, ma soprattutto con i risultati ottenuti dagli altri Atenei aderenti al progetto Good Practice. Tale confronto permette di approfondire il miglioramento o peggioramento relativo rispetto alla realtà interna, ma soprattutto aiuta a capire il posizionamento dei nostri servizi rispetto alla realtà esterna.

Gli esiti di dettaglio delle elaborazioni, concernenti le indagini di *customer satisfaction* somministrate al personale docente, ai dottorandi e assegnisti, al personale tecnico amministrativo sono stati trasmessi per le conseguenti attività di competenza al Rettorato, alla Direzione Generale e ai dirigenti. Per meglio evidenziare i risultati è stato elaborato anche un Excel cruscotto dove per ogni servizio trattato si evidenziano i posizionamenti relativi e assoluti e gli item corrispondenti alla performance migliore o peggiore; il cruscotto è stato presentato alla Commissione Pianificazione Performance e Qualità.

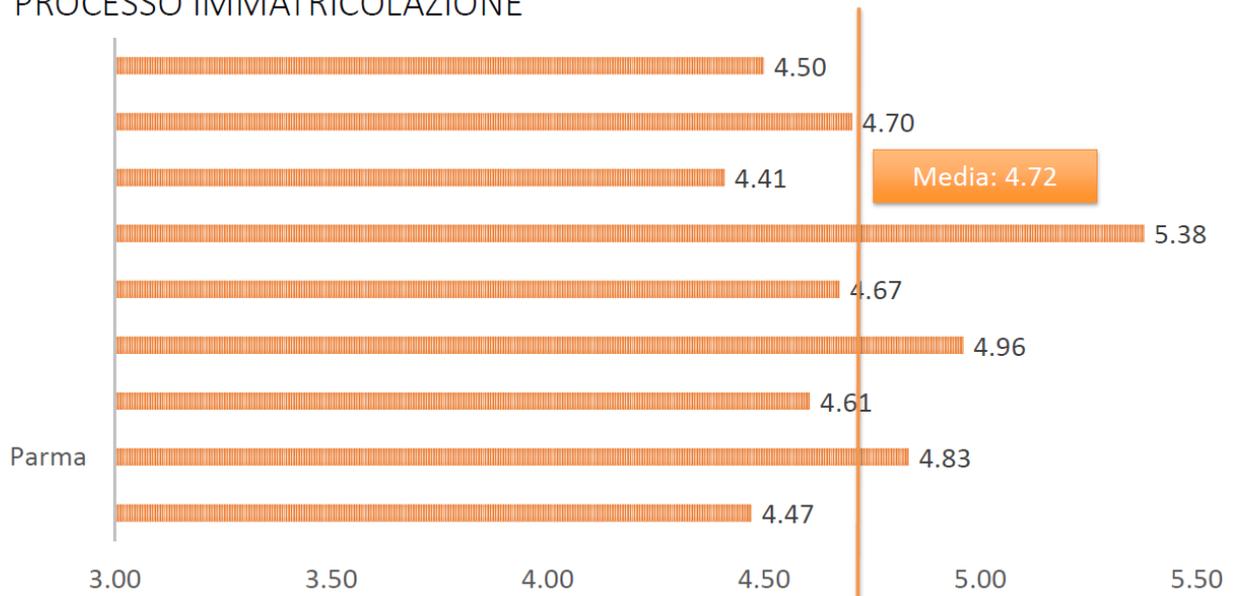
I risultati aggregati delle indagini del Progetto Good Practice sono presentati nella sezione del sito di Ateneo relativa alle indagini di *customer satisfaction* per i servizi erogati<sup>64</sup>.

Sempre in ambito di *customer satisfaction* sono continuate le elaborazioni delle indagini spot disponibili in EsseWeb per raccogliere le impressioni degli studenti in fase di immatricolazione relativamente al processo e all'applicativo disponibile, presentazione o modifica dei piani di studi e della domanda di laurea. I risultati sono stati elaborati dal gruppo di lavoro di Good Practice e messi in benchmarking con altri otto atenei per la maggior parte ubicati nel nord Italia.

---

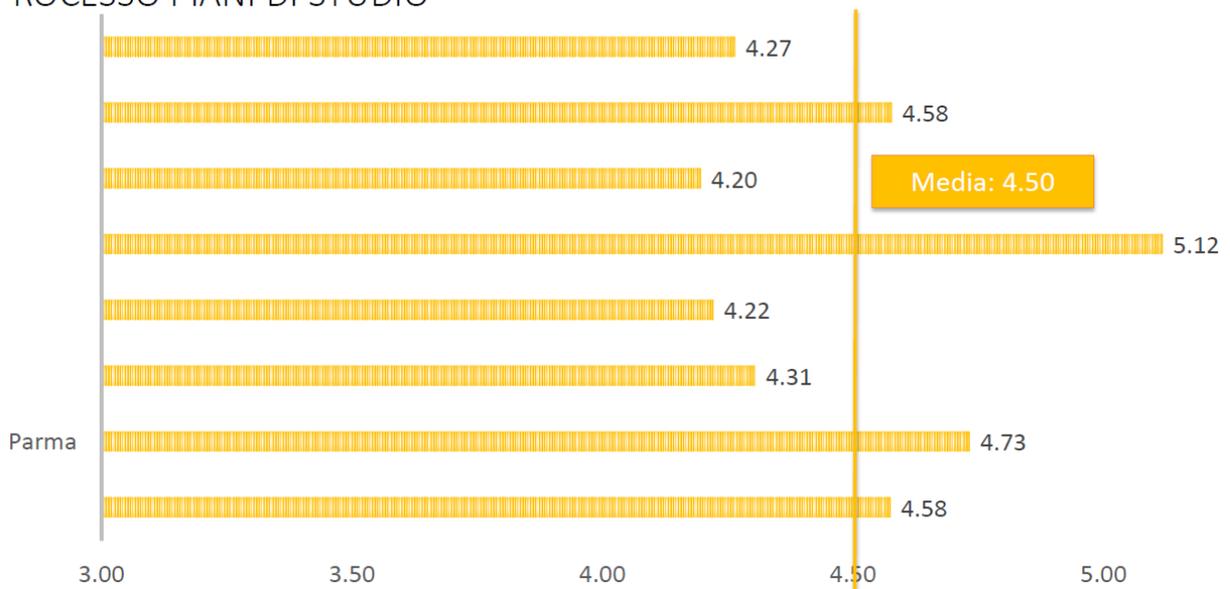
<sup>64</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/rilevazioni-di-customer-tisfaction>

## PROCESSO IMMATRICOLAZIONE

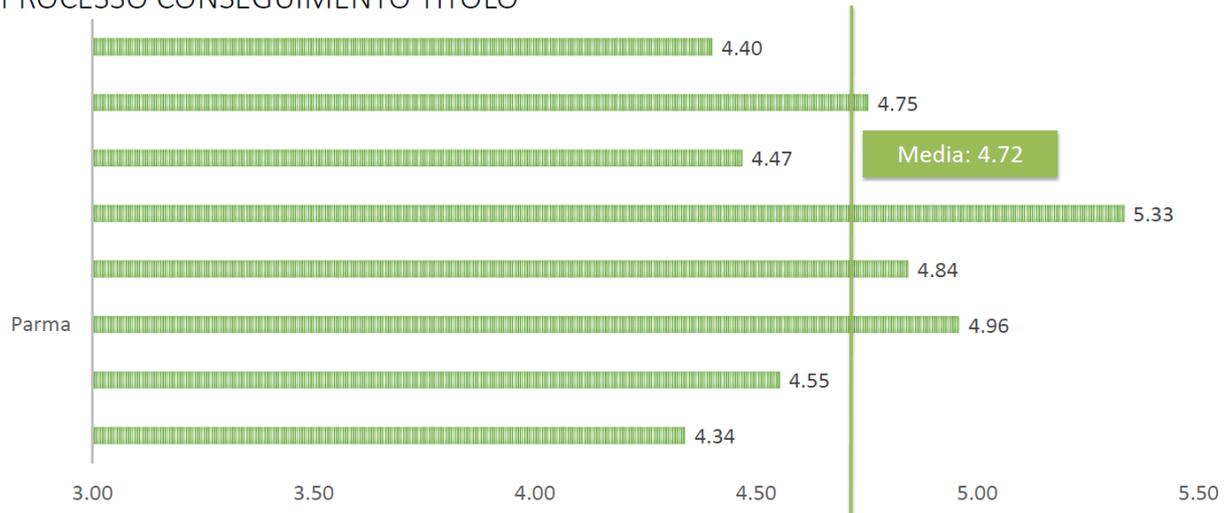


Si evince, da questa rappresentazione e maggiormente da quelle riportate di seguito, che l'efficacia percepita dagli studenti dell'Ateneo di Parma è superiore alla media.

## PROCESSO PIANI DI STUDIO



PROCESSO CONSEGUIMENTO TITOLO



## 2.3 Affari Generali e Legale

Gli obiettivi operativi declinati all'Area Affari Generali e Legale nel Piano Performance per l'anno 2019 sono riconducibili principalmente agli obiettivi strategici "AMM1: miglioramento ed innovazione dei processi amministrativi", "AMM2: monitoraggio dei risultati strategici", "AMM8: migliorare l'esperienza utente di servizi digitali", "RPCT1: diffusione della cultura della legalità e della trasparenza".

Nello specifico, le attività svolte dall'Area per il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto degli indicatori e dei target, si sono esplicitate come di seguito illustrato:

### Obiettivo Strategico AMM1 - Miglioramento ed innovazione dei processi amministrativi

- Obiettivo operativo DID001 *Processo istituzione e attivazione Master*

L'Area ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo partecipando fattivamente agli incontri del Gruppo di progetto per l'organizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo.

Il Gruppo ha esaminato le modalità da seguire per i Master Universitari già istituiti prima dell'entrata in vigore del "Regolamento Master Universitari e Formazione Finalizzata e Permanente dell'Università degli Studi di Parma", emanato con DRD n. 3185 del 20.12.2018 e in vigore dal 4 gennaio 2019, per i quali verrà ancora applicata la vigente normativa ed ha analizzato e verificato i nuovi processi amministrativi da adottare alla luce del nuovo Regolamento.



All'esito delle attività sviluppate, l'Area ha collaborato alla predisposizione della documentazione a supporto delle procedure di semplificazione poste in atto che ha evidenziato la semplificazione e lo snellimento apportati alla Procedura Master a seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento. In particolare:

- l'utilizzo di una scheda semplificata;
- la contestuale approvazione degli Organi del Master in un'unica seduta del Consiglio di Dipartimento;
- la conseguente semplificazione di tutto l'impianto della procedura Master;
- la pubblicazione di un bando unico di Ateneo ai fini della razionalizzazione dell'Offerta Formativa;
- l'eliminazione dell'obbligo di selezione e di qualsiasi ulteriore attività sino alla conclusione del Master.

La U.O. Coordinamento delle attività Amministrative dei Dipartimenti, afferente all'Area, in collaborazione con la U.O. Formazione Post Lauream, ha revisionato i facsimili relativi alle fasi dei processi sulla base delle vigenti o delle previgenti disposizioni regolamentari. Tra i documenti modificati sono stati anche rivisti, in accordo con la U.O. Personale Docente dell'Area Personale e Organizzazione, tutti i modelli dei verbali relativi alle prove di valutazione con indicazioni riguardanti la non incompatibilità con i candidati da parte della Commissione. La stessa U.O. ha successivamente pubblicato gli "Elenchi fasi" delle procedure per le tre tipologie di Master – A B C – sulla piattaforma Elly Proform<sup>65</sup>, unitamente ai modelli per lo svolgimento delle attività da parte delle strutture. Gli Elenchi fasi sono stati inoltre pubblicati sulla pagina web dedicata<sup>66</sup>.

A completamento della documentazione a supporto della procedura Master è stata altresì realizzata da parte della suddetta U.O. la procedura riguardante la gestione dell'attività di docenza nei Master sulla base dell'attuale regolamentazione.

## **Obiettivo Strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo PER001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza*

---

<sup>65</sup> <https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=11#section-2>

<sup>66</sup> [https://www.unipr.it/Procedura\\_Master\\_Universitari](https://www.unipr.it/Procedura_Master_Universitari)



L'Area ha fattivamente partecipato agli incontri del Gruppo di lavoro e ha contribuito alla stesura del documento finale di progetto e alla realizzazione dei diagrammi di flusso con il Programma SIGNAVIO, descrittivi delle diverse fasi del processo.

Nei mesi successivi alla presentazione del progetto sono state realizzate tutte le implementazioni informatiche necessarie alla sua realizzazione: scheda dati fiscali del soggetto, modulo incarichi, dichiarazione di incompatibilità, clausola vessatoria da compilarsi online. Inoltre, è stato realizzato il "cruscotto carichi didattici", utile ai manager didattici e a coloro che nei dipartimenti sono impegnati nella gestione degli insegnamenti; il progetto è stato presentato durante la riunione della Consulta in data 05/07/2019.

A seguito degli eventi formativi diretti ai Manager per la Qualità della Didattica per l'utilizzo del cruscotto, sono stati individuati n. 12 contratti di insegnamento, suddivisi sui Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, Discipline Umanistiche, della Società e delle Imprese Culturali (DUSIC) e Ingegneria e Architettura per testare la procedura. Il sistema è stato sperimentato ed ha soddisfatto le aspettative.

## **Obiettivo Strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo ECO001 *Mappatura, analisi e attuazione del processo dell'informatizzazione degli acquisti*

L'Area ha fattivamente partecipato allo sviluppo del progetto di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento dell'Ateneo relativi all'acquisizione di lavori, forniture e servizi e alla stesura del progetto stesso. Gli obiettivi di progetto sono stati quelli di migliorare l'efficienza operativa dei processi di approvvigionamento (in termini di standardizzazione, tempi di gestione delle procedure, costi di gestione documentale, consumo di carta, costi del personale), assicurandone la conformità normativa.

Per l'esecuzione del progetto è stato scelto un approccio incrementale, suddiviso nei suddetti cinque ambiti e seguendo le seguenti fasi:

**Fase 1** - Adeguamento normativo per la gestione digitale delle gare d'appalto;

**Fase 2** - Dispiegamento del modello operativo di gestione delle gare e gestione centralizzata dell'albo fornitori;

**Fase 3** - Definizione del modello operativo transitorio di gestione delle richieste d'acquisto;

**Fase 4** - Rilascio in esercizio della piattaforma di gestione delle richieste d'acquisto (RDA) alle strutture pilota.



È stata effettuata, con la già menzionata procedura, la prima gara telematica di Ateneo attraverso il portale U-BuY Appalti e Affidamenti che si è conclusa positivamente.

A seguito del rilascio da parte di CINECA della versione di riproduzione di U-BUY PA alla fine di ottobre, la sperimentazione pilota ha avuto inizio nel mese di novembre con la partecipazione dei due Dipartimenti pilota: Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA) e Scienze Medico-Veterinarie.

Sono stati individuati due Punti Aggregatori per due distinti cluster di categorie merceologiche: “Consumabili di Laboratorio” e “Stampa e legatoria”, con il compito di qualificare le richieste di acquisto e valutarne le possibilità di aggregazione utilizzando la piattaforma U-BUY PA e, nel mese di dicembre, sono state completate le prime operazioni contabili relative alle RDA pilota.

## **Obiettivo Strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo ASI009 *Utilizzo di strumento informatico per la mappatura dei processi e relativa formazione interna*

A seguito della presentazione da parte del Delegato del Rettore ai Sistemi Informativi al Direttore Generale del software Signavio, in dotazione all’Area Sistemi Informativi, l’Area Affari Generali e Legale, attraverso la U.O. Coordinamento Attività Amministrative Dipartimenti e Centri, è stata coinvolta nell’utilizzo dello stesso a supporto dei processi amministrativi in quanto il software presentato ne consentiva di modellare i processi.

Stante il manifestato interesse per l’applicazione dello stesso nella gestione delle procedure amministrative, l’Area ha partecipato fattivamente allo sviluppo del progetto che ha visto l’utilizzo del software Signavio relativamente all’attivazione dei Master e al processo riguardante gli affidamenti e i contratti di docenza; inoltre, ha messo a punto la rappresentazione grafica del flusso relativo alla fase 2 degli Affidamenti e contratti di docenza con inserimento dei documenti in Signavio mediante trasferimento degli stessi dalla Piattaforma Elly Proform. Nel mese di dicembre è stato anche completato il diagramma della procedura Master, subito pubblicato nella Piattaforma Elly Proform.

## **Obiettivo Strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

- Obiettivo operativo AMM2 1.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell’utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*



In data 08.01.2019 il Rettore ha inviato un invito rivolto al personale docente, dottorandi e assegnisti e personale tecnico amministrativo, alla compilazione del questionario on line elaborato nell'ambito del progetto Good Practice al fine di analizzare successivamente i dati per permettere di implementare le azioni necessarie per migliorare l'efficacia dei servizi stessi.

L'Area ha partecipato all'azione di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari attraverso l'avviso ai Responsabili Amministrativi e Gestionali (RAG) dei Dipartimenti e ai Responsabili Amministrativi dei Centri con afferenza di PTA. La stessa ha provveduto a tutte le attività necessarie per la realizzazione delle attività richieste. In particolare, ha effettuato:

- l'estrapolazione dall'elenco generale relativo al personale afferente ai Dipartimenti e Centri (personale docente, dottorandi e assegnisti, specializzandi, personale tecnico amministrativo) dei dati relativi al personale (anno 2018) interessato alla compilazione, con suddivisione dello stesso secondo il ruolo e la struttura di appartenenza;

- l'invio da parte di ogni Dipartimento e Centro di un documento comprendente l'elenco del personale della struttura (personale docente, dottorandi e assegnisti; personale tecnico amministrativo) chiamato a compilare il Questionario di Customer Satisfaction;

- l'invio ai responsabili dei Dipartimenti e Centri della tabella relativa ai risultati relativi alla prima parte dell'indagine Customer Satisfaction, con l'indicazione del raggiungimento dell'obiettivo;

- l'invio della comunicazione ai Dipartimenti per l'attivazione della seconda fase della rilevazione di Customer Satisfaction per gli studenti suddivisi per tipologie (studenti del primo anno della laurea triennale e magistrale a ciclo unico e studenti iscritti agli anni successivi);

- il monitoraggio dei siti dipartimentali per il controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso ed eventuali contatti verso coloro che non avevano pubblicato o pubblicato solo in parte l'informazione;

- l'invio, sempre in collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione, ai responsabili dei Dipartimenti della tabella riepilogativa dei tassi di risposta degli studenti iscritti al primo anno e agli anni successivi, con l'indicazione del raggiungimento dell'obiettivo da parte di tutti.

## **Obiettivo Strategico AMM8 - Migliorare l'esperienza utente di servizi digitali**

- Obiettivo operativo SEL001 *Attivazione della piattaforma Elly per le attività degli Organi di Governo*



A seguito della progettazione della piattaforma per rispondere alle esigenze degli Organi di Governo in modalità funzionale e rinnovata, è stato organizzato dall'Area, attraverso la U.O. Programmazione, Organi e Affari Istituzionali, un training formativo rivolto al personale delle Unità Organizzative di Ateneo e al personale delle Aree dirigenziali come definiti con il Centro Selma. Successivamente è stato ulteriormente organizzato dalla medesima U.O. un training specifico presso le Aree dirigenziali, coinvolgendo il personale indicato dai Dirigenti.

La piattaforma Elly ha gestito le sedute degli Organi a partire dal mese di giugno 2019.

## **Obiettivo Strategico RPCT1 - Diffusione della cultura della legalità e della trasparenza**

- *Obiettivo operativo RPCT1.2.1 Attività di supporto da parte del R.P.C.T. negli adempimenti legati all'anticorruzione ed alla trasparenza*

L'Area ha contribuito al raggiungimento del suddetto obiettivo e, sulla base delle indicazioni fornite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il personale coinvolto, unitamente ai rappresentanti dei Dipartimenti, ai membri del Team Anticorruzione e Trasparenza, ha provveduto a revisionare le procedure dei Dipartimenti e Centri e a individuare, nelle varie fasi, i processi a rischio di corruzione. Sono state inoltre individuate le misure obbligatorie e le misure ulteriori da mettere in atto al fine di evitare tali rischi.

La scheda elaborata, recante la mappatura del rischio corruzione delle attività/processi amministrativi dei Dipartimenti e Centri, è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti e Centri e, in data 29 ottobre 2019, è stata validata dal RPCT ed inserita, quale parte integrante, nel Piano Anticorruzione di Ateneo.

L'Area, attraverso la U.O. Coordinamento Attività Amministrative Dipartimenti e Centri, a seguito delle indicazioni da parte del RPCT, ha effettuato il monitoraggio sui siti dei Dipartimenti e Centri in relazione agli obblighi di trasparenza al fine di ottemperare a tutte le richieste dell'ANAC e di correggere eventuali anomalie in vista della relazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) entro il 30 aprile 2019. È stato effettuato anche il monitoraggio della Sezione Trasparenza sul sito web di Ateneo.

Nei primi giorni dei mesi di settembre è stato inviato un Report, recante l'elenco di tutte le attività relative ai processi soggetti agli obblighi di trasparenza, ad ogni Dipartimento e Centro. Tale documento è stato elaborato al fine di supportare e facilitare il personale nelle attività di monitoraggio degli obblighi di trasparenza; durante questa attività è stata fornita la necessaria consulenza alle strutture coinvolte.



É stato inoltre fornito supporto al RPCT in merito agli obblighi di trasparenza relativi agli acquisti, e sono state risolte, in collaborazione con la U.O. Comunicazione Istituzionale, le criticità della pagina “Bandi di Gara e Contratti” presente nella sezione Amministrazione Trasparente in relazione al corretto scarico dei dati derivanti da UGOV CO.

Tutte le attività si sono regolarmente concluse il 31 ottobre con la trasmissione al RPCT della relazione annuale 2019.

L’Area Affari Generali e Legale ha altresì operato per il conseguimento di ulteriori obiettivi operativi liberi ricollegabili al Piano della Performance 2019, portandoli a compimento nelle modalità e nei tempi richiesti. In particolare, l’attività dell’Area si è esplicitata nelle seguenti azioni:

➤ *Attuazione della revisione statutaria secondo le decisioni degli Organi*

L’Area, attraverso la U.O. Programmazione, Organi e Affari Istituzionali, ha effettuato tutti gli adempimenti previsti per attuare la revisione statutaria secondo la road map definita dagli Organi di Governo, in seguito alle delibere di approvazione della revisione statutaria (SA/19-03-2019/29, SA/26-03-2019/30, CDA 28-03-2019/201).

Ciò ha consentito di inoltrare al MIUR il testo del nuovo Statuto in data 4 aprile 2019 per il controllo ex art. 6 della legge n. 168/1989. Il Ministero ha dato riscontro a questo Ateneo con nota prot. 9186 del 30 maggio 2019. Per le sedute degli Organi del mese di giugno è stata predisposta la deliberazione di accoglimento dell’osservazione ministeriale. Sempre nella seduta del mese di giugno è stata proposta e approvata la delibera di calendarizzazione degli atti e provvedimenti per l’attuazione della revisione statutaria.

Successivamente si è potuto procedere all’emanazione dello Statuto (D.R. n. 1506 del 26 luglio 2019) e alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 169 del 20 luglio 2019).

La pagina web del sito istituzionale<sup>67</sup> è stata celermente e costantemente aggiornata dando tempestiva comunicazione a tutto il personale di Ateneo a mezzo mail all.

É stata anche predisposta una “Breve guida alle principali novità” dello Statuto inviata a tutto il personale e anch’essa pubblicata nella suddetta pagina.

---

<sup>67</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/albo-online/statuto>



Presso i Dipartimenti le elezioni per il Direttore del Dipartimento si sono svolte regolarmente ed entro il termine, fissato dalla calendarizzazione degli atti istituzionali sopra citata, del 15 dicembre 2019. La già menzionata U.O. ha supportato le fasi elettorali presso i Dipartimenti, rispondendo ai numerosi quesiti e alle richieste pervenute, anche tramite comunicazione ai Decani e ai RAG (si cita, quale esempio del coordinamento e dell'attività propulsiva eseguita l'introduzione della scheda elettorale nominativa).

Si è quindi provveduto con Decreto Rettorale alle nomine dei Direttori e dei Vicedirettori di Dipartimento, consentendo la piena operatività a partire dal 1° gennaio 2020.

L'Area, attraverso lo Staff ed in particolare la U.O. Legale, ha fornito anche supporto e attività di consulenza alle Unità Organizzative coinvolte nell'attività di mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza, di attivazione e istituzione Master, dei processi di informatizzazione acquisti e dei contratti in conto terzi e ha partecipato ai Gruppi di Lavoro appositamente istituiti per gli obiettivi PER001, DID001, RIC001, ECO001.

In particolare:

Per l'obiettivo PER001 ha fornito supporto alle Unità Organizzative coinvolte nell'attività di mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza, sia nella redazione del progetto di semplificazione e informatizzazione, sia nella successiva fase di realizzazione del progetto. Per l'anno 2019, infatti, sono stati individuati due "Dipartimenti campione" che avrebbero dovuto sperimentare la procedura (Dipartimento di Ingegneria e Architettura e DUSIC). Ogni Dipartimento ha successivamente individuato fra gli afferenti a un ristretto numero di docenti (10/15) che avrebbe dovuto aderire alla procedura sperimentale.

Per l'obiettivo DID001 ha fornito supporto alle Unità Organizzative coinvolte nel processo di istituzione ed attivazione dei Master, fornendo consulenza sulle questioni interpretative, nonché pratiche, sorte nell'applicazione del Regolamento. Ciò, non soltanto in collaborazione con la U.O. Formazione Post Lauream, ma anche con alcuni Dipartimenti (Economia, Giurisprudenza, DUSIC in particolare), nonché per risolvere specifiche questioni poste da taluni docenti sia nella fase istitutiva informativa, sia nella fase di realizzazione di varie iniziative formative di terzo livello.

Per l'obiettivo di struttura RIC001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione del processo inerente le attività di ricerca in conto terzi*, ha altresì garantito, costantemente e secondo quanto indicato dall'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, il supporto richiesto finalizzato alla mappatura, analisi e verifica dei processi amministrativi, fornendo un contributo nella redazione



del c.d. “progetto operativo”, poi sottoposto alla Direzione Generale e al Consiglio di Amministrazione da parte dell’Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione.

L’Area, attraverso l’archivista Responsabile del Servizio Archivio Storico e la Coordinatrice della Gestione documentale dello Staff di Area, ha anche effettuato una rilevante attività di ricognizione dei depositi archivistici di tutto l’Ateneo, preliminare alla stesura di un progetto di riordino dell’Archivio generale. L’attività, svolta nel primo semestre dell’anno, è stata completata il 30 giugno 2019 con l’elaborazione di una tabella analitica che contempla quasi 9.000 metri di documentazione censita. Nel secondo semestre 2019 è stato quindi predisposto il “Progetto di Riordino della documentazione di Ateneo” comprensivo di Progetto Pilota, Tabella di ricognizione analitica complessiva e a un’ipotesi di riordino generale secondo criteri archivistici da svolgersi in un arco temporale di un quadriennio. Dalle risultanze del progetto Pilota, a seconda di specifiche esigenze intervenute, potranno essere eventualmente rimodulate le varie attività. Il Progetto di Riordino consentirà di aumentare le potenzialità dell’Archivio Storico e Generale dell’Ateneo, avendolo più ordinato e fruibile, ai fini della ricerca storica e della diffusione della conoscenza nell’ambito della terza missione, anche mediante collaborazioni con le Istituzioni culturali cittadine.

L’intero progetto, disponibile agli atti dell’Area, in osservanza di quanto disposto dal d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) è stato trasmesso alla competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica in data 22/10/2019 tramite l’applicativo Titulus e dalla stessa autorizzato in data 18/12/2019.

## 2.4 Didattica e servizi agli studenti

Le attività dell’Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, in coerenza con la propria missione volta a valorizzare e “centralizzare” la figura dello studente, sono state indirizzate, nell’anno 2019, all’assicurazione della qualità dell’offerta formativa nei corsi di studio e alla promozione della qualità e dell’efficienza dei servizi agli studenti, ambiti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica in quanto risorsa principale e strumento di miglioramento della performance della didattica; in questo senso, l’Ateneo ha intrapreso un ambizioso percorso per essere riconosciuto a livello internazionale come un’organizzazione in grado di dichiarare, dimostrare e migliorare costantemente i servizi erogati, con l’obiettivo primario di soddisfare l’utenza.

Tutto il personale afferente all’Area, in particolare coloro che rivestono incarichi di responsabilità, è stato impegnato nel raggiungimento degli obiettivi individuati, nella consapevolezza che l’obiettivo primario sia rappresentato dalla soddisfazione dello studente, con un costante coinvolgimento nel monitoraggio e nella misurazione del servizio e nel rispetto della legislazione



applicabile, al fine di prevenire e risolvere eventuali non conformità, nel tentativo di attuare un miglioramento continuo dei relativi processi.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha richiesto l'attuazione di strategie volte ad assicurare la massima attenzione alle esigenze presenti e future degli studenti, mirando a superare le loro stesse aspettative, e il miglioramento continuo e misurabile delle prestazioni del personale, con particolare attenzione a quei processi che influenzano direttamente la qualità del servizio; in questo contesto diviene dirimente il coinvolgimento, la motivazione e la crescita professionale delle risorse umane a tutti i livelli.

Di seguito si riporta l'esito del raggiungimento degli obiettivi che ha visto l'Area Dirigenziale e Servizi agli Studenti, coinvolta quale proponente, oltre quelli in cui è stata coinvolta dal Presidio della Qualità di Ateneo.

## **Obiettivo strategico D1 - Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa**

In relazione agli obiettivi operativi D1.1.1 *Ottimizzazione dei percorsi formativi delle lauree magistrali attraverso l'introduzione e/o riprogettazione di curricula sulla base di un costante confronto con il contesto produttivo locale anche alla luce dell'eventuale processo di revisione a livello nazionale delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale*, D1.2.1 *Istituzione di nuovi Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale alla luce della recente evoluzione della normativa nazionale (revisione delle classi di laurea, istituzione di nuove classi di laurea, introduzione delle lauree professionalizzanti) in coerenza con le esigenze di formazione e le peculiarità culturali espresse dal territorio e dal mondo del lavoro nel rispetto dei rapporti con gli altri Atenei, in particolare quelli del contesto emiliano-romagnolo* e D1.2.2 *Consolidamento dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale multidisciplinari tra più Dipartimenti e interateneo, nel rispetto della necessità di assicurare un'adeguata e solida formazione disciplinare*, e con specifico riferimento al tema della progettazione di nuovi percorsi formativi, si è inteso proseguire nell'intenso lavoro di coinvolgimento degli attori del contesto produttivo locale, percorso che si è inserito in una strategia sviluppata sia a livello territoriale, al fine di promuovere una "curvatura" dei percorsi formativi verso le eccellenze locali per sostenere un rapporto win-win tra Università e imprese, sia a livello regionale e nazionale, allo scopo di valorizzare l'asset esistente sul territorio di Parma in alcuni settori, tra cui in primis quello agroalimentare.

Il processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi corsi di studio presso l'Università di Parma è stato particolarmente articolato e ha preso avvio dall'analisi del contesto di riferimento dell'Ateneo, in modo da favorire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi e le politiche di programmazione, nonché con la vigente situazione normativa e legislativa; partendo da tali presupposti, è stato intrapreso l'iter istitutivo di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2020/2021.

Nella consapevolezza dell'importanza e del valore strategico delle azioni dell'Ateneo in ambito didattico e coerentemente a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato



Accademico, è stata quindi prestata attenzione alle proposte avanzate dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (ALIFARM), in ordine all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61 Scienze della nutrizione umana), dal Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche (MAFI), per quanto concerne l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Informatiche (LM-18 Informatica) e dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA), relativamente all'attivazione del Corso di Laurea *sperimentale ad orientamento professionale* in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-7 Ingegneria civile e ambientale). Pertanto, si evidenzia come, relativamente all'obiettivo denominato "Istituzione di nuovi corsi di laurea e laurea magistrale, alla luce della recente evoluzione della normativa nazionale in coerenza con le esigenze di formazione e le peculiarità culturali espresse dal territorio e dal mondo del lavoro" (finalità  $\geq 2$ ), siano stati proposti per l'attivazione a partire dal prossimo anno accademico n. 2 corsi di laurea magistrale.

Inoltre, con particolare riguardo alle politiche di sviluppo dell'Ateneo, che non possono prescindere da un'attenta revisione e riqualificazione dell'offerta formativa che tenga conto della necessità di ottimizzare i percorsi formativi attraverso l'introduzione e/o la riprogettazione di curricula e tramite la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, anche alla luce del processo di revisione a livello nazionale delle classi di laurea e di laurea magistrale e dell'aggiornamento e razionalizzazione della classificazione dei saperi accademici, si è inteso promuovere la specializzazione e l'innovatività dell'offerta formativa di Ateneo, coerentemente alle esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo, non solo locale, e alle specificità culturali dell'Università stessa, nel rispetto dei rapporti con gli altri Atenei, in particolare quelli del contesto emiliano-romagnolo.

Più specificatamente, l'obiettivo è stato finalizzato alla redazione di specifiche linee guida ("*Linee guida per l'attivazione e la riprogettazione dei curricula dei Corsi di Studio*"), conformi alla normativa vigente, in grado di supportare i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nelle fasi di attivazione e riprogettazione dei curricula dei corsi di studio, anche in un'ottica di riqualificazione dell'offerta formativa legata ad una maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi, in particolare per i corsi di laurea magistrale.

## **Obiettivo strategico D2 - Potenziamento dei servizi offerti agli studenti**

Le azioni strategiche sono state concentrate sugli obiettivi operativi D2.1.1 *Consolidamento e potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e dei rapporti strutturati con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali*, D2.1.2 *Sviluppo di servizi finalizzati a supportare gli studenti universitari provenienti da altre Regioni oltre che gli studenti internazionali, anche in sinergia con enti del territorio e l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna, ER.GO e il Comune di Parma*, D2.1.3 *Valorizzazione delle attività già strutturate a livello di Ateneo per favorire l'accoglienza degli studenti con esigenze specifiche (studenti con DSA, BSE, studenti part-time e studenti impegnati in attività sportiva)*, D2.2 *Implementazione di attività strutturate di tutorato didattico a favore degli studenti*, D2.3.1 *Incremento delle occasioni di incontro e dialogo*



*con le aziende in tema di potenziamento del placement e D2.3.2 Migliorare il coordinamento a livello di Ateneo delle attività di Job placement sulla base di un costante confronto con gli stakeholder e con gli enti di riferimento per il mondo del lavoro, anche con l'adesione a progetti regionali, attraverso la realizzazione di interventi basati sull'attrazione dello studente, attuato anche con forme di intervento volte a garantire una serie di servizi in grado di migliorare la qualità della vita universitaria, nonché di favorire il raggiungimento di risultati rilevanti, subordinatamente al consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e accoglienza e delle attività di tutorato.*

Per quanto concerne il consolidamento e il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e dei rapporti strutturati con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 sono state realizzate n. 104 giornate di informazione e orientamento, appuntamenti in gran parte articolati in incontri di orientamento presso le sedi scolastiche, a cura del personale tecnico-amministrativo afferente alla U.O. Accoglienza e Orientamento, nonché del corpo docente in rappresentanza dei corsi di studio e dei Dipartimenti dell'Ateneo. In alcune scuole e istituti l'Ateneo ha partecipato a progetti specifici di orientamento, concretizzatisi in lezioni universitarie su argomenti concordati con gli insegnanti delle scuole superiori interessate. Il personale tecnico-amministrativo dell'Unità Organizzativa ha inoltre partecipato a numerosi Saloni dello studente organizzati sul territorio nazionale.

Si è poi inteso implementare le attività strutturate di tutorato didattico a favore degli studenti, in particolare mediante i Progetti CORDA e IDEA, entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019. Anche per l'anno 2019 sono stati valutati i risultati derivanti dalle relazioni dei due coordinatori e rifinanziati i due progetti che hanno forte valenza di orientamento in entrata e in itinere. Si è contestualmente proceduto al rinnovo della Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (Ambiti Territoriali di Parma e Piacenza e di Reggio Emilia) per la realizzazione del Progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite) per gli anni accademici dal 2019/2020 al 2023/2024.

L'obiettivo strategico in esame ha altresì contemplato una serie di azioni volte alla valorizzazione delle attività già strutturate a livello di Ateneo tese a favorire l'accoglienza degli studenti con esigenze specifiche, in particolare studenti con BES, DSA, studenti part-time e studenti impegnati in attività sportive. A seguito del bando per attività di tutorato rivolte alle suddette categorie di studenti, sono pervenute n. 93 domande di partecipazione; di questi n. 46 studenti sono risultati in possesso dei requisiti di idoneità in termini di regolarità dell'iscrizione, assenza di provvedimenti sanzionatori o di revoca dei benefici e possesso di attestazione ISEE non superiore ad una determinata soglia reddituale. Gli studenti idonei hanno pertanto partecipato ad un corso di formazione obbligatorio strutturato in un colloquio individuale di tipo motivazionale e in lezioni tenute da docenti ed esperti in materia di disabilità, DSA e diritto allo studio. Nell'anno 2019 si sono registrate n. 34 richieste di tutor pari, che sono state interamente soddisfatte; gli studenti che nel corso dell'anno hanno svolto l'attività sono stati complessivamente n. 41, conseguentemente a n. 5 rinunce pervenute.



L'implementazione dei servizi offerti agli studenti, inoltre, ha tenuto conto della necessità di potenziare e rafforzare le attività di *placement*, sviluppando iniziative e attività progettuali in grado di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. Relativamente all'incremento delle occasioni di incontro e dialogo con le aziende in tema di potenziamento del *job placement*, nel corso del 2019 sono stati aumentati e intensificati gli incontri, anche al fine di incrementare le occasioni di *matching* tra domanda e offerta di lavoro. Da evidenziare, in particolare, che al Job Day di Ateneo 2019 hanno partecipato complessivamente 109 aziende. Anche gli incontri di gruppo con Er.Go<sup>68</sup>, volti a migliorare le tecniche individuali degli studenti che si affacciano al mondo del lavoro, sono stati incrementati, arrivando a 16 eventi. Infine, per quanto concerne la promozione e l'attivazione di convenzioni di tirocinio extracurricolari con enti e aziende, si evidenzia che nel corso del 2019 sono state stipulate 56 convenzioni.

### **Obiettivo strategico D3 - Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream**

Nell'ambito degli obiettivi operativi D3.1.1 *Supporto alle Scuole di Dottorato nella realizzazione di percorsi multidisciplinari in collaborazione anche con le imprese e il mondo del lavoro*, D3.2.1 *Supporto ai Dipartimenti che, in coerenza con la propria mission, intendano attivare iniziative di alta formazione coerenti con le esigenze del contesto produttivo-territoriale* e D3.3.1 *Supporto ai percorsi di formazione continua e permanente anche con riferimento alla formazione degli insegnanti delle scuole superiori di secondo grado*, sono stati supportati i Dipartimenti che hanno inteso attivare iniziative di alta formazione coerenti con le esigenze del contesto produttivo-territoriale, con specifico riferimento all'istituzione e all'attivazione di percorsi di alta formazione, attraverso la predisposizione delle relative procedure riferite sia alle proposte di corsi su commissione sia a quelle su catalogo, normate dall'art. 10 del Regolamento dei Master Universitari e formazione continua e permanente.

Inoltre, nell'ambito delle procedure di accreditamento dei dottorati di ricerca del XXXV ciclo, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida ministeriali pubblicate nel mese di febbraio 2019, è stato predisposto uno schema tipo di convenzione utilizzata al fine di realizzare e/o consolidare i rapporti di mobilità tra l'Ateneo parmense e altri Atenei stranieri, al fine di garantire la mobilità degli iscritti ai corsi di dottorato per il conseguimento del doppio titolo. Lo schema tipo di convenzione è stato reso disponibile sul portale EllyProform<sup>69</sup> ai coordinatori e a coloro che nei Dipartimenti si occupano di promozione e pianificazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Si è altresì proceduto alla stesura delle linee guida per la definizione delle attività formative realizzate all'interno dei corsi di dottorato. Le indicazioni sono state messe a disposizione dei

---

<sup>68</sup> <https://www.er-go.it/>

<sup>69</sup> <https://elly.proform.unipr.it/2018/>



Dipartimenti per la definizione dell'offerta formativa dei corsi di dottorato in ossequio alle disposizioni ministeriali. Le linee guida proposte si concretizzano in due specifici momenti.

In tale contesto occorre poi rimarcare come si sia provveduto, per le Scuole di Specializzazione, ad implementare ulteriormente, su indicazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il libretto diario informatizzato degli specializzandi, strumento previsto dal decreto di accreditamento delle scuole di specializzazione per Radiodiagnostica, Medicina di Emergenza Urgenza, Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e Malattie Infettive. Sono state codificate le azioni professionalizzanti e le sedi formative delle suddette scuole, con la gestione dei piani di rotazione delle stesse unitamente a quelle delle scuole per le quali il libretto è stato avviato nel 2018 (Medicina del Lavoro, Neurologia e Medicina Estetica). Con riferimento alle scuole per le quali si è attuata la dematerializzazione del libretto dello specializzando si è provveduto alla dematerializzazione dei verbali di passaggio d'anno, attraverso l'implementazione della verbalizzazione on line.

Per ciò che concerne la predisposizione delle procedure di istituzione e attivazione dei master universitari, in un'ottica di semplificazione delle stesse, le medesime sono state predisposte, condivise e validate con i Dipartimenti e in seguito pubblicate, unitamente alle procedure per la gestione dei corsi di perfezionamento.

In tema di supporto ai percorsi di formazione continua a permanente, anche con riferimento alla formazione degli insegnanti delle scuole superiori di secondo grado, con DRD n. 1497 del 27 giugno 2018 è stato istituito e attivato il Percorso Formativo PF24 per l'anno accademico 2018/2019.

L'obiettivo è stato teso a supportare i percorsi di formazione continua e permanente, anche con riferimento alla formazione degli insegnanti delle scuole superiori di secondo grado.

Gli studenti iscritti al PF24, percorso formativo finalizzato all'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, di cui all'art. 3 del D.M. 616/2017, richiesti dal D.lgs. 59/2017 per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, risultavano essere complessivamente n. 515 nell'anno accademico 2018/2019, di cui n. 234 iscritti al concorso con scadenza in data 16 luglio 2018 e n. 281 che hanno usufruito della riapertura dei termini con scadenza in data 11 ottobre 2018. Gli immatricolati al percorso sono stati complessivamente n. 476. Circa il 66% degli studenti ha conseguito il titolo, mentre i rimanenti hanno rinunciato al percorso formativo oppure le Segreterie Studenti hanno disposto la chiusura d'ufficio delle carriere per non aver sostenuto esami entro i termini previsti. La percentuale delle certificazioni rilasciate ai richiedenti è stata pari al 100%.

## **Obiettivo strategico D4 - Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente**

Gli obiettivi operativi D4.1.1 *Supporto e report dei corsi progettati sulla formazione insegnanti e in particolare sull'area della docimologia*, D4.2.1 *Rafforzamento delle iniziative formative in modalità e-learning* e D4.3.1 *Sviluppo di procedure sistematizzate per l'estrazione dei dati di carriera*



*significativi, anche in relazione ai meccanismi premiali di finanziamento ministeriale* sono stati centrati al monitoraggio dei corsi progettati in tema di formazione del personale docente, con particolare riferimento all'area docimologica, e supporto alle attività del Gruppo di lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario e integrazione. Infatti, l'Ateneo ha individuato fra i suoi obiettivi strategici la promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente.

In particolare, è stata prevista la progettazione di corsi per la formazione dei docenti insegnanti, in particolare sull'area della docimologia. Obiettivo primario è stata la promozione, l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale docente.

A tale scopo è stato costituito un Gruppo di lavoro sullo Sviluppo dell'insegnamento universitario, costituito da docenti dell'Unità Educazione del DUSIC e da docenti di vari ambiti disciplinari e diverse strutture dipartimentali, in modo da incrementare una visione multi prospettica che tenesse conto delle caratteristiche delle diverse anime dell'Ateneo e permettesse la trasversalità d'azione del Gruppo di Lavoro in tutti i suoi Corsi di studio.

Le attività realizzate dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, hanno riguardato il supporto, dal punto di vista amministrativo, alle attività del Gruppo di lavoro con particolare riferimento alla stesura di resoconti degli eventi formativi.

Nello specifico, nell'arco del 2019, il Gruppo di Lavoro ha organizzato due seminari formativi:

- 14 giugno 2019: Seminario formativo *“Comunicare in pubblico”* tenuto da Sandro Tore, esperto in tecniche della comunicazione umana e dell'arte di parlare in pubblico, aperto anche al personale tecnico amministrativo;
- 10 luglio 2019: Seminario formativo *“Riflessioni critiche e propositive sulla Sostenibilità: cosa possiamo e abbiamo il dovere di fare ...”*. Un evento spunto di riflessione critica sulla sostenibilità rivolto a tutti i dottorandi, studenti, docenti personale tecnico amministrativo del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. Il seminario è stato tenuto da Sandro Tore.

## **Obiettivo strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

L'obiettivo strategico, parcellizzato negli obiettivi operativi AMM1.1.1 *Mappatura dei processi dando priorità a quelli legati a servizi con criticità in termini di soddisfazione dell'utenza o di efficacia*, AMM1.1.2 *Revisione di processi, procedimenti e procedure* e AMM1.1.3 *Analisi, valutazione e revisione regolamentare in un'ottica di snellimento al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi*, è stato orientato a definire la modalità per la stesura del progetto, con particolare riferimento alla gestione e all'esecuzione delle attività progettuali per la reingegnerizzazione e la digitalizzazione del processo *“Affidamenti e contratti di docenza”* di cui all'obiettivo operativo PER001 del Piano Integrato 2019-2021. In tale contesto, il lavoro svolto dai funzionari delle strutture coinvolte, nello specifico la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, la U.O.



Controllo di Gestione e la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri, verificando le esigenze degli stessi, ha portato ad assumere il documento di mappatura del carico didattico del personale docente dell'Ateneo a modello per l'elaborazione del cruscotto informatico.

Successivamente si è proceduto all'elaborazione del cruscotto informatizzato che, anche al fine di rispondere agli obiettivi strategici di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione dei processi, richiama la seguente procedura: i dipartimenti deliberano l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai professori e ricercatori ad essi afferenti, considerando le esigenze dei propri corsi di studio e le richieste di copertura ricevute da altri dipartimenti dell'Ateneo.

In caso di mancato completamento del carico di didattica frontale di un professore/ricercatore, il dipartimento di afferenza è tenuto a comunicare e a mettere a disposizione dell'Ateneo la didattica erogabile residua per la copertura di insegnamenti del medesimo settore scientifico disciplinare di inquadramento del docente informandone i Direttori dei dipartimenti potenzialmente interessati e dandone comunicazione all'Amministrazione. In tale caso il carico didattico sarà attribuito dal dipartimento di afferenza del docente, di concerto con il dipartimento nel quale sono incardinati i corsi di studio interessati, anche al fine di garantire la sostenibilità dei corsi di studio dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dall'ANVUR in relazione ai requisiti di docenza. Sarà cura dell'Amministrazione, tramite gli uffici competenti, verificare gli adempimenti connessi alla saturazione del carico didattico dei docenti, nel rispetto della procedura sopradescritta.

## **Obiettivo strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

Gli obiettivi operativi AMM2.1.1 *Produzione di reportistica periodica sugli indicatori di area di intervento trasversale*, AMM2.1.2 *Produzione di reportistica periodica delle risorse economiche assegnate agli obiettivi di area di intervento strategica trasversale* e AMM2.1.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati* sono stati rivolti, relativamente all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, alla misurazione e alla comparazione della performance dei servizi amministrativi e di supporto introdotti dall'Ateneo al fine di individuare le migliori soluzioni gestionali, organizzative e tecnologiche.

La partecipazione dell'Università al progetto Good Practices, che prevede l'attivazione di indagini annuali di *Customer Satisfaction* sui servizi amministrativi e tecnici, ha permesso l'individuazione e la verifica della qualità percepita sui servizi erogati a favore degli *stakeholder*.

Le indagini annuali di *Customer Satisfaction* sono state effettuate dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un questionario online in forma anonima, per mezzo del quale l'utenza universitaria può esprimere un'opinione non solo sul grado di soddisfazione e gradimento dei servizi offerti, ma anche sulla loro diffusione e conoscenza.

Dopo che l'Università di Parma ha ottenuto il punteggio più alto a livello nazionale a seguito della visita dell'ANVUR, le performance in termini di servizi vanno intese come *working in progress*,



ovvero come ricerca e realizzazione continua di azioni, esperienze migliorative e pratiche che tengano conto non solo delle esigenze dell'utenza interna e/o esterna, ma anche degli input derivanti dalla *vision* innovativa, attraverso atteggiamenti di apertura ai nuovi percorsi tecnologici offerti dai progressi scientifici.

Il questionario studenti, somministrato on-line in forma anonima, è stato distinto tra studenti del primo anno e studenti degli anni successivi al primo, in quanto, oltre ai servizi comuni alle due categorie, sono state predisposte domande *ad hoc* per ciascuna rilevazione.

Il numero di studenti rispondenti al questionario è risultato basso e, tenuto conto dell'importanza che hanno i questionari come strumenti di indagine utili per apportare miglioramenti in termini di erogazione di servizi, risulta fondamentale, nei prossimi formulari, fare in modo di incrementarne i percorsi di adesione e risposta da parte dell'utenza universitaria, attraverso un potenziamento delle informazioni e della divulgazione del questionario on-line.

L'analisi di dettaglio degli esiti dei questionari sono agli atti dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti.

## **Obiettivo strategico AMM6 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno**

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti è stata coinvolta nello specifico obiettivo operativo seguito dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. A tale scopo, si è istituito un Gruppo di Lavoro che, in modo coordinato tra le strutture dipartimentali e in un'ottica di Ateneo correlata al mantenimento e al potenziamento dell'offerta formativa in termini quantitativi, qualitativi ed innovativi, provvedesse a definire le modalità di predisposizione degli orari delle lezioni dei singoli Corsi di studio e ad ottimizzare l'allocazione degli spazi ad essi necessari.

Il Gruppo di lavoro, coordinato dalla Prorettrice alla Didattica e Servizi agli Studenti e che ha operato secondo il modello di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo, ha coinvolto tutti coloro che, a vario titolo e a vari livelli, sono coinvolti nel processo di predisposizione dell'orario delle lezioni dei Corsi di Studio e di gestione degli spazi didattici.

Le attività della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità all'interno del progetto sono state le seguenti:

- partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro;
- supporto, dal punto di vista amministrativo, alle attività del Gruppo di lavoro con particolare riferimento alle convocazioni del medesimo e alla verbalizzazione degli incontri tenutisi nei giorni 7 marzo 2019, 13 giugno 2019 e 18 luglio 2019;
- predisposizione di un documento di sintesi che raccogliesse tutti gli interventi tecnici individuati dal Gruppo di lavoro che l'Area Dirigenziale Edilizia ed infrastrutture dovrebbe effettuare per rendere fruibili ed agibili gli spazi destinati alle attività didattiche dell'Ateneo con la relativa tempistica di intervento, nonché tutti gli interventi segnalati dalle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti;



- aggiornamento della reportistica del Gruppo di lavoro e dello stato di avanzamento dei lavori per assicurare un attento monitoraggio del processo ai fini della gestione della AQ.

## **Obiettivo strategico AMM7 - Integrare le tecnologie digitali nei processi di Ateneo**

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti è stata coinvolta nello specifico obiettivo operativo AMM7.1.2 *Completare la virtualizzazione dei desktop*, che ha avuto come focus il passaggio di corso, che avviene nel momento in cui, all'interno dello stesso Ateneo, uno studente passa da un corso di studio ad un altro.

Nell'ottica di integrare le tecnologie digitali nei processi di Ateneo, aumentando la copertura funzionale dei processi di gestione della didattica, è stata predisposta una revisione della procedura relativamente all'atto di carriera relativo al passaggio di corso, attraverso la reingegnerizzazione del processo ovvero l'adozione della procedura di "Domanda di passaggio Web" nella piattaforma ESSE3, volta a migliorare l'automazione nelle procedure di carriera degli studenti, consentendo in particolare di accelerare i tempi per il passaggio di corso. Successivamente all'analisi del processo, la U.O. Realizzazione Servizi ha proceduto alla relativa configurazione, alla quale ha fatto seguito il test del processo "passaggio di corso on-line".

Il processo è stato configurato nella modalità dematerializzata, anche se è stata lasciata la possibilità allo studente di poter stampare un promemoria della domanda. La procedura per lo studente appare trasparente e agevole e può consentire, a regime, di diminuire l'afflusso degli studenti presso gli uffici. Dopo aver valutato con attenzione tutto il processo, sia in termini di miglioramento dell'efficacia del servizio che di criticità ritenute possibili per l'applicazione dello stesso, pur sottolineandone la grande valenza positiva, sono state avanzate a CINECA alcune richieste di implementazione finalizzate a migliorare il corretto funzionamento della procedura, prima di intraprendere la fase applicativa.

## **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

Gli obiettivi operativi rientranti nell'obiettivo strategico in esame sono i seguenti: TM3.1.1 *Supporto alla formulazione di una proposta per la razionalizzazione ed implementazione delle attività didattiche organizzate presso il carcere cittadino, allo scopo di offrire ai detenuti un piano di offerta formativa sufficientemente ampia e sostenibile nel tempo*, TM3.2.1 *Coinvolgimento di testimoni diretti dei percorsi migratori da paesi dell'Africa e Medio Oriente verso l'Italia, in iniziative divulgative e seminariali tenute dai docenti dell'Ateneo e mirate a trasmettere alla cittadinanza la consapevolezza di tali esperienze*, TM3.3.1 *Supporto alla creazione di soluzioni informatizzate per le principali piattaforme elettroniche che propongano automaticamente agli studenti e al personale strutturato la composizione ottimale dei pasti serali in funzione dei pranzi consumati*, TM3.3.2 *Supporto alla creazione di soluzioni informatizzate per le principali piattaforme elettroniche che*



forniscano suggerimenti agli studenti e al personale strutturato per la gestione ottimale degli alimenti conservati in frigorifero, TM3.4.1 Organizzazione, all'interno delle strutture universitarie, di momenti di intrattenimento musicale da parte del coro e orchestra di Ateneo e che coinvolgano anche gli studenti del conservatorio Arrigo Boito, TM3.4.2 Ottimizzazione della diffusione presso tutto il personale strutturato e gli studenti dell'Ateneo, dei programmi musicali e corali offerti dagli enti e associazioni culturali del territorio, TM3.5.1 Collaborazione con le strutture comunali per la messa a punto di soluzioni che incentivino gli spostamenti del personale strutturato e gli studenti dell'Ateneo mediante trasporto pubblico, rispetto all'impiego sistematico delle automobili, TM3.5.2 Formulazione di una proposta per la riorganizzazione del parco automezzi dell'Ateneo allo scopo di razionalizzarne il numero e rinnovare la tipologia dei veicoli, privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale, TM3.5.3 Realizzazione del progetto per l'installazione di postazioni di bike sharing nei principali poli universitari, con biciclette in parte tradizionali e in parte a pedalata assistita, allo scopo di minimizzare l'uso delle auto negli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo, TM3.5.4 Formulazione di un piano di manutenzione straordinaria degli edifici e delle reti di distribuzione energetica e idrica, mirate al contenimento dei consumi e TM3.6.1 Formulazione di una proposta per la rivisitazione della struttura organizzativa del forum, che avrà coordinamento a Parma in sinergia con gli altri Atenei e la struttura di governo della regione Emilia-Romagna, i ministeri e le associazioni territoriali e nazionali rilevanti, allo scopo di rilanciarne la funzione di strumento di riflessione strategica mondiale sulle politiche del prossimo futuro nei temi dell'alimentazione e qualità della vita, nell'accezione più ampia dei termini.

In riferimento all'obiettivo operativo TM3.1.1 *Supporto alla formulazione di una proposta per la razionalizzazione ed implementazione delle attività didattiche organizzate presso il carcere cittadino, allo scopo di offrire ai detenuti un piano di offerta formativa sufficientemente ampia e sostenibile nel tempo*, l'Università di Parma e gli Istituti Penitenziari di Parma hanno stipulato una convenzione nell'ottobre 2017 e un successivo accordo nel novembre 2018, per la costituzione del Polo Universitario Penitenziario (PUP).

Nell'ambito degli accordi si fa riferimento alla formazione universitaria non solo come diritto personale inalienabile, ma anche come via di crescita e formazione perfettamente coerenti con il senso e con l'esecuzione della pena. Il PUP segue studenti detenuti nelle sezioni di alta sicurezza (AS1 e AS3) e in regime di 41 bis; si tratta, pertanto, di studenti sottoposti ad alti standard di sicurezza che rendono complessi sia gli incontri, sia semplici attività, a causa delle rigide procedure di controllo previste. Da sottolineare, inoltre, che questi studenti non hanno la possibilità di alcun contatto autonomo con l'esterno (internet, ecc.) e necessitano, pertanto, di una totale presa in carico da parte dell'Università.

Le attività individuate per sostanziare il diritto allo studio sono così sintetizzabili: incontro con i docenti per seminari di orientamento, incontro con i docenti prima degli esami, incontro con i tutor studenti per lezioni individuali e di gruppo, incontro con volontari di Forum per laboratori di italiano "alto livello", organizzazione di momenti aperti agli altri detenuti per orientamento allo studio, organizzazione di seminari aperti a cittadini per favorire un dialogo aperto con la città sui temi



studiati nel PUP. Nell'anno accademico 2018/2019 gli studenti detenuti presso gli Istituti Penitenziari di Parma iscritti a corsi di laurea del nostro Ateneo erano 12; il numero di studenti iscritti nell'anno accademico 2019/2020 è aumentato a 26.

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse attività, che vanno dal Laboratorio di Sociologia Culturale al Laboratorio teatrale di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi. Inoltre, sono stati selezionati studenti iscritti a corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca per lo svolgimento di attività di tutorato all'interno del carcere finalizzate al miglioramento della didattica degli studenti detenuti presso l'Istituto Penitenziario di Parma. Da evidenziare, infine, i seguenti seminari tenutisi nel corso dell'anno: "Università e carcere. Il Castello dei destini incrociati", "Università e Carcere. Il diritto allo studio tra vincoli e Progettualità" e "C'è un diritto alla classe? Lo studio e l'elaborazione collettiva. Riflessioni dai Poli Universitari Penitenziari".

## **Obiettivo strategico AQ1 - Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico, che contempla gli obiettivi operativi AQ1.1.1 *Supporto ai corsi di studio in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa sia a livello ordinamentale che regolamentare*, AQ1.1.2 *Consolidamento e rivisitazione del documento "Politiche di Ateneo e programmazione"*, AQ1.1.3 *Ottimizzazione del processo di monitoraggio degli indicatori strategici*, AQ1.1.4 *Ottimizzazione del processo di monitoraggio delle risorse economiche assegnate agli obiettivi strategici*, AQ1.1.5 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna*, AQ1.1.6 *Ottimizzazione dei processi volti al miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo nell'ambito della produzione scientifica* e AQ1.1.7 *Ottimizzazione delle procedure e standardizzazione delle attività di rilevamento e registrazione dei CFU ottenuti all'estero dagli studenti in mobilità*, le attività svolte dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità sono state realizzate partendo dal presupposto che per l'istituzione e l'attivazione di nuovi corsi di studio l'Ateneo è tenuto a presentare, oltre alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) che si intendono istituire, al documento denominato "Progettazione del corso di studio" e ad eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione di corsi di studio, un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

Nel documento devono essere riportati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti coerentemente con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento deve inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio. Esso indica le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo per il prossimo anno accademico.



Oltre ad essere un fattore essenziale per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione, la valutazione di tale documento strategico costituisce un elemento importante per l'accreditamento della sede universitaria, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire i propri obiettivi strategici complessivi e le politiche di Ateneo per il loro raggiungimento.

Il documento è stato redatto conformemente alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), pubblicate in data 13 ottobre 2017 e redatte ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 (e ss.mm.ii.), e fornisce gli elementi utili per una valutazione tecnica preliminare per l'istituzione dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2020/2021 dell'Università di Parma, con riguardo ai requisiti di accreditamento iniziale dei corsi di studio.

Esso ha contemplato una valutazione complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo e dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico così come definiti dal D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019, in considerazione delle proposte di istituzione dei corsi di studio.

La mancanza di tale documento, da caricare nell'apposita sezione della Banca-Dati SUA-CdS, può pregiudicare l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione. Il documento "Politiche di Ateneo e programmazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2019, con parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 17 dicembre 2019, è stato strutturato come segue: Premessa, Contesto di riferimento, Ambiti strategici e politiche di Ateneo, Obiettivi, Criteri e politiche di programmazione, Politiche della qualità, Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, Potenziamento dei servizi offerti agli studenti, Lo stato attuale del sistema di valutazione della didattica, Processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi corsi di studio presso l'Università di Parma, Istituzione di nuovi corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a partire dall'anno accademico 2020/2021, Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A del D.M. 6/2019.

## 2.5 Economia e Finanza

Le azioni dell'Area Economico Finanziaria, nell'anno 2019, sono state finalizzate al proseguimento della revisione dei flussi dei processi amministrativo contabili, al fine di attuare politiche di semplificazione e di dematerializzazione. In particolare, sono state effettuate delle mappature e una analisi per la rilevazione di tutte le informazioni necessarie per la riprogettazione del sistema informativo ed organizzativo di alcuni processi che presentavano le maggiori criticità, alla loro reingegnerizzazione parziale o totale, alla introduzione di dematerializzazione, alla redazione di linee guida e alla revisione dei relativi Regolamenti, ove presenti. Dalle azioni promosse ci si attende una ottimizzazione sia sui tempi di erogazione dei servizi che di costo.



## **Obiettivi strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo AMM1.1.3 *Analisi, valutazione e revisione regolamentare in un'ottica di snellimento al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi*

È stata effettuata una completa revisione del regolamento in un'ottica di snellimento e semplificazione dei processi e al fine di recepire le modifiche introdotte dai vari Regolamenti revisionati ed approvati nel corso del biennio 2018-2019, in particolare del *Regolamento di Ateneo per missioni e rimborsi spese* emanato con D.R. n. 1107 del 10 maggio 2018, del *Regolamento per i lavori, i servizi e forniture in economia*, in corso di approvazione, del *Regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà* emanato con D.R. n. 128 del 21 gennaio 2019 e del *Regolamento per l'utilizzo del fondo economale e carte di credito* emanato con DRD n. 648/2019 del 14/03/2019.

La proposta di regolamento è stata inviata all'attenzione del Direttore Generale nel mese di dicembre per essere successivamente sottoposta all'approvazione degli Organi.

- Obiettivo operativo ECO001 *Mappatura, analisi e attuazione del processo dell'informatizzazione degli acquisti*

L'obiettivo prevede la digitalizzazione delle procedure d'acquisto nella logica dell'e-procurement end-to-end quale "leva per garantire una maggiore efficienza dei processi amministrativi e per il controllo e la razionalizzazione della spesa pubblica", ai fini di garantire un maggior utilizzo delle tecnologie per una gestione efficiente ed efficace del ciclo dell'appalto nell'ottica della implementazione di uno dei principali obiettivi delle Direttive Europee sugli appalti pubblici e del Codice Appalti (d.lgs. 50/2016) al fine di poter arrivare alla dematerializzazione complessiva dell'intero ciclo acquisti: dalla definizione del fabbisogno al pagamento della fattura.

Le attività di gestione sono state in sintesi:

- a) individuazione dei processi di project management;
- b) redazione del Piano di progetto, del Piano degli stakeholder, del Piano del rischio, del Piano di implementazione del pilota;
- c) monitoraggio e rendicontazione periodica al Coordinatore del progetto (Dirigente Area Economico Finanziaria) e agli Organi di Ateneo (Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione).

Nel corso dell'anno 2020 le attività definite nel Piano proseguiranno nella loro attuazione.

- Obiettivo operativo ECO002 *Semplificazione del processo dei trasferimenti di risorse economiche tra le strutture di Ateneo anche nell'ottica della riduzione delle tempistiche*



È stata effettuata un'attenta valutazione e analisi del processo dei trasferimenti delle risorse economiche sull'applicativo contabile U-GOV eseguite sia attraverso le *variazioni* di budget che le operazioni di *trasferimenti* e si è convenuto di non utilizzare la tipologia contabile "trasferimento" per alcune casistiche, ad esempio, per i contratti di assunzione dei ricercatori a tempo determinato. L'imputazione di costi a budget avviene direttamente sui progetti dei budget delle strutture decentrate. Questo è stato possibile grazie all'inserimento dell'informazione del centro di costo sulle posizioni del dipendente nell'applicativo CSA, anche nell'ipotesi di più progetti.

È stata redatta una "Procedura per la gestione delle variazioni di budget e trasferimenti interni"<sup>70</sup>, condivisa in sede di Consulta con i Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti e dei Centri.

Oltre alla procedura è stato reso disponibile un nuovo e unico modello di richiesta per le variazioni di budget e i trasferimenti che ha sostituito i moduli precedentemente utilizzati.

## **Obiettivo strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

- Obiettivo operativo AMM2.2.2 *Produzione di reportistica periodica delle risorse economiche assegnate agli obiettivi di Area di intervento Strategica trasversale*

Tale obiettivo si è tradotto nella collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione per la progettazione e la realizzazione di reportistica in ambito economico richiesta dal Consiglio di Amministrazione.

I report e gli indicatori prodotti che sono stati monitorati ed aggiornati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. **Report ricavi**, aggiornato su base mensile. Mostra l'andamento dei ricavi senza ratei e risconti;
2. **Report costi**, aggiornato su base mensile. Mostra l'andamento dei costi senza ratei e risconti;
3. **Indicatore IP** - Indicatore delle spese di personale, aggiornato annualmente;
4. **Indicatore IDEB** - Indicatore di indebitamento, aggiornato annualmente;
5. **Indicatore ISEF** - Indicatore ISEF, aggiornato annualmente.

- Obiettivo operativo AMM2.2.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*

L'area ha prodotto l'indagine "Questionario soddisfazione dell'utenza interna relativamente ad alcuni servizi erogati dall'Area Economico Finanziaria", individuando alcuni servizi erogati che nel

---

<sup>70</sup> <https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=184>



corso del 2018 e 2019 si ritiene abbiano presentato alcune criticità. Il questionario è stato indirizzato sia al personale docente sia al personale tecnico-amministrativo (PTA) ed è stato compilato da 923 destinatari di cui 415 del personale docente e 474 del PTA. Le domande sono state elaborate sullo schema e sulla base delle analisi messe a disposizione dal questionario Good Practice per gli anni 2017 e 2018, tenuto conto delle azioni intraprese nel corso del 2018 di snellimento e reingegnerizzazione di alcuni processi, nonché di attuazione di politiche di semplificazione, al fine di avere dati comparabili e definire eventuali azioni di miglioramento.

## **Obiettivo strategico AMM3 - Valorizzazione delle risorse umane – Componente amministrativa**

- Obiettivo operativo ECO003 *Percorsi formativi in attuazione dei regolamenti revisionati*

Nel corso del 2019 sono stati organizzati e tenuti i seguenti corsi di aggiornamento e formazione rivolti al personale interno:

- 10.07.2019 - Corso “L’IVA nei rapporti delle Università con operatori intra-UE ed extra-UE”;
- 23.09.2019 - Corso “Linee guida e criteri per la predisposizione del budget per l’anno 2020”;
- 28.11.2019 – Corso “Giornata di approfondimento sul rimborso missioni, regolamento e applicativo U-WEB missioni”;
- 13.12.2019 – Corso “Regolamento della gestione inventariale-patrimoniale delle immobilizzazioni”;
- 13.12.2019 - Corso “Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito”;

Il materiale relativo ai corsi è stato pubblicato sulla piattaforma Elly-ProForm disponibile sul sito dell’Ateneo.

## **Obiettivo strategico AQ1 - Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione**

- Obiettivo operativo AQ1.1.4 *Ottimizzazione del processo di monitoraggio delle risorse economiche assegnate agli obiettivi strategici*

Sono stati creati progetti ad hoc per ciascun obiettivo strategico ed operativo per i quali sono state previste ed assegnate le necessarie risorse economiche, come da Piano della Performance in coerenza con il Bilancio di Previsione 2019. La creazione dei progetti suddetti ha permesso di effettuare il monitoraggio costante e in tempo reale delle risorse finalizzate.



I report e gli indicatori sopra esposti sono visionabili nel cruscotto direzionale solo da utenza con credenziali abilitate<sup>71</sup>.

## Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile

- Obiettivo operativo TM3.5.2 *Formulazione di una proposta per la riorganizzazione del parco automezzi dell'Ateneo allo scopo di razionalizzare il numero e rinnovare la tipologia dei veicoli, privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale*

Al fine di massimizzare l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione verso la sostenibilità, l'Ateneo si è impegnato a mettere in atto la revisione e il rinnovo del proprio parco automezzi, allo scopo di ridurre il numero dei veicoli e diminuire il loro impatto ambientale mediante adozione di soluzioni propulsive meno inquinanti. In particolare l'Università degli Studi di Parma al momento dell'analisi disponeva, per propri fini istituzionali (gestionali-amministrativi, ricerca e didattica), di una flotta auto costituita da 39 veicoli di proprietà alimentati a benzina e a diesel in parte assegnati alle strutture dell'Amministrazione centrale (22) e in parte alle strutture dipartimentali (17), secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 201/10315 del 12.02.1980 "Norme per l'utilizzazione degli automezzi di servizio".

Il "Gruppo di lavoro per adozione delle procedure inerenti al rinnovo del parco automezzi dell'Ateneo" nominato con Decreto n. 2552/2018 del 30/10/2018 ha proposto un piano di fattibilità e sulla base delle proprie valutazioni ha proposto al Consiglio di Amministrazione del 18.12.2019 di aderire alla "Convenzione per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente – Veicoli in noleggio 14" stipulata a livello nazionale dalla CONSIP S.p.A. (Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

## 2.6 Edilizia e infrastrutture

Per il periodo 2019-2021, l'Area Edilizia e Infrastrutture, ha presentato un piano triennale mirato sia alla messa a norma degli edifici per quanto concerne la normativa antisismica, di cui dopo le indagini preliminari, ha avviato i primi bandi di progetto per permettere successivamente di dar corso alle procedure per l'esecuzione dei lavori, sia per quanto riguarda la gestione e rinnovo delle certificazioni prevenzione incendi (CPI) congiuntamente alla U.O. Servizio Prevenzione e Protezione dei lavoratori, oltre alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria. Per questi ultimi punti, si è mirato alla mappatura dei processi per permetterne una gestione futura, efficiente ed efficace.

---

<sup>71</sup> <https://controllogestione.unipr.it>



Oltre a quanto sopra, i tecnici dell'Area sono stati impegnati sia per arrivare alla definizione del progetto esecutivo delle residenze per studenti, da ricavare nell'ex carcere di S. Francesco del Prato, accedendo così ai finanziamenti ministeriali, sia alla verifica degli spazi presso i vari immobili dell'Ateneo, al fine di potere ricavare e usufruire di un maggior numero di aule di grandi dimensioni, per esaudire le richieste dei docenti e rendere soddisfazione e benessere agli studenti.

Si evidenzia inoltre l'impegno profuso per dare luogo alla progettazione di un unico stabulario presso il Campus Area delle Scienze, in grado di riunificare tutti quelli esistenti all'interno della medesima area.

Di seguito sono descritte le attività condotte per il conseguimento degli obiettivi assegnati all'Area per l'Anno 2019.

### **Obiettivo strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo EDIL001 AMM1.1.1 (C) *Mappatura dei processi che coinvolgono le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché la programmazione dei lavori pubblici*

Si è pervenuti alla stesura di un manuale operativo descrittivo delle procedure di gestione delle pratiche e dei flussi dell'Area Dirigenziale Edilizia ed Infrastrutture.

Nel particolare sono state analizzate:

- Metodologia di codifica dei file per gli atti amministrativi e relativa gestione;
- Procedura per la firma digitale degli ordini;
- “Volontà” di addivenire alla creazione di modelli condivisi per i maggiori documenti utilizzati, sia in fase di procedura di gara che di esecuzione del contratto;
- Procedure di gestione delle pratiche di manutenzione ordinaria;
- Procedure di gestione delle pratiche di manutenzione straordinaria (suddivisa per importi);

Il documento è stato presentato agli Organi di Governo dell'Ateneo, con tutte le procedure da mettere in atto per la semplificazione e digitalizzazione dei processi in versione definitiva, nella seduta informale del Consiglio di Amministrazione del 20.11.2019.

### **Obiettivo strategico AMM6 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno**

- Obiettivo operativo AMM6.1.1 *Predisposizione di un Programma di Manutenzione dal quale siano anche evidenti le azioni correttive rispetto alle criticità riscontrate dagli utenti*

Il programma è stato predisposto e trasmesso entro la fine di dicembre 2019 come previsto; è attualmente in attesa di eventuali osservazioni, non ancora espresse a causa dell'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19. Conseguentemente al programma, ed una volta reperite le



osservazioni, si dovrà giungere alla redazione di un progetto atto a risolvere, o comunque migliorare, le criticità riscontrate.

## **Obiettivo strategico AMM6 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno**

- Obiettivo operativo AMM6.1.2 - *Attuazione di interventi di manutenzione nel rispetto delle priorità*

Sono stati eseguiti tutti gli interventi programmati nel 2019 e concordati quelli che saranno effettuati nel 2020.

## **Obiettivo strategico AMM6: Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno**

- Obiettivo operativo AMM6.1.3 - *Ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi per la didattica*

Le problematiche relative agli spazi destinati alla didattica sono state affrontate dal Gruppo di lavoro nominato con DRD n. 2705 dell'8 novembre 2018 e aggiornato con DRD n. 441 del 21 febbraio 2019 e DRD 229 del 24 aprile 2020. I verbali del Gruppo di lavoro sono stati puntualmente trasmessi al Rettore, al Direttore Generale e alla Prorettrice per la Didattica.

La maggior parte delle criticità riguardava la manutenzione ordinaria e sono state tempestivamente risolte anche in previsione della visita ANVUR (aprile 2019). Rimangono ancora interventi da eseguire come da report prot. 20177 del 1.10.2019, trasmesso all'Area Edilizia e Infrastrutture dalla U.O. Progettazione della Didattica e Assicurazione della Qualità.

Rimangono aperte e non risolte le problematiche relative alla capienza degli spazi didattici e alla necessità di intervenire su dipartimenti che hanno delle dotazioni vetuste (es. plesso di Veterinaria).

In modo particolare è stata evidenziata la necessità di allestire almeno due aule con una capienza di 300 posti, una al Campus e una in zona centro per il plesso di Economia. Il Dipartimento di Economia utilizza al momento l'auditorium Bodoni a seguito della stipula di una convenzione con la Provincia di Parma.

Per il Campus sono state individuate alcune aree per allestire spazi destinati alla didattica che permetteranno, con la realizzazione nel 2020, di potere diminuire il problema. Altre soluzioni si continueranno a ricercare anche nell'anno 2020 indirizzando le risorse su progetti che prevedano un'alta flessibilità di utilizzo. Sarebbe auspicabile, ad esempio, la creazione di due aule adiacenti, da 150/170 posti che, all'occorrenza, diventi un ampio locale unico semplicemente aprendo la parete divisoria centrale di tipo a pacchetto come quelle normalmente utilizzate nei centri congressi. L'allestimento dovrebbe prevedere la presenza di postazioni fisse con tavoli. Sono da evitare ribaltine (come quelle del Polifunzionale) perché sono considerate troppo piccole e non funzionali alla didattica. In questo modo lo spazio sarebbe davvero flessibile e utilizzabile per tutte le esigenze



didattiche future.

## **Obiettivo strategico AMM6 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno**

- Obiettivo operativo EDIL 003 *Digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio edilizio*

È stato redatto, entro la data del 31 dicembre 2019, un progetto di analisi e fattibilità di digitalizzazione che sta procedendo parallelamente ad un progetto di digitalizzazione della manutenzione, al fine di legare le due attività e rendere più fruibile e sempre aggiornata la situazione del patrimonio edilizio di Ateneo.

## **Obiettivo strategico AMM8 - Migliorare l'esperienza utente di servizi digitali**

- Obiettivo operativo AMM8.2.1 *Potenziare i servizi a supporto della didattica innovativa*

Nell'ambito dell'obiettivo strategico D4 "Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente" i referenti dell'Area Edilizia hanno supportato il Coordinatore e gli altri soggetti coinvolti nell'obiettivo al fine di valutare gli spazi maggiormente confacenti alle esigenze espresse dagli utenti finali, consentendo l'individuazione dei locali idonei entro il 31.12.2019. Oltre a quanto richiesto, si è collaborato alla fattiva realizzazione dell'intervento per le componenti edili, al fine di consentire l'attivazione dei nuovi servizi da fornirsi a cura del Centro Servizi E-Learning e multimediali SELMA.

## **Obiettivo strategico TM1 - Diffusione della conoscenza**

- Obiettivo operativo TM1.1.4 *Riorganizzazione infrastrutturale e ottimizzazione della dotazione di personale dell'Archivio Storico di Ateneo per aumentare la fruibilità del materiale conservato, sia per il personale docente e ricercatore dell'Ateneo, sia per la cittadinanza, anche tramite il rilancio delle attività del Centro di Studi per la Storia dell'Università di Parma*

### *Riqualificazione sistema di archiviazione a compattabili*

Sono state messe in atto tutte le attività per la rimessa in funzione degli scaffali compattabili installati all'interno dell'edificio 13.26 ad uso Archivio storico e generale, presso il Campus.

Durante la fase iniziale è stata fatta una analisi di mercato al fine di individuare ditte specializzate in realizzazione e manutenzione di archivi compattabili.

I sopralluoghi hanno permesso di valutare lo stato dell'intero impianto e acquisire informazioni sul tipo di impiego e sulle maggiori problematiche riscontrate durante l'uso.

Si è proceduto a un'attenta valutazione delle varie soluzioni tecniche possibili e, in data 26 marzo 2019, si è optato verso la completa sostituzione dell'impianto di movimentazione.



Affidati i lavori a fine giugno, si è iniziato ad operare all'interno dell'archivio nel settembre 2019 per ultimare il ripristino completo della funzionalità degli scaffali in data 19.10.2019 (complessivamente 44 carrelli).

Da segnalare che il sistema potrebbe essere dotato di software per una gestione telematica dell'intero archivio. Tale sistema è prodotto direttamente dalla ditta che ha fornito le nuove movimentazioni e ne formerebbe parte integrante.

È stato pertanto stato messo in esercizio l'Archivio storico dall'ottobre 2019, rendendolo disponibile per gli usi e attività che saranno programmati dall'Ateneo di Parma.

## **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

- Obiettivo operativo EDIL002 – TM3.5.4 *Formulazione di un piano di manutenzione straordinaria degli edifici e delle reti di distribuzione energetica ed idrica, mirate al contenimento dei consumi*  
*Rifacimento rete idrica acqua fredda area sud del Campus*

È stata realizzata la nuova rete acquedotto a servizio della zona sud del Campus Scienze e Tecnologie.

I lavori hanno comportato il rifacimento dell'intera dorsale che dal punto di consegna dell'ente gestore trasporta l'acqua ad ogni edificio della zona sud del Campus, compresi tutti gli stacchi che con diametro minore raggiungono i seguenti edifici: Centro Linguistico, Osservatorio Sismico, Ex Settore Tecnico, Ex Centro Grafico, Archivio Storico, Matematica, Mensa Studenti Camst, Polifunzionale, Ingegneria Didattica, Ingegneria Scientifica, Trasferimento Tecnologico, Centro Congressi Sant'Elisabetta, CUS Impianti Sportivi, Podere La Grande, Mensa Camst, Bar e Piscina, Tecnopolo, VisLab, Scienze della Terra.

Contestualmente al rifacimento dell'intera rete di distribuzione idrica sono stati installati generatori di acqua calda sanitaria presso tutti gli spogliatoi a servizio degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo, presso i due edifici che ospitano il servizio mensa e presso gli spogliatoi della piscina.

I lavori si sono protratti oltre i termini e, pur raggiungendo un "avanzamento dei lavori" valutabile nell'80% del complessivo, saranno ultimati nel 2020.

## **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

- Obiettivo operativo TM3.5.1 *Collaborazione con le strutture comunali per la messa a punto di soluzioni incentivanti gli spostamenti del personale strutturato e studenti dell'Ateneo mediante trasporto pubblico, a discapito dell'impiego sistematico delle automobili*



L'attività complessiva si è svolta in tre fasi:

1. Realizzazione di un bando a favore dei dipendenti volto alla concessione di agevolazioni tariffarie per gli abbonamenti del Trasporto Pubblico Locale.  
L'Università di Parma ha ricevuto un contributo di 5.000,00 € dal Comune di Parma per le azioni di Mobility Management messe in atto nell'anno 2018, pertanto si è deciso di destinare questi fondi per ridurre ulteriormente le tariffe già agevolate degli abbonamenti del Trasporto Pubblico Locale (TPL) per i propri dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro. L'azione ha mirato a consolidare l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale da parte del personale universitario che già lo utilizzava e di incentivare nuove adesioni per stimolare la commutazione modale degli spostamenti casa-lavoro verso il TPL.  
Ricevuta l'autorizzazione a procedere dai Vertici di Ateneo, è stato istruito il procedimento che ha portato alla predisposizione di un "Bando per la concessione di agevolazioni tariffarie abbonamenti 2020 del Trasporto Pubblico Locale (autobus urbani e interurbani) per dipendenti dell'Università degli Studi di Parma".  
Al bando hanno risposto 63 dipendenti, i cui nominativi sono entrati in un elenco di idonei a ricevere l'agevolazione tariffaria.
2. Organizzazione in collaborazione con l'azienda di trasporti locali (TEP) del punto mobile presso il Campus. L'azione ha avuto l'obiettivo di incentivare la sottoscrizione di abbonamenti del TPL da parte di studenti e dipendenti direttamente presso il Campus.  
L'iniziativa ha riscosso molto successo in quanto, in tutte le giornate in cui si è svolto l'evento, moltissimi studenti si sono messi in coda prima, dopo e nelle pause delle lezioni per sottoscrivere o rinnovare gli abbonamenti direttamente e comodamente al Campus.
3. Comunicazione delle attività nell'ambito della mobilità sostenibile dell'Ateneo. L'attività di Mobility Management di Ateneo è stata accompagnata durante tutto l'anno 2019 da comunicazioni relative alle varie iniziative tramite le liste e-mail del personale e degli studenti, sul sito web istituzionale e sui social.

### **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

- Obiettivo operativo TM3.5.2 *Formulazione di una proposta per la riorganizzazione del parco automezzi dell'Ateneo allo scopo di razionalizzare il numero e rinnovare la tipologia dei veicoli, privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale*

Per l'attuazione dell'obiettivo è stato istituito dall'Ateneo un apposito Gruppo di lavoro. La fase preliminare ha portato alla realizzazione di uno studio di fattibilità al 28.02.2019. Il progetto è stato sviluppato durante il 2019 per quanto attiene agli aspetti organizzativi, economici e gestionali e di sviluppo della parte software.



Il risultato conclusivo del lavoro ha portato alla dismissione di 27 mezzi di proprietà dell'Ateneo ormai desueti e l'acquisizione tramite la formula di noleggio a lungo termine su CONSIP di 7 mezzi nuovi.

È stato infine sviluppato un applicativo per la prenotazione centralizzata di tutti i mezzi dell'Ateneo.

### **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

- Obiettivo operativo TM3.5.3 *Realizzazione del progetto per l'installazione di postazioni di bike sharing nei principali poli universitari, con biciclette in parte tradizionali e in parte a pedalata assistita, allo scopo di minimizzare l'uso delle auto negli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo*

Il progetto è realizzato nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" del Ministero dell'Ambiente. Nell'ambito del programma, l'Università di Parma, partner del Comune di Parma, si è impegnata a realizzare cofinanziandole due postazioni di Bike Sharing al Campus universitario.

Per un problema legato ad una gara del Comune di Parma in fatto di Bike Sharing, risolto negli aspetti legali solo verso la fine del 2019, le postazioni saranno installate nel 2020 nelle zone individuate dal Mobility Manager: una all'entrata del Campus e una presso il podere La Grande.

### **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

- Obiettivo operativo TM3.5.4 *Formulazione di un piano di manutenzione straordinaria degli edifici e delle reti di distribuzione energetica ed idrica, mirate al contenimento dei consumi*

Il lavoro si è svolto fondamentalmente sui seguenti fronti:

1. Consumi idrici
2. Consumi elettrici
3. Consumi gas

### **CONSUMI IDRICI**

Il lavoro svolto ha consentito:

- la costruzione di un primo modello standard di Ateneo di consumo per ogni sito o plesso, e conseguentemente per le principali macro-destinazioni d'uso
- di individuare le criticità nell'impiego dell'acqua potabile dei diversi siti e/o plessi
- il controllo dei consumi, con identificazione di situazioni anomale
- una gestione ottimizzata e centralizzata, a livello di siti e Dipartimenti, che, garantisca il regolare svolgimento delle attività di Ateneo con il contenimento dei consumi
- di prefigurare appropriate linee guida per lo sviluppo di strategie d'intervento



- una programmazione della spesa per l'approvvigionamento idrico nel caso di attivazione di nuovi Plessi e/o ristrutturazione importanti
- contenimento dei consumi
- una riduzione costante e continua dei consumi.

La valutazione dei consumi idrici delle strutture è stata effettuata a partire dalle bollette del distributore emesse negli anni 2018 e 2019. Ciò ha permesso di avere consapevolezza delle richieste idriche del nostro Ateneo e conseguentemente attuare attività volte sia al risparmio economico ma anche, e soprattutto, al corretto consumo delle risorse.

Dal 2018 per il Campus di via Parco delle Scienze è stato modificato il contratto di fornitura da usi diversi a grandi utilizzatori, che ha consentito un notevole risparmio sia di consumi (160.000 mc.) che di oneri relativi. Nel 2019 il contratto di grandi utilizzatori è stato confermato riducendo ulteriormente i consumi (100.000 mc.).

Sono state rilevate numerose perdite e prontamente riparate. Il lavoro è stato propedeutico alla decisione di intervenire drasticamente con il rifacimento integrale della rete sud del Campus, che consentirà ulteriori minori consumi e un miglioramento della qualità dell'acqua erogata.

Ulteriori perdite sono state rilevate in altri plessi dell'Ateneo e anch'esse prontamente riparate.

## CONSUMI ELETTRICI

L'analisi svolta si è posta l'obiettivo di fornire uno strumento, da mantenere quanto più possibile costantemente aggiornato, che ha consentito:

- la costruzione di un primo modello di Ateneo ove è possibile individuare dei "Consumi Standardizzati" per ogni destinazione d'uso o tipologia di edificio;
- di individuare le criticità nell'impiego dell'energia elettrica dei diversi siti e/o plessi;
- il controllo dei consumi, con identificazione di situazioni anomale;
- una gestione ottimizzata e centralizzata, a livello di siti e Dipartimenti, che garantisca il regolare svolgimento delle attività di Ateneo con il contenimento dei consumi;
- di prefigurare appropriate linee guida per lo sviluppo di strategie d'intervento;
- una programmazione della spesa energetica nel caso di attivazione di nuovi plessi e/o ristrutturazioni importanti;
- contenimento dei consumi;
- una riduzione costante e continua dei consumi;
- l'attivazione nel 2019 della fornitura di energia attraverso la convenzione Consip "Energia elettrica 16- lotto B".



## GAS

Il lavoro di questi anni si è posto l'obiettivo di fornire una rilevazione, da tenere il più possibile costantemente aggiornata, che ha consentito di razionalizzare i consumi nel rispetto delle esigenze dell'Ateneo, anche con il cambio di gestore della fornitura.

Dal 1° gennaio 2019 la fornitura di gas naturale per i vari Dipartimenti si è attivata con la convenzione Consip 2019-Lotto 3 Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna con il fornitore Soenergy di Argenta (FE).

## 2.7 Personale e Organizzazione

Gli obiettivi operativi declinati all'Area Personale e Organizzazione per l'anno 2019 sono riconducibili principalmente all'obiettivo strategico "AMM3: Valorizzazione delle risorse umane – Componente amministrativa" e all'obiettivo strategico "AMM4: Performance e organizzazione interna", l'Area ha inoltre fornito il proprio contributo nell'obiettivo strategico "AMM1: Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi", nonché negli obiettivi strategici "AMM2: Monitoraggio dei risultati strategici" e "AMM5: Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio".

Nello specifico, le attività svolte dall'Area Personale e Organizzazione per il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei target e degli indicatori ad essi associati, si sono esplicitate come di seguito illustrato:

### **Obiettivo Strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

- Obiettivo operativo PER001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza*

In collaborazione con le altre Aree e strutture coinvolte, si è proceduto alla mappatura di carichi didattici, di affidamenti e di contratti di insegnamento e alla conseguente redazione di un progetto di semplificazione e informatizzazione per l'ottimizzazione dei relativi processi. Sono stati conseguentemente individuati due Dipartimenti che applicheranno la procedura sperimentale su un campione di docenti.

- Obiettivo operativo RIC001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione del processo inerente alle attività di ricerca in conto terzi*

A supporto dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, si è fattivamente partecipato con rappresentanti di vari uffici dell'Area ad un Gruppo di lavoro fornendo la propria competenza per gli aspetti legati al personale al fine di elaborare il progetto finale.



## **Obiettivo Strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

- Obiettivo operativo AMM2.2.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*

L'Area ha contribuito al suddetto obiettivo con l'analisi dei risultati della rilevazione sul benessere organizzativo nell'Ateneo di Parma - anno 2018.

Nello specifico, partendo dai risultati della suddetta indagine, pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo<sup>72</sup>, sono stati esaminati e descritti gli ambiti che concorrono ad un quadro del benessere organizzativo positivo ed individuati spazi e azioni di miglioramento, che, anche a seguito dell'indagine condotta nel 2019, sono in fase di attuazione.

Tale analisi è stata oggetto di un incontro con le parti sociali, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo (CPTA) e il Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Successivamente è stata data diffusione a tutto il personale della nota Prot. n. 88384 del 09/05/2019 recante:

- il quadro dell'analisi effettuata per ciascun ambito oggetto della rilevazione del benessere organizzativo;
- gli ambiti di miglioramento emersi;
- gli interventi di miglioramento attuati dall'Ateneo e quelli programmati.

## **Obiettivo Strategico AMM3 - Valorizzazione delle risorse umane – Componente amministrativa**

- Obiettivo operativo AMM3.1.1 *Potenziamento del sistema di mappatura delle competenze finalizzato alla definizione dei profili professionali presenti in Ateneo e loro valorizzazione*

È stato implementato il progetto di mappatura delle competenze del personale già in atto dal 2018, con aggiunta di ulteriori informazioni. È stata inoltre predisposta una banca dati in riferimento a tutte le strutture di Ateneo. Lo scopo è utilizzare un'adeguata metodologia che consenta di definire i profili professionali e valorizzarli. È stato condotto un progetto in tal senso che ha alla base un'analisi che trae origine dal lavoro di mappatura e lo integra con ulteriori rilevazioni in grado di completare il processo in corso e di fornire un quadro completo ed esaustivo su un campione significativo di persone, senza perdere di vista l'obiettivo di arrivare a un risultato concreto attraverso un metodo chiaro e trasparente. La rilevazione è stata volta a:

- verificare i risultati dell'autovalutazione effettuata negli anni 2016-2017, accertando le competenze effettive dei dipendenti e ciò che ne può derivare;
- informare e guidare i processi decisionali;

---

<sup>72</sup> [https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/benessere\\_organizzativo](https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/benessere_organizzativo),



- favorire la mobilità interna;
- gestire in maniera più efficace sia le risorse sia i processi organizzativi;
- promuovere processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità;
- valorizzare le competenze professionali, individuando gli eventuali fabbisogni formativi del personale, nonché incoraggiando l'arricchimento dell'esperienza lavorativa;
- responsabilizzare il lavoro di squadra (*teamworking*);
- promuovere l'emersione di professionalità particolarmente qualificate, al fine della loro valorizzazione;
- implementare il benessere organizzativo.

Tale processo evolverà in un processo di valutazione delle prestazioni individuali che prende riferimento dall'attività svolta dai dipendenti in un lasso di tempo previsto dalla rilevazione.

Appare necessario precisare che la valutazione in esame si differenzia rispetto all'analisi delle performance, limitandosi ad un'osservazione svincolata dall'assegnazione di obiettivi specifici legati al conseguimento di premi.

- Obiettivo operativo AMM3.1.2 *Identificazione dei profili professionali mancanti nelle strutture e dei profili professionali emergenti per il miglioramento dei servizi, della competitività, nonché per una coerente programmazione dei fabbisogni di personale*

È stato istituito un Gruppo di lavoro con il compito di stendere un progetto di gestione strategica del personale tecnico amministrativo finalizzato all'efficientamento e alla crescita professionale del medesimo, che ha prodotto:

- La diagnosi dei profili di ruolo e di competenza presenti nelle Aree/U.O. e nei Dipartimenti per capire come valorizzarli, promuovere la mobilità interna, individuare gap nella comunicazione fra U.O., fra U.O./Dipartimenti e nel coordinamento delle attività fra Unità Organizzative diverse;
- l'analisi del percorso realizzato da un consulente esterno rispetto all'autovalutazione delle competenze da parte del PTA (analisi portata avanti negli ultimi due anni) e analisi della nuova proposta di griglia per valutare il potenziale dei collaboratori da parte dei responsabili. La fattibilità e utilità di questo progetto è stata analizzata da parte di un sottogruppo per arrivare ad una proposta;
- la proposta di una mappatura dei ruoli su un Dipartimento e sull'Area Economico Finanziaria, da estendere nel medio-lungo periodo su tutte le aree. Sulla base di questa diagnosi era possibile vedere tutti i ruoli e come questi si interconnettevano dentro le Aree/U.O., tra U.O., e tra U.O./Dipartimenti
- Rimodulazione del progetto partendo dalle aree centrali dove sono state riscontrate maggiori problematiche o dove sono presenti troppe ridondanze su stesse attività con il risultato di un rallentamento dei processi amministrativi e organizzativi e un allungamento dei tempi.



- Obiettivo operativo AMM3.1.3 *Percorsi formativi coerenti con le linee strategiche di Ateneo e con le politiche di sviluppo dei profili professionali*

L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'aggiornamento del Piano formativo del personale tecnico amministrativo per il triennio 2020-2022, tenendo conto delle segnalazioni raccolte per il triennio precedente 2018-2020, delle segnalazioni emerse nella riunione del tavolo di lavoro dedicato e delle indicazioni dei Responsabili apicali delle Aree Dirigenziali. Il Piano proposto<sup>73</sup> potrà essere modificato ed ampliato in funzione delle strategie che verranno adottate dall'Ateneo nel periodo di riferimento.

- Obiettivo operativo AMM3.2.1 *Potenziamento delle politiche di welfare e di conciliazione famiglia-lavoro*

In data 3 giugno 2019 è iniziata la sperimentazione del "Lavoro Agile" (*Smart Working*) per 31 dipendenti che avevano presentato domanda di adesione alla sperimentazione (DRD n.1224/2019, protocollo n. 95378 del 27.05.2019); il termine della sperimentazione era stato originariamente fissato al 27 gennaio 2020, poi prorogato fino al 30 giugno 2020.

L'esperienza è stata di notevole aiuto per poter affrontare da parte degli uffici dell'Area l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha comportato la trasformazione del lavoro agile in modalità ordinaria della prestazione lavorativa per la gran parte del personale tecnico amministrativo.

- Obiettivo operativo AMM3.2.2 *Potenziamento delle relazioni con Comitato Unico di Garanzia, Consiglio Personale Tecnico Amministrativo, sindacati. Miglioramento della comunicazione interna al personale al fine di una maggiore partecipazione alle politiche perseguite*

Il presente obiettivo si prefiggeva una duplice finalità: potenziamento della relazione con il CUG, il CPTA e la componente sindacale e miglioramento della comunicazione con il personale.

Quanto al primo aspetto, è stato progettato un portale "SharePoint" dedicato all'interscambio di informazioni e proposte con il CUG e il CPTA. La piattaforma per le relazioni sindacali, predisposta a fine 2018 e successivamente testata, è stata presentata e illustrata nel corso di un incontro di Relazioni Sindacali.

L'utilizzo degli strumenti informatici sopra descritti dovrebbe portare ad una maggiore velocità di interscambio di informazioni e/o richieste tra le parti e nella direzione di migliorare la comunicazione al personale interno, in quanto gli organi destinatari delle informazioni hanno la facoltà e al contempo il compito di tenere informato il personale sulle proposte avanzate dalle parti nonché sulle decisioni assunte nelle sedi relative.

---

<sup>73</sup> <https://www.unipr.it/pianiformativi>



Sempre nell'ambito del miglioramento della comunicazione interna al personale, è stata implementata la "Procedura automatizzata per l'accesso individuale ai dati completi sulla valutazione della performance del personale tecnico amministrativo – anno 2017" con l'annualità 2018. Il dipendente che si collega alla procedura<sup>74</sup> potrà scegliere se visualizzare i dati relativi all'annualità 2017 oppure quelli del 2018.

- Obiettivo operativo CSS002 AMM3.2.1 (C) *Iniziativa che favoriscono il benessere lavorativo del personale docente e tecnico amministrativo: progetto sperimentale di prevenzione oncologica in orario di lavoro per il personale docente e tecnico amministrativo*

In relazione all'obiettivo in oggetto, l'organizzazione di incontri e seminari in materia di benessere e corretti stili di vita, per l'anno 2019, è proseguita nell'ambito del progetto di prevenzione oncologica "FacciAMO Prevenzione", in collaborazione con il Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, il CUG e la Lega Italiana Lotta Tumori (LILT).

Gli incontri e i seminari informativi ad oggi organizzati nell'ambito del suddetto progetto e relativi al modulo "Il benessere parte da noi", sono i seguenti:

- "Prevenire e affrontare il tumore al seno" - 19 marzo 2019 - tenuto dal Responsabile del programma Breast Unit dell'AUSL e AO-Universitaria di Parma;
- "Giornata mondiale senza tabacco" – 30 maggio 2019 - con vari interventi di medici e docenti esperti nella materia.

In data 28 settembre 2019, si è svolta inoltre la "Giornata del benessere, dello sport e dei corretti stili di vita", evento aperto a tutta la cittadinanza, ai dipendenti e agli studenti dell'Ateneo per promuovere il benessere psico-fisico e divulgare corretti stili di vita basati su un'adeguata pratica dell'attività motoria e su una corretta alimentazione.

Erano presenti:

- lo stand del Progetto Europeo SPRINTT (Sarcopenia and Physical frailty IN older people: multi-component Treatment strategies);
- lo stand del progetto Insieme con te – Centro Oncologico di Parma;
- il CSU dell'Università di Parma per la presentazione delle sezioni sportive dell'Ateneo.

È stato inoltre predisposto uno spazio di intrattenimento ludico-sportivo per bambini.

Hanno partecipato all'evento più di 260 persone.

---

<sup>74</sup> <https://www.idem.unipr.it/> (menù "Dati personali" – "Valutazioni Performance").



## **Obiettivo Strategico AMM4 - Performance e organizzazione interna**

➤ Obiettivo operativo AMM.4.1.1 *Nell'ambito del ciclo di gestione e dei Sistemi delle performance individuare iniziative volte a: AMM4.1.1a implementare la cultura della valutazione, del merito e della premialità onde favorire un sistema con obiettivi maggiormente sfidanti; AMM4.1.1b prevedere la possibilità di obiettivi individuali, direttamente collegati alle esigenze delle procedure delle strutture di diretta afferenza, anche se non direttamente collegati dagli obiettivi strategici di Ateneo*

L'obiettivo, suddiviso in due step, è stato raggiunto attraverso l'organizzazione del corso a carattere obbligatorio "Ciclo Performance anno 2019: processo di assegnazione degli obiettivi" rivolto a tutti i Responsabili apicali e ai Responsabili delle U.O. (attivazione con determina dirigenziale n. 46/2019 Prot. 8521 del 16 gennaio 2019), corso articolato in tre edizioni che si sono tenute nei giorni 24, 25 e 29 gennaio 2019. Durante gli incontri sono state illustrate le novità introdotte dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) anno 2019 ed è stato analizzato il processo di assegnazione degli obiettivi con riferimento ai seguenti aspetti:

- attori coinvolti
- tempistica
- assegnazione obiettivi con particolare riferimento alla modalità di definizione dell'obiettivo e dell'indicatore ad esso associato (tipologia e caratteristiche degli indicatori), definizione del target e condivisione.

Quanto al secondo step, ovvero prevedere la possibilità di obiettivi individuali, direttamente collegati alle esigenze delle procedure delle strutture di diretta afferenza, anche se non direttamente collegati dagli obiettivi strategici di Ateneo, esso è stato conseguito con le modifiche apportate al SMVP 2020 compiutamente descritte nella relazione dell'obiettivo seguente.

➤ Obiettivo operativo AMM4.1.2 *Introduzione di un sistema che preveda una strutturata performance organizzativa collegata agli indicatori strategici, il riconoscimento di performance individuali e di ufficio di eccellenza secondo criteri predefiniti, nonché l'aumento della differenziazione delle valutazioni*

Per l'anno 2020 il SMVP è stato notevolmente rivisto e modificato rispetto alla versione precedente. Si è perseguito l'obiettivo di semplificare e razionalizzare quanto più possibile la procedura di assegnazione obiettivi e di valutazione della performance.

Per quanto riguarda l'assegnazione obiettivi è stata recepita nel Sistema la proposta di assegnare tutti gli obiettivi operativi inseriti per il 2020 nel Piano Integrato come obiettivi di performance organizzativa per le strutture dell'Ateneo, prevedendo che ad ogni struttura venissero assegnati



almeno due obiettivi organizzativi. Questo ha fatto sì che tutti gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo siano stati assegnati come obiettivi di struttura con una valenza sicuramente più incisiva rispetto al passato, quando poteva capitare che un obiettivo operativo potesse essere calato come obiettivo individuale ad una singola persona.

È stato rivisto anche il concetto di obiettivo trasversale a fronte di alcune criticità emerse lo scorso anno. Le principali innovazioni sono state:

- inserimento della figura del Leader di obiettivo trasversale a cui spetta il compito di coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate al conseguimento dell'obiettivo;
- grado di raggiungimento dell'obiettivo in misura uguale per tutte le strutture coinvolte a prescindere dall'*effort* assegnato a ciascuna.

Altra importante novità introdotta nel SMVP anno 2020 è rappresentata dalla modifica delle schede di valutazione del comportamento organizzativo unitamente alla modifica della scala dei valori utilizzabili per il giudizio aumentando il numero dei giudizi a disposizione dei valutatori per poter ottenere valutazioni maggiormente diversificate (nel dettaglio la scala di 8 valori prevede i seguenti giudizi: insufficiente, scarso, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente e non rilevabile/non valutabile). Nelle nuove schede, diversificate in base alla categoria lavorativa di appartenenza e notevolmente semplificate diminuendo sensibilmente il numero dei parametri che ciascun valutatore doveva considerare, vengono sottolineati i seguenti aspetti ai fini della valutazione del comportamento organizzativo:

- adeguatezza delle competenze professionali
- capacità relazionale
- proattività

Dall'anno 2020 qualora la scheda del comportamento organizzativo riporti una valutazione pari a 100 e quindi una valutazione eccellente è richiesta obbligatoriamente al responsabile una motivazione scritta a sostegno della peculiare valutazione assegnata. Tale motivazione dovrà essere inserita all'interno della procedura informatizzata che gestisce il ciclo della performance (UGOV Risorse Umane).

➤ Obiettivo operativo AMM4.2.1 *Introduzione e incentivazione di forme di rotazione temporanea del personale negli uffici, o di esperienze presso altre amministrazioni, per favorire lo scambio professionale, la crescita nei ruoli, nonché l'efficienza e la flessibilità degli uffici*

È stata elaborata dagli uffici una proposta di "*Linee guida recanti principi generali per la mobilità interna del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Parma*". La regolamentazione, unitamente al vigente "*Accordo di contrattazione integrativa sui criteri generali per la mobilità operata dall'amministrazione e sui criteri per la mobilità volontaria*", disciplinerebbe la mobilità interna del personale tecnico e amministrativo di cui al CCNL di comparto. La proposta



elaborata tiene conto del contributo apportato dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, che ha partecipato all'obiettivo ed è finalizzata, in particolare, a favorire lo scambio professionale e la crescita nei ruoli del dipendente, nonché l'efficienza e la flessibilità all'interno delle strutture dell'Ateneo, attraverso procedure di mobilità anche con carattere temporaneo.

## **Obiettivo strategico AMM5 - Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio**

➤ Obiettivo operativo AMM5.5.1 *Predisposizione e realizzazione di momenti di formazione su "La comunicazione verbale e non verbale, relazioni con gli utenti, gestione delle situazioni di conflitto e di crisi", per front officer: portinerie, segreterie studenti, front officer nei dipartimenti, URP, segreterie di alta direzione, ecc.*

In collaborazione con la U.O. Comunicazione Istituzionale è stato organizzato un corso frontale di 20 ore (5 lezioni di 4 ore ciascuna) articolato in due edizioni, rivolto a circa 80 unità di personale, con formatori sia interni sia esterni. Il Corso aveva ad oggetto per l'appunto *"La comunicazione verbale e non verbale, relazioni con gli utenti, gestione delle situazioni di conflitto e di crisi"* ed era rivolto a front officer: portinerie, segreterie studenti, front officer nei Dipartimenti, URP, segreterie di alta direzione. Scopo del percorso formativo era il potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, dell'accoglienza, ascolto e dialogo con diversi stakeholder e con il territorio.

## **2.8 Il processo assunzionale**

Per l'anno 2019, prendendo atto degli indirizzi strategici espressi dal Rettore al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, anche in merito alle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo, si rileva in particolare quanto segue.

La consistente riduzione del personale docente dell'Ateneo intervenuta negli ultimi anni, conseguente al progressivo taglio delle risorse finanziarie e al contingentamento del turn-over, seppure parzialmente mitigata dalla politica di reclutamento posta in essere nell'anno 2018, ha tuttavia imposto, anche per il 2019, un attento impiego dei Punti Organico (PO) disponibili.

Il mantenimento del carattere generalista dell'Ateneo, di un'offerta formativa di qualità e del necessario equilibrio tra le attività di didattica e di ricerca, hanno richiesto infatti una rapida inversione della tendenza all'ulteriore contrazione della dimensione dell'Ateneo.



La programmazione per il 2019 si è inserita ed è stata improntata armonicamente nell'ambito delle azioni e degli indicatori previsti dal Piano Strategico 2019-2021 dell'Ateneo.

Anche nel corso dell'anno 2019 è stata promossa una straordinaria attività di investimento sulle risorse umane effettuata in coerenza con il *"Piano triennale di programmazione del personale 2018-2020"* e, per il personale docente, in piena coerenza con le *"Linee guida sul reclutamento del personale docente 2019-2021"*.

A tal fine è stato improntato un processo di programmazione triennale di fabbisogno del personale secondo le seguenti fasi:

1. rilevazione del fabbisogno di personale docente per il triennio 2019-2021 da parte dei Dipartimenti, che hanno predisposto e approvato, con apposita deliberazione dei rispettivi Consigli, il documento di *"Programmazione triennale dipartimentale"*. Tale programmazione è stata incentrata sul perseguimento delle seguenti principali finalità:

- a. stimolare i Dipartimenti a esprimersi sulle politiche di sviluppo generale negli ambiti della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione;
- b. fare emergere, mediante il confronto interno, i punti di forza e di debolezza dei Dipartimenti;
- c. definire un percorso di programmazione del personale condiviso e partecipato, finalizzato al perseguimento delle politiche di interesse generale di Ateneo, in sintonia con le espresse linee di sviluppo dipartimentali;
- d. consentire un'analisi della complementarietà di azione tra tutti i Dipartimenti nell'ambito dei progetti di Ateneo;

2. elaborazione di una proposta di programmazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, attraverso: l'assegnazione, a ciascun Dipartimento, di un contingente di punti organico, *"dotazione dipartimentale"*, per il reclutamento del personale docente, nell'ambito della quale ciascun Dipartimento, sulla base delle oggettive necessità (numerosità del corpo docente, incidenza delle cessazioni, rilevanza dei carichi didattici, difficoltà della individuazione della docenza di riferimento), ha formulato le proposte di reclutamento del personale docente in conformità alle *"Linee guida sul reclutamento del personale docente 2019-2021"* e al *"modello di distribuzione punti organico personale docente"* allegato alle stesse, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019 che prevede i parametri di distribuzione dei punti organico attraverso l'utilizzo di formule matematiche.

L'impiego delle risorse disponibili è stato improntato dal Consiglio di Amministrazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



1. **Garantire il consolidamento dell'offerta formativa e il miglioramento della qualità nei servizi erogati dall'Ateneo**, attraverso la verifica e il monitoraggio delle consistenze del personale docente a seguito delle cessazioni riferite agli ultimi anni nell'intento di bilanciare le stesse con una politica assunzionale idonea ad assicurare il mantenimento dell'organico del personale;
2. **Garantire la sostenibilità economica di lungo termine delle politiche di reclutamento tenuto conto dei vincoli di bilancio.** Anche per il 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare il massimo investimento sostenibile dal bilancio, nella prospettiva del rafforzamento dell'organico, definendo linee di intervento e criteri finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici di cui al "*Piano Strategico di Ateneo 2019-2021*";
3. **Garantire la sostenibilità dell'offerta Didattica di Ateneo** cercando di migliorare la performance dei Corsi di Studio;
4. **Garantire l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria;**
5. **Garantire il rafforzamento e le funzionalità dei gruppi di ricerca** rilevanti per l'Ateneo per il miglioramento della qualità della ricerca, in relazione ai risultati ottenuti nell'ultima VQR;
6. **Dare priorità alle politiche di reclutamento di giovani ricercatori** anche a seguito dell'assegnazione dei 25 posti da parte del MIUR disposte con DM 204 dell'8 marzo 2019.

Inoltre, nel rispetto delle "*Linee guida sul reclutamento del personale docente 2019-2021*", sulla base di formule matematiche esplicitate nel "*Modello di distribuzione punti organico personale docente*", allegato alle citate linee guida, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di utilizzare i seguenti criteri di suddivisione percentuale dei punti organico disponibili per l'anno 2019:

- A. 50% utilizzando indicatori attinenti al rafforzamento della didattica, della ricerca e dell'autonomia responsabile, secondo una suddivisione coerente con le logiche di funzionamento del FFO;
- B. 30% turn over;
- C. 20% strategie di Ateneo su proposta del Rettore.

Fatte queste considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella sua proposta di programmazione, ha definito **due obiettivi prioritari**:

- Assumere un numero complessivo di RTD a) e b) pari a 40 che ricomprende le assunzioni che saranno effettuate a valere sul Piano Straordinario di cui al DM 204/2019 che ha previsto un'assegnazione a questo Ateneo pari a 25 RTD b);
- Attivare una politica di reclutamento per chiamata diretta, attraverso bandi annuali "*Call chiamate dirette*", rivolti ai Dipartimenti, tenuto conto che nel 2018 non sono state effettuate chiamate riconducibili alla suddetta tipologia.



A seguito di quanto esposto il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16.05.2019, ha deliberato di approvare una programmazione **del personale docente e ricercatore** così come sottoindicato:

- a) n. 30 P.O. da utilizzare per il reclutamento di risorse di docenza assegnando una “dotazione” di P.O. a ciascun Dipartimento (oltre una dotazione di 1,1 P.O. al Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie a valere sui residui della disponibilità di P.O. pregressi in relazione alla parziale attuazione della programmazione del personale docente nell’anno 2018);
- b) n. 6 P.O., assegnati direttamente dal Consiglio di Amministrazione secondo i seguenti criteri:
  1. Chiamate dirette tramite “call” interna con bando seguendo l’indirizzo di cui all’obiettivo strategico ed indicatore R1.2 di cui al “Piano Strategico di Ateneo” per le politiche di reclutamento e stabilizzazione di ricercatori e docenti dall’estero che siano risultati vincitori o che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendano svolgere presso l’Università di Parma la loro attività di ricerca nell’ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSC, ecc.;
  2. Interventi urgenti;
  3. Eventuali prestiti temporanei sulla base di motivate richieste dei Dipartimenti.

I Dipartimenti hanno fatto pervenire le proposte di attivazione delle procedure valutative, ai sensi dell’art. 24 comma 6, e dell’art. 18, commi 1 e 4 della legge n. 240/2010, per posti di Professore Universitario di ruolo di I e II fascia, nel rispetto delle “Linee guida sul reclutamento del personale docente 2019 – 2021” approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019, indicando ruoli e Settori Concorsuali (SC) tenendo conto delle priorità espresse dai medesimi Dipartimenti nella loro programmazione triennale.

Nella seguente tabella sono indicati i concorsi espletati:

Ruolo	Tipologia di procedura assunzionale	Totale
<b>I Fascia</b>	n. 22 procedure valutative, ai sensi art. 24 comma 6 legge n. 240/2010	<b>30</b>
	n. 6 procedure selettive, ai sensi art. 18 comma 1 legge n. 240/2010	
	n. 1 procedura selettiva, ai sensi art. 18 comma 4 legge n. 240/2010	
	n. 1 “chiamata diretta”	
<b>II Fascia</b>	n. 2 procedure valutative ai sensi dell’art. 24 comma 6 legge n. 240/2010	<b>11</b>
	n. 6 procedure selettive, ai sensi dell’art. 18 comma 1 legge n. 240/2010	
	n. 2 procedure selettive ai sensi dell’art. 18 comma 4 legge n. 240/2010	
	n. 1 procedura ai sensi del comma 5 dell’art. 24 della legge n. 240/2010	
<b>Ricercatori</b>	n. 25 procedure pubbliche di selezione relative al “Piano Straordinario 2019	<b>69</b>



	D.M. 204 dell'8 marzo 2019	
	n. 3 RTD b) a bilancio di Ateneo	
	n. 4 procedure di reclutamento per far fronte a particolari situazioni di criticità nell'ambito di alcuni settori quali: a) Food; b) Scienze Politiche e Sociali; c) Scienze Pedagogiche d) Scienze dell'Architettura	
	n. 31 procedure per RTD a)	
	n. 6 procedure di "chiamata diretta"	

Tabella 2 - Schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2019 per il personale docente

## ANALISI DEGLI EFFETTI DEL RECLUTAMENTO 2019

Anche nell'anno 2019, è stato effettuato un ingente investimento per il rafforzamento del "Corpo docente e Ricercatore", in aderenza a politiche che tengano nella dovuta considerazione sia il reclutamento di un numero sempre più ampio di giovani ricercatori di qualità, che abbiano una forte propensione al confronto internazionale e che possano favorire il ricambio generazionale in atto, rendendo possibile il rafforzamento di tutte le discipline necessarie per mantenere la vocazione multidisciplinare del nostro Ateneo, sia le possibilità di chiamata di docenti di alto profilo provenienti anche dall'estero. Inoltre, le procedure svolte nel 2019 hanno altresì consentito numerose progressioni di carriera "up-grade" di docenti già in servizio presso l'Ateneo.

Le procedure avviate nel 2019 non sono state totalmente concluse alla data del 31.12.2019 e nella fase di stesura della presente relazione sono in corso di svolgimento le seguenti procedure:

- n. 1 procedura selettiva per posto di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge n. 240/2010, con finanziamento gravante sul D.M. 364 dell'11 aprile 2019 "**Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo Indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale**";
- n. 17 procedure valutative per posti di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, con finanziamento gravante in parte sul D.M. 364 dell'11 aprile 2019 "**Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo Indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale**" ed in parte temporaneamente sul bilancio di Ateneo in attesa dell'emanando "**Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo Indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale 2020**".

n. 1 procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 per n. 2 posti di Professore Associato.



-----

Anche per il personale tecnico amministrativo nella programmazione triennale sono state coinvolte le strutture dipartimentali in concerto con le altre strutture dell'Ateneo in una politica di valorizzazione dei ruoli organizzativi ritenuti prioritari dall'Amministrazione al fine dell'ottimale funzionamento dei servizi, in particolare valorizzando taluni ambiti professionali ritenuti strategici per l'Ateneo, facendo anche fronte alle collocazioni in quiescenza, con lo scorrimento di graduatorie in corso di validità.

In particolare, dall'esame delle programmazioni dei Consigli di Dipartimento di Ateneo, per il triennio 2018-2020, è emersa la **necessità di proseguire con il rafforzamento degli ambiti amministrativi e tecnici.**

Nello specifico, è emersa la necessità di acquisire profili professionali, per quanto riguarda l'ambito amministrativo, con competenze, conoscenze e attitudini, inerenti al presidio delle attività istituzionali di didattica, incluso il rapporto con gli studenti, ricerca e terza missione di dipartimento nell'ottica di assicurazione della qualità; la gestione del complesso delle attività amministrative e contabili, organizzative e gestionali, il presidio dei rapporti con il Servizio Sanitario di competenza o interesse di dipartimento.

Inoltre, premesso che lo Statuto di Ateneo prevede che il Direttore Generale: «propone le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti delle strutture dell'Ateneo, anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale» e che i dirigenti «concorrono alla formulazione delle proposte da parte del Direttore Generale finalizzate all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari al raggiungimento dei risultati», il Direttore Generale ha coinvolto, anche per il 2019, i Dirigenti dell'Ateneo, ai quali è stato richiesto di esprimersi formulando le rispettive proposte e un'analisi delle risorse e dei profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi delle rispettive Aree dirigenziali; analisi riconducibili ad un aspetto quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission della Struttura, tenuto conto delle cessazioni dal servizio intervenute nell'ultimo anno e delle assunzioni intervenute nel 2018, e qualitativo, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze delle strutture stesse, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

In relazione a quanto esposto, per l'anno 2019 ed a tendere per il triennio nell'insieme, è proseguita una politica basata sulla necessità di garantire, alla luce del turn over degli organici, che il rapporto fra personale docente e personale tecnico amministrativo si stabilizzi e consolidi sull'1%. Si è ritenuto inoltre di proseguire nella politica di potenziamento degli uffici amministrativi negli ambiti: ricerca, didattica, personale e organizzazione, affari generali e legale, contrattualistica pubblica, edilizia, economico finanziario, comunicazione e relazioni con l'esterno, biblioteche, musei, ICT e



compliance, anche in un'ottica di terza missione e internazionalizzazione e di un rafforzamento sia degli ambiti amministrativi che di quelli tecnici dei dipartimenti.

È stata condivisa la necessità di proseguire in un adeguato ricambio generazionale senza creare nocumento ai servizi erogati da strutture che hanno subito e subiranno cessazioni, fermo quanto più sopra indicato in relazione al rapporto fra gli organici.

In tale contesto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/20-06-2019/344 è stato approvato un piano assunzionale per il personale tecnico amministrativo che, in un'ottica di valorizzazione e acquisizione di ruoli organizzativi prioritari e strategici per un ottimale funzionamento dei servizi e per il miglioramento della qualità degli stessi, è stato così definito:

- scorrimento di vigenti graduatorie, coerentemente con gli indirizzi normativi e giurisprudenziali vigenti, con specifico riferimento a:
  - n. 2 unità di personale di Categoria EP dell'Area Amministrativa-Gestionale presso l'Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, in particolare per le esigenze delle attività correlate al trasferimento tecnologico e alla gestione relativa alle procedure per la costituzione ed il funzionamento degli Spin off e delle Start up;
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati presso l'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture, con competenze in progettazione e verifica infrastrutture;
  - n. 7 unità di personale di Categoria C dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per il potenziamento dei Laboratori delle strutture dipartimentali di Ateneo;
  - n. 1 unità di personale di Categoria C dell'Area Socio-Sanitaria per le esigenze sociosanitarie del Centro Universitario di Odontoiatria;
- reclutamento di profili professionali non rinvenibili in vigenti graduatorie dell'Ateneo, attraverso l'avvio di nuove procedure concorsuali, per le seguenti esigenze:
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati con competenze riconducibili all'ambito dell'"impiantistica" presso l'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture;
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati con competenze nell'ambito dello sviluppo applicazioni software e gestione progetti presso l'Area Dirigenziale Sistemi Informativi;
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati con competenze nell'ambito dell'anatomia umana presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Socio-Sanitaria con competenze in neurofisiopatologia per le esigenze del Centro di Medicina del Sonno;
  - n. 1 unità di personale di Categoria D dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati per le esigenze del Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS);



- n. 7 unità di personale di Categoria C dell'Area Amministrativa, per il rafforzamento del supporto amministrativo-contabile, della qualità della didattica e dell'attività amministrativa correlata, in particolare, alla ricerca e terza missione;
- n. 3 unità di personale dell'Area Biblioteche di cui 2 di Categoria D ed una di Categoria C per il rafforzamento delle attività correlate alle biblioteche di Ateneo;
- n. 2 unità di personale di Categoria B dell'Area Servizi Generali e Tecnici, di cui una per il potenziamento delle attività correlate alla cura dell'Orto Botanico ed una per la gestione delle attività nell'ambito dei servizi del cerimoniale.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure sopra indicate, per un totale di 28, che hanno determinato un impiego complessivo di Punti Organico pari a 7,05 PO.

Ruolo	Tipologia di procedura assunzionale	Totale
<b>Cat. EP</b>	n. 2 unità di personale – Area Amministrativa-Gestionale, entrambi upgrade	<b>2</b>
<b>Cat. D</b>	n. 5 unità di personale - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	<b>8</b>
	n. 1 unità di personale - Area Socio-Sanitaria	
	n. 2 unità di personale - Area Biblioteche	
<b>Cat. C</b>	n. 7 unità di personale - Area Amministrativa	<b>16</b>
	n. 7 unità di personale - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	
	n. 1 unità di personale - Area Socio-Sanitaria	
	n. 1 unità di personale - Area Biblioteche	
<b>Cat. B</b>	n. 2 unità di personale - Area Servizi Generali e Tecnici	<b>2</b>

Tabella 3 - Schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2019 per il personale tecnico-amministrativo

Si segnala, infine, che le suddette procedure assunzionali si sono concluse, con l'assunzione dei rispettivi vincitori, alcune nel 2019 ed altre nei primi mesi del 2020; quanto sopra con l'unica eccezione della selezione inerente all'assunzione di n. 7 unità di personale di Categoria C dell'Area Amministrativa, tuttora in itinere, stante la situazione emergenziale sanitaria determinatasi, e che verosimilmente si concluderà entro il mese di giugno 2020.



## 2.9 Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione

Nel corso del 2018, al fine di una più funzionale rimodulazione delle competenze degli staff di Area e delle Unità Organizzative ad esse afferenti, per implementare l'efficienza dei servizi, erano intervenute modifiche all'assetto organizzativo che hanno interessato anche l'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione che, rispetto alla sua denominazione precedente, aveva assunto anche quest'ultimo ambito. Le attività di Terza missione, richiedono infatti iniziative anche di public engagement sempre più mirate e appropriate, con valore educativo e di sviluppo. Si rimanda, pertanto, per ulteriori dettagli, al paragrafo 1.1 "Sintesi delle informazioni per gli stakeholder e i cittadini" e all'allegato 3.

Anche l'aspetto che riguarda l'internazionalizzazione, che amplia le occasioni di attrattività dell'Ateneo, riporta informazioni e dati significativi nell'allegato 4.

A partire dal ciclo di pianificazione 2019-2021, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo per il medesimo triennio, si è definita una maggiore e specifica codifica di obiettivi per la terza missione, riconosciuta quale Ambito Strategico di intervento.

L'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, ha operato nel 2019 per il conseguimento degli obiettivi assegnati come di seguito descritto.

### **Obiettivo strategico INT1 - Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo**

### **Obiettivo strategico INT2 - Incremento della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.**

Le attività che sono state realizzate nel 2019 per ciò che attiene all'Area al fine della realizzazione degli obiettivi strategici relativi all'Internazionalizzazione hanno riguardato in prima istanza la creazione n. 6 nuovi percorsi di **doppia titolazione** con enti ed università straniere come indicati nella seguente tabella:

Dipartimento	Ciclo	Laurea	classe	Istituzione	Stato
Studi Economici e Aziendali (DISEA).	Magistrale	Trade and Consumer Marketing	LM-77	FECAP - Fundação Escola de Comercio Alvares Penteado	Brasile

Studi Economici e Aziendali (DISEA).	Magistrale	Finanza e Risk Management	LM-77	FECAP - Fundação Escola de Comercio Alvares Penteado	Brasile
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA).	Magistrale	Chimica	LM-54	Universiteit Twente	Paesi Bassi
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA).	Magistrale	Chimica Industriale	LM-71	Universiteit Twente	Paesi Bassi
Ingegneria e Architettura	Magistrale	Architettura	LM-4	Université Internationale de Rabat	Marocco
Medicina e Chirurgia	Magistrale	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LM-67	Russian State Social University	Russia

Tabella 4 - Nuovi percorsi di doppia titolazione con università straniere

Inoltre, sono state realizzate complessivamente n. **20 visite istituzionali** presso le Università indicate nella seguente tabella.

ATENEO	PAESE	OBIETTIVO
Universidad de Extremadura	Spagna	Accordi di doppio titolo in varie discipline
Université de Lausanne	Svizzera	Accordo di collaborazione per didattica e ricerca
Universidade de Aveiro	Portogallo	Rete Euniversities
New Jersey Institute of Technology	Stati Uniti	Doppia laurea in Ingegneria Gestionale
University of Ljubljana	Slovenia	Invito istituzionale da Agenzia Nazionale INDIRE
University of Bielsko-Biala	Polonia	Rete Welcoming International Talent con Comune di Parma
University of Exeter	Regno Unito	Progetto SEU
University of Gent	Belgio	Rete Euniversities



Escuela Politecnica del Litoral	Ecuador	Accordi di collaborazione didattica e scientifica
Universidad de Malaga	Spagna	Rete Eunivercities
University of Tokyo	Giappone	Missione istituzionale per promozione università italiane (MAE)
Widener University – School of Law	Stati Uniti	Avvio protocollo di doppia titolazione in Giurisprudenza
Otto von Guericke Universität Magdeburg	Germania	Rete Eunivercities
University of Sydney	Australia	Definizione accordo di collaborazione didattica e scientifica
Universidad de Buenos Aires	Argentina	Master Internazionale in Tecnologia degli Alimenti
University of Medicine 1 Yangon	Myanmar	Missione istituzionale ed avvio progetto Erasmus KA107
Universidad de Granada (ES)	Spagna	Ampliamento accordo Erasmus+
Universidade de Piura	Perù	Missione istituzionale per ampliamento aree di collaborazione e avvio doppio titolo in Giurisprudenza
Université de Caen Basse Normandie	Francia	Ampliamento accordo Erasmus+
University Saint Joseph Dar Es Salaam	Tanzania	Missione istituzionale ed avvio progetto Erasmus KA107

Tabella 5 - Visite istituzionali presso altre università

Le visite hanno portato alla stipula o rinnovo di n. **94 accordi** (46 accordi bilaterali Erasmus+ e 48 accordi internazionali di collaborazione didattica e scientifica) finalizzati allo sviluppo di collaborazioni in ambito didattico e di ricerca basati sulla mobilità di studenti e ricercatori.

Nel 2019 sono stati inoltre stipulati **4 accordi per attività di ricerca** tra l'Università di Piura (Perù), i centri del Tecnopolo SITEIA - PARMA e CIPACK e 4 importanti realtà produttive della Regione di Piura: Cooperativa Norandino, Associazione Produttori del Banano Organico (APOQ), Econatural EIRL e la Cooperativa Agraria APPBOSA, con durata fino a settembre 2020.

Al fine della promozione dell'integrazione degli studenti stranieri sono stati realizzati n. 6 incontri con gli uffici del Comune di Parma per la definizione delle attività da realizzare per migliorare le condizioni di studio e di permanenza degli studenti stessi a Parma.

Per ciò che riguarda la mobilità studenti nel 2019 quella in ingresso ha riguardato n. 578 studenti e quella in uscita n. 679.



L'Università di Parma nel 2019 ha contrattualizzato complessivamente n. **22 Visiting Professors** che hanno operato presso i diversi dipartimenti nell'ambito di numerosi insegnamenti.

## **Obiettivo strategico R2 - Potenziamento infrastrutture e attrezzature per la ricerca**

Nel 2019 in seguito all'attività di censimento svolta dalla U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico, in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi, presso i Dipartimenti ed i Centri di Ateneo, è stato **attivato il portale attrezzature di Ateneo**<sup>75</sup>. Il portale, aperto anche all'utenza esterna, consente di condurre ricerche relativamente alle differenti tipologie di attrezzature, consente di esplorarne le caratteristiche tecniche, le possibili tipologie di utilizzo ed i contatti del responsabile dell'attrezzatura stessa al fine di consentire agli utenti di ottenere ulteriori informazioni soprattutto riguardanti l'utilizzo.

Per ciò che attiene agli investimenti di Ateneo finalizzati **all'acquisto di grandi attrezzature**, il 15 luglio 2019 è stato emanato il Bando di accesso al Fondo Attrezzature Scientifiche 2019 finalizzato ad assegnare contributi ai dipartimenti per l'acquisto di attrezzature. La redazione del bando è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca. Sono pervenute 17 richieste di finanziamento selezionate dai dipartimenti. Sono state selezionate 6 proposte di acquisto per un contributo pari complessivamente a € 1.050.000 (Delibera CDA del 30 gennaio 2020).

## **Obiettivo strategico R3 - Potenziamento della ricerca di Ateneo attraverso programmi pluriennali di finanziamento**

Nel 2019 si sono consolidate le attività di **promozione e sostegno dell'attività di ricerca** per il personale docente e si è pertanto provveduto a finanziare le seguenti attività:

- Progetti nell'ambito dell'azione "FONDI E INCENTIVI PER LA RICERCA – finanziamento assegni di ricerca", con assegnazione dei budget ai dipartimenti avvenuto con DR n. 1944/2019, DR n. 2546/2019 e DR n. 3124/2019 (tot. 19 assegni) per un importo complessivo pari a euro 451.972,00;
- Programmi per progetti di ricerca di consolidamento o scouting.  
Il 14 febbraio 2019 è stato emanato il "Bando 2019 - Quota incentivante per il finanziamento di Progetti di ricerca di Ateneo" per un ammontare complessivo di € 1.000.000 di cui € 600.000,00 con il contributo della Fondazione Cariparma e € 400.000,00 con stanziamento di Ateneo. Il bando prevedeva il finanziamento di progetti di ricerca biennali di consolidamento o scouting (risorse € 700.000,00) riservati a docenti e ricercatori al fine di sostenere ricerche già affermate

---

<sup>75</sup> <https://attrezzature.unipr.it/>



o lanciare ricerche a forte contenuto innovativo e di elevato potenziale, il finanziamento di progetti di ricerca annuali per giovani ricercatori (risorse € 200.000,00) riservati a ricercatori a tempo determinato di tipo A e B in servizio presso l'Ateneo, di età inferiore a 40 anni ed infine un premio a ricercatori che avessero raggiunto l'ultimo livello di valutazione nelle procedure ERC (risorse € 100.000,00). Sono pervenute 56 proposte progettuali, di cui 30 presentate da docenti senior e 26 da giovani ricercatori. Il processo di valutazione dei progetti è stato condotto da parte di referee esterni iscritti all'Albo Reprise del MIUR. I progetti finanziati sono stati complessivamente 33, di cui 13 presentati da docenti senior e 20 da giovani ricercatori. Non è stato possibile assegnare le risorse disponibili alla terza azione riservata a ricercatori valutati positivamente nelle procedure ERC, poiché non sono pervenute domande ammissibili. Tali risorse sono state quindi ridistribuite per finanziare le altre due azioni del bando.

- Assegnazione dei Fondi Locali per la Ricerca di Ateneo – FIL 2019 con l'assegnazione del budget 2019 ai Dipartimenti cui afferiscono i docenti beneficiari, per un ammontare complessivo di 1 milione di euro. Il Bando 2019 per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo – FIL 2018 è stato emanato in data 16 dicembre 2019. La procedura di assegnazione dei fondi ai dipartimenti si è conclusa ad aprile del 2020.

## **Obiettivo strategico R4 - Valorizzazione del capitale umano esistente e miglioramento dei processi amministrativi**

Il 26 novembre 2019 il Prorettore alla Ricerca, ha comunicato al personale docente l'adozione di un nuovo modulo della piattaforma IRIS ("attività e progetti"), **IRIS AP**, che consente di monitorare l'attività progettuale dei singoli docenti relativamente alla partecipazione ai bandi competitivi e quindi, indirettamente, di monitorare l'attività dei dipartimenti di appartenenza. Nella prima fase di utilizzo del software è stato richiesto ai docenti di fornire una decina di informazioni, alcune delle quali con menu a tendina. Gli inserimenti che sono stati effettuati entro il 31/12/2019 hanno riguardato l'attività progettuale condotta nel 2019.

Per i progetti finanziati, a partire dal 2020, è prevista la necessità di aggiungere informazioni, che verranno a quel punto automaticamente agganciate a U-GOV (PJ), permettendo una gestione facilitata e la possibilità di valutare in tempo reale l'efficacia dell'azione progettuale dei dipartimenti nelle diverse tipologie di progetto. Nel 2020 procederà il lavoro di concerto sempre con l'Area Sistemi Informativi e con CINECA per avere in tempi brevi una efficace integrazione con gli altri moduli IRIS e per far sì che le informazioni non debbano essere immesse più volte, bensì utilizzate per la gestione vera e propria del progetto nelle sue varie fasi, dall'approvazione in Consiglio di Dipartimento ai passaggi amministrativi fino alla rendicontazione, per essere poi automaticamente utilizzate anche dai singoli docenti per la relazione periodica o per la richiesta scatti, sulla falsariga di quanto già accade per le attività didattiche. Queste informazioni, oltre ad essere importanti dal



punto di vista dell'assicurazione qualità, come richiesto dalla CEV a fine visita in aprile 2019, sono anche essenziali per una corretta programmazione delle iniziative in campo "ricerca".

Il 2019 ha visto l'adozione anche della piattaforma **IRIS RM** per il monitoraggio delle attività di terza missione che prevede la compilazione di record molto dettagliati a cura dei singoli docenti che effettuano le attività. Il modulo IRIS RM è stato testato nei primi mesi del 2019 dalla U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione insieme all'Area Sistemi Informativi.

Il test ha permesso di riscontrare diverse anomalie funzionali che sono state segnalate e in parte risolte grazie a interventi specifici da parte di CINECA. In particolare, è stata richiesta la possibilità di inserire record che si riferissero a iniziative di Ateneo, non collegate a singoli docenti, in modo da costruire correttamente la mappa di tutti gli eventi collegati a iniziative trasversali (come, a esempio, la Notte dei Ricercatori). Altri miglioramenti del sistema richiesti a CINECA non sono stati implementati e comportano quindi un notevole sforzo di ripulitura dei dati e di standardizzazione ex-post, in fase di analisi e produzione di report. Dopo la prima fase di test, si è ritenuto opportuno sottoporre il prodotto alla sperimentazione di due Dipartimenti, uno umanistico (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali) e uno scientifico (Dipartimento di Scienze Matematiche Fisiche Informatiche): questo nuovo test si è svolto nei mesi di marzo e aprile 2019, coinvolgendo un numero ristretto di docenti che hanno sperimentato la procedura di compilazione e rilevato ulteriori criticità del sistema, fornendo utili indicazioni per la redazione di una guida e la definizione di alcuni termini. Si è quindi proceduto a richiedere a CINECA ulteriori modifiche al sistema e a preparare semplici istruzioni per l'uso, nel formato il più possibile sintetico, maneggevole e fondato su esempi pratici. Dopo alcuni necessari passaggi formali (Commissione Qualità della Terza Missione, Direttori di Dipartimento) e lo svolgimento di una attività di formazione destinata ai referenti di Dipartimento per IRIS RM (docenti e PTA) si è giunti all'apertura del sistema alla totalità dei docenti a fine ottobre 2019. Anche in considerazione del fatto che molti docenti avevano già censito in qualche modo le attività realizzate precedentemente utilizzando strumenti diversi in uso presso i rispettivi dipartimenti, si è chiesto di limitare la compilazione dei record IRIS alle attività svolte nel 2019, limitandosi ai dati essenziali. Nel periodo 30 ottobre 2019 - 20 gennaio 2020 la U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione ha fornito assistenza sia ai singoli docenti che ai referenti di dipartimento. Il supporto è stato fornito principalmente utilizzando una piattaforma di ticketing, in modo da poter monitorare e archiviare le richieste di supporto e fornire soluzioni e risposte coerenti.

Il giorno 20 gennaio 2020 si è proceduto allo scarico dei dati e alla realizzazione di una analisi che ha dato origine al documento: "Sintesi dei dati relativi alle attività di Public Engagement inseriti in IRIS RM" depositato agli atti della U.O. Monitoraggio.

Nel 2019 la U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha svolto incontri mirati, presso ciascun dipartimento, con lo scopo di promuovere presso le strutture dipartimentali le opportunità di finanziamento alla ricerca su bandi competitivi e gli interventi di supporto tecnico alla progettazione da parte del Servizio Ricerca Internazionale. Il primo intervento si è svolto in data 09/12/2019 presso



il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, e gli altri incontri sono stati calendarizzati per il 10/12/2019 (Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche), il 20/01/2020 (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali); il 22/01/2020 (Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici ed internazionali) ed il 03/03/2020 (Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale). Inoltre, relativamente alla divulgazione di best cases e best practices nell'ambito della progettazione competitiva e loro divulgazione sono stati organizzati i seguenti eventi:

- 10/04/2019: “riunione TACRI presso centro S. Elisabetta: valorizzazione esito progetti UNIPR finanziati con POR FESR”;
- 11/04/2019: “Assemblea Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna”: predisposizione della presentazione delle attività del Tecnopolo di Parma svolta dal Prorettore alla Ricerca – *Presentazione da parte del Centro CIDEA best case collaborazione con SIRAM*;
- 17/5/2019: “Evento di Medicina Veterinaria Tecnopolo Bologna Ozzano”: partecipazione all’evento e relazione della Dirigente dell’Area sul tema: “Salute, medicina veterinaria e ricerca presso il Tecnopolo di Parma”;
- 06/06/2019: partecipazione a riunione rete Tecnopoli della ER c/o la manifestazione a R2B; presidio e animazione stand Rete Tecnopoli; progettazione e organizzazione stand dei Centri Interdipartimentali di Ricerca del Tecnopolo; organizzazione e promozione di un evento con il Tecnopolo di Piacenza su Industria 4.0 e presentazione di una case history del Future Technology Lab;
- 16/09/2019: coprogettazione dell’assemblea GIA sez. giovani presso il plesso di Scienze della Terra al Campus, presentazione bando Servizi Innovativi per le PMI e case histories Centri CIDEA e SITEIA;
- 22-25/10/2019: progettazione e coordinamento stand presso CIBUSTEC 2019 per i Centri Cipack e SITEIA, Parma.

Nell’ambito della raccolta dati riguardo all’attività di pubblicazione nei singoli dipartimenti, nel corso del 2019 sono stati prodotti due report sulla produzione scientifica dei docenti dell’Ateneo nel quinquennio 2014-2018: il primo su dati aggiornati al 30 giugno 2019, il secondo al 31 dicembre 2019.

I dati sono stati estratti dalla banca dati Scopus per i docenti di area bibliometrica e dall’Archivio della Ricerca IRIS per i docenti di area non bibliometrica. L’analisi è stata effettuata a livello di Ateneo, di dipartimento e di area. Per l’ambito bibliometrico è stata fornita anche una sintesi degli indicatori aggregati per area all’interno dei dipartimenti, purché il numero di docenti del dipartimento appartenenti all’area fosse superiore a 5. Per la definizione del dataset è stato utilizzato il metodo adottato da ANVUR negli esercizi di valutazione.



Per l'**ambito bibliometrico** il dataset è stato costruito a partire dai profili dei singoli autori in Scopus una volta verificata la qualità dei dati; i profili autore dei docenti sono stati importati nella piattaforma analitica SciVal e raggruppati per Area disciplinare, Settore Scientifico Disciplinare, Qualifica e dipartimento di appartenenza. Sono stati calcolati indicatori relativi alla produttività, all'impatto e alla collaborazione internazionale. Per l'**ambito non bibliometrico** i dati sono stati estratti da IRIS a livello del singolo docente, deduplicati quando necessario e analizzati secondo alcuni indicatori ritenuti pertinenti e significativi; la scelta è stata effettuata tenendo conto delle tipologie ammesse alla valutazione e dei parametri utilizzati da ANVUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale e l'accreditamento dei Collegi delle Scuole di Dottorato. Nel secondo report sono state sottolineate alcune differenze nel valore degli indicatori rispetto alla rilevazione precedente; nell'analisi dei contributi di ambito bibliometrico è stato evidenziato il valore medio e mediano del numero di co-autori degli articoli, in quanto elemento introdotto nelle linee guida ministeriali e nel bando ANVUR per la VQR 2015-2019.

Il 2019 ha visto l'uscita di due numeri del **Magazine di Ateneo "UNIPRicerca"** in aprile 2019 ed in ottobre 2019, con i seguenti contenuti:

Aprile 2019:

- **Nuova strategia di lotta all'Alzheimer** – (Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco);
- **Manzoni Online: un portale scientifico per gli studi manzoniani** – (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali);
- **Un modello statistico per la lotta alle frodi nel commercio internazionale** – (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali);
- **Cosa fa il cervello quando non fa niente?** – (Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche);
- **Il modello XP-CM apre nuovi scenari per la chimica quantistica** – (Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale);
- **Nanoparticelle per contrastare l'insufficienza cardiaca** – (Dipartimento di Medicina e Chirurgia);
- **Satelliti, droni, sensori: l'irrigazione dei campi diventa smart con ALADIN** – (Dipartimento di Ingegneria e Architettura);

Ottobre 2019:

- **Dostoevskij: esperire il male attraverso l'immaginazione letteraria** – (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali);
- **Capire e contrastare il degrado delle strutture in cemento armato** – (Dipartimento di Ingegneria e Architettura);
- **Il lavoro non standard nelle imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna** – (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali);
- **Nuove soluzioni per le telecomunicazioni satellitari** – (Dipartimento di Ingegneria e Architettura);



- **Gli alimenti come vettore di microrganismi per il microbiota intestinale dell'uomo** – (Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale);
- **L'ecografia in sala parto: una modalità innovativa per migliorare la gestione del parto complicato** – (Dipartimento di Medicina e Chirurgia);
- **Nuove conoscenze sulla dinamica dei fluidi non-newtoniani** – (Dipartimento di Ingegneria e Architettura).

## Obiettivo strategico TM1 - Diffusione della conoscenza

Nell'ambito delle attività di terza missione nell'ambito TM1, l'Area Ricerca attraverso la U.O Sistema Museale ha provveduto ad ottimizzare **gli orari di apertura delle strutture museali** in modo da massimizzarne la fruibilità. L'obiettivo ha visto il coinvolgimento di tutto il personale assegnato alla U.O. Sistema Museale di Ateneo. È stato necessario redigere un piano di rotazione del personale che ha consentito di limitare alcune difficoltà organizzative legate alla scarsità del personale e alla frammentazione delle strutture museali. Nonostante queste criticità, si è comunque provveduto ad ampliare gli orari di apertura di tutti i musei, garantendo inoltre le aperture straordinarie nei fine settimana, effettuate in occasione di eventi culturali organizzati in collaborazione con altri enti e istituzioni del territorio. Di particolare rilevanza il nuovo orario della sede storica del Museo di Storia Naturale, che risulta ora aperto al pubblico tutte le mattine e tutti i pomeriggi, per un totale di 30 h/settimana nei mesi estivi e 25 h/settimana in quelli invernali, nel rispetto degli standard previsti dal DM 113 del 21/02/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale", peraltro recepiti in tutte le altre strutture del Sistema Museale di Ateneo.

Presso la sede **storica del Museo di Storia Naturale** è proseguita nel 2019 l'opera di restauro di alcune collezioni ottocentesche di mammiferi, uccelli e pesci contenute nelle vetrine e nella sala posta al termine della Galleria della Sistematica. Tale attività viene effettuata dal personale del Museo di Storia Naturale, attraverso tecniche non invasive, che mirano a ristabilire, nei limiti del possibile, la condizione ottimale dei reperti museali, conservandone fedelmente le caratteristiche morfologiche.

Nella zona centrale della Galleria della Sistematica è stata riallestita, con esemplari ornitologici restaurati, una grande vetrina a pianta ottagonale, attraverso l'introduzione di alcune novità ostensionali, maggiormente funzionali alla fruizione da parte dei visitatori.

Particolare attenzione e cura sono state rivolte alla collezione ittologica, composta da reperti donati dalla Duchessa Maria Luigia<sup>76</sup> (per questo denominata Collezione Maria Luigia), da altri reperti appartenenti alla collezione donata da Luigi Sette al Museo e da reperti coevi, non citati nell'atto di donazione e presumibilmente acquisiti in seguito.

---

<sup>76</sup> Maria Luigia d'Asburgo-Lorena, Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla (1791-1847).



Il lavoro di restauro di tali reperti, avviato circa un anno fa, si pone come obiettivo di riportare alla luce elementi di fauna ittica risalenti all'800, rovinati in più punti e che hanno assunto una colorazione marrone uniforme, molto diversa rispetto a quella dell'animale vivente, nonché rispetto a quella descritta nel documento di donazione. Tale attività di restauro, oltre ad avere valenza scientifica e museografica, ha avuto e ha tuttora importanza didattica, in quanto è stata oggetto di tirocinio e di una tesi nell'ambito del Corso di laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente<sup>77</sup>.

L'attività di restauro è stata inoltre estesa alla Sala degli scheletri, dove è stata effettuata una rivisitazione della posizione ostensionale di alcuni grandi scheletri che sono stati collocati a fianco del corrispondente animale impagliato, per consentire al visitatore e alla guida didattica di effettuare interessanti parallelismi di anatomia comparata.

Sono stati inoltre elaborati due progetti di valorizzazione delle collezioni storiche:

- il primo, relativo alla nuova illuminazione delle vetrine, per la quale sono già stati acquistati materiali e si è ora in attesa di procedere con l'installazione delle luci, in collaborazione con l'Ufficio tecnico;
- il secondo, che riguarda l'acquisizione di postazioni multimediali, funzionali sia alla didattica museale, sia ad una più efficace e soddisfacente visita per il pubblico.

Il 2019 ha visto inoltre la realizzazione del progetto di attivazione su web del **calendario eventi di Ateneo** in collaborazione con la U.O. Comunicazione Istituzionale, il Rettorato, l'Area Sistemi Informativi e il Dipartimento SCVSA che ha consentito di definire in modo compiuto le esigenze relative alle nuove funzionalità da implementare sul programma, sia per quanto riguarda il data entry, sia per la visualizzazione pubblica del calendario, con sezione web responsive, che consente di visualizzare e ricercare gli eventi attraverso opportuni filtri (tipologia dell'evento, titolo dell'evento, data e orario, luogo ecc.).

### **Obiettivo strategico TM3 - Iniziative di responsabilità civile**

Nell'ambito del TM3 si segnalano i lavori portati avanti dal Prorettore alla Terza Missione, che hanno condotto alla stipula del **protocollo d'intesa** tra Università di Parma e Regione Emilia Romagna "Protocollo di Intesa per lo sviluppo del progetto denominato **World Food Research and Innovation Forum**", Università di Bologna, Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Piacenza, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Unione Parmense Industriali, Fiere di Parma, Art-ER, Federalimentarie, Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood CLAN, Cluster ER Agroalimentare.

Il protocollo è finalizzato alla collaborazione per la promozione nazionale ed internazionale del progetto World Food Research and Innovation Forum quale piattaforma globale che coinvolga

---

<sup>77</sup> Il restauro delle collezioni museali ottocentesche: conservare il passato proiettato al futuro. Dott.ssa G. Percaccini, relatore Prof.ssa C. Menta.



rappresentanze dei responsabili delle politiche nel settore agroalimentare, qualità della vita e delle comunità di ricerca, delle imprese e della finanza, favorendo la condivisione di esperienze, il progresso delle conoscenze e la promozione di buone pratiche al servizio di nuove strategie di sviluppo in materia di nutrizione e sicurezza alimentare basate sull'innovazione di filiera e la sostenibilità dei processi.

## **Obiettivo strategico TM4 - Interazioni con il tessuto produttivo territoriale**

Nell'ambito del TM4 in seguito all'emanazione del nuovo Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei centri universitari avvenuto in data 27 aprile 2018, l'Area ha provveduto tramite il suo Staff, a supportare una commissione a tale scopo costituita al fine di effettuare una **analisi delle attività dei Centri di Ateneo** ai fini di una razionalizzazione degli ambiti operativi e delle adesioni da parte del personale Docente e degli Enti esterni. La commissione, presieduta dal Rettore alla Ricerca, ha proposto per l'approvazione da parte degli Organi, in seguito avvenuta, la disattivazione di 12 Centri e la ricostituzione di altri 22 Centri dei quali 3 risultanti da modifiche di tipologia da Centri disattivati conformemente a quanto stabilito dal nuovo regolamento.

Relativamente ai **Centri appartenenti alla Rete Alta Tecnologia** si segnala che il 2019 non ha visto nessuna ulteriore richiesta di accreditamento avanzata dai centri di Ateneo non appartenenti alla Rete nonostante le numerose iniziative svolte insieme ad AR-ter S.c.p.A., in particolare con l'ufficio AR-ter S3 di Parma, ospitato presso il Tecnopolo. Di seguito si elencano gli incontri di promozione della Rete e delle sue attività di ricerca industriale:

- 13/02/2019: "Open Innovation, 2nd Edition", evento progettato e organizzato con il coordinamento di AREA S3 e con gli altri partner della StartCup sul territorio: oltre all'Università di Parma, UPI, Camera Commercio, Officine On/Off, SMILE;
- 26/03/2019: "Presentazione dei bandi regionali per le startup e spin-off del territorio", evento co-promosso da AREA S3 e Tecnopolo di Parma;
- 25/06/2019: "Riunione di avanzamento sulla Startcup 2019" (ospitata al Tecnopolo di Parma);
- 4-5-6/04/2019: Partecipazione a OPEN DAY Unipr e presenza al desk Tecnopolo di Parma;
- 11/11/19: "La finanza per l'innovazione", evento co-progettato dal Tecnopolo con la Banca Europea per gli Investimenti e promosso verso tutto l'ecosistema dell'innovazione emiliano-romagnolo in collaborazione con ART-ER;
- 6/12/19: "Innetworking – il networking delle scuole che innovano", evento co-progettato, organizzato e promosso dal Tecnopolo in collaborazione con ART-ER Area S3, rivolto in particolare a docenti di scuole superiori e dirigenti scolastici.



Al fine dell'ottimizzazione delle procedure amministrative per consentire al personale la possibilità di depositare brevetti in tempi rapidi è stato redatto il nuovo testo del **Regolamento Brevetti di Ateneo** in collaborazione con un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, eminente esperto in materia.

## **Obiettivo strategico AMM1 - Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi**

Nell'ambito del miglioramento e innovazione dei processi amministrativi l'Area Ricerca ha provveduto insieme al Dipartimento SCVSA, al Dipartimento di Ingegneria e Architettura, all'Area Personale e Organizzazione e all'Area Affari Generali e Legale alla mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione del processo inerente alle attività di ricerca in conto terzi. Il risultato ottenuto dal Gruppo di lavoro, presentato durante la seduta informale del Consiglio di Amministrazione di ottobre 2019, è riassunto in un documento depositato agli atti, nel quale tra l'altro è descritta la metodologia di analisi utilizzata ed i singoli processi analizzati, ed è riassumibile come di seguito.

Nell'ambito dell'ottimizzazione del processo relativo alla **contrattualistica conto terzi**, sono state evidenziate necessità che si possono realizzare nel breve medio periodo. Si tratta di necessità "strutturali" che si ritiene possano avere un importante impatto sulla semplificazione, sulla gestione e sulla efficacia del processo di gestione dei contratti in conto terzi. In particolare:

1. Semplificazione normativa a livello di regolamento conto terzi: applicazione ritenute sul totale del corrispettivo, nessuna esenzione sulle trattenute sia a bilancio che per il Fondo Comune di Ateneo ed eliminazione del piano di fattibilità alla stipula del contratto introducendo invece un piano di rendiconto della spesa a consuntivo. Inoltre, aumento del limite di importo per i contratti che debbono essere firmati dal Direttore del Dipartimento con conseguente potenziamento delle deleghe a carico dei dipartimenti;
2. Rafforzamento delle competenze legali per la ricerca (in particolare sulla proprietà intellettuale) presso gli uffici dell'Area Dirigenziale Ricerca, attraverso un servizio ad hoc ovvero in potenziamento del Trasferimento Tecnologico in modo da agire sia in termini di assistenza alla stesura dei contratti sia per ciò che attiene le fasi di negoziazione con le imprese, non ultimo l'aggiornamento normativo. A tale servizio spetterebbe la predisposizione di facsimili per tutte le strutture e per tutte le tipologie di contratto. Il servizio diventerebbe unico punto di riferimento e di consulenza per tutte le problematiche relative alla ricerca anche per i contratti conto terzi internazionali;
3. Analisi e valutazione della sovrapposizione dei sistemi informativi rispetto ai processi della ricerca. Valutazione di quali e quanti software vengono utilizzati per gestire le attività, se e come colloquiano. Installazione e messa in opera del nuovo software IRIS AP per la raccolta e gestione di tutti i progetti di Ateneo, obiettivo 2019 per l'Area Sistemi Informativi, possibilmente collegato ad UGOV anche per la gestione contabile degli stessi. Si rende inoltre necessario che i progetti e relativa documentazione debbano essere a piena disposizione



degli uffici possibilmente in un contenitore cloud a cui gli uffici deputati a svolgere la procedura possano accedere. Si rende inoltre necessario relativamente a Titulus fare sì che le strutture dipartimentali e i centri possano essere considerati parte dell'Amministrazione centrale. In via sperimentale per la fase di applicazione sui dipartimenti partecipanti alla realizzazione dell'obiettivo RIC001, in attesa dei cambiamenti che sono stati definiti strutturali, si ridefinirà un flusso che abbia alla base dei format contrattuali condivisi e che contempli per i contratti di competenza degli stessi dipartimenti, che richiedano specifiche consulenze, un passaggio per la U.O. Ricerca dove tra l'altro si è costituita una prima unità per la gestione della proprietà intellettuale. Contestualmente, in attesa di pervenire a una soluzione di Ateneo per rendere l'applicativo Titulus anche uno strumento di lavoro efficace per la gestione operativa documentale tra Amministrazione e Dipartimenti, si dovranno creare ambienti condivisi in cui gli uffici possano univocamente reperire i documenti di cui necessitano.

## **Obiettivo strategico AMM2 - Monitoraggio dei risultati strategici**

Relativamente alla produzione di reportistica periodica sugli indicatori di Area di intervento Strategica trasversale, per il 2019 si è provveduto all'analisi dei contenuti dei report sulla **customer satisfaction presso le biblioteche di Ateneo** a seguito dell'indagine a questionario svolta nel 2017 con la relativa individuazione degli ambiti di miglioramento. Di seguito vengono riportate le analisi effettuate presso le biblioteche appartenenti alle U.O dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione.

### **UO Biblioteche Medico Giuridiche**

I 342 questionari distribuiti nella U.O. Medico Giuridica sono stati così ripartiti, in base al numero dei posti a sedere:

- 153 questionari distribuiti nella biblioteca di Giurisprudenza: di questi 129 sono stati compilati e 24 sono stati riconsegnati non compilati;
- 189 questionari distribuiti nella biblioteca di Medicina: di questi 169 sono stati compilati e 20 sono stati riconsegnati non compilati.

Il questionario comprendeva domande a risposta chiusa miranti ad investigare l'uso della biblioteca da parte degli utenti (motivi di utilizzo, risorse e servizi più utilizzati) e domande nelle quali si chiedeva all'utente di esprimere un giudizio su attrezzature, patrimonio informativo, risorse e servizi della biblioteca oltre che sulla competenza e la cortesia del personale. In questa seconda parte, più specificamente dedicata a rilevare il gradimento, è stata utilizzata una scala di valutazione da 1 a 5.

## Biblioteca di Giurisprudenza

Il campione è composto prevalentemente da studenti di sesso femminile (59,7%), in età universitaria, iscritti a corsi di laurea specialistica o magistrale (71,32%). Dei 129 questionari compilati, solo 4 sono relativi a studenti provenienti da corsi di laurea non afferenti al “Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali”.

Sulle ragioni di utilizzo della biblioteca gli studenti potevano indicare fino a 3 opzioni: è emerso che gli studenti utilizzano la “biblioteca fisica” come sala di lettura per studiare su libri propri (37,7%), per consultare libri e riviste della biblioteca (25%), per prendere in prestito libri della biblioteca (17,21%). Il 9,84% frequenta la biblioteca anche per chiedere l’aiuto dei bibliotecari e il 6,97% per fare ricerca.

Relativamente alle risorse bibliografiche utilizzate più frequentemente, gli studenti, invitati ad indicarne al massimo 2 tipologie, hanno dato la preferenza ai libri di testo (40%), ma anche le riviste cartacee e online raggiungono un buon risultato (24,67%) e le banche dati si attestano su un 15,33%. Considerando che il questionario è stato distribuito agli studenti presenti in biblioteca, ignorando quindi gli utenti esclusivamente “remoti”, si nota un significativo incremento, rispetto all’indagine 2010, nell’utilizzo delle risorse digitali. Gli studenti dovevano inoltre indicare quali servizi della biblioteca avevano utilizzato almeno una volta.

Servizi	% fruitori sul n° dei rispondenti
Consultazione libri o riviste	73,81%
Richiesta assistenza al bibliotecario	47,62%
Accesso da casa alle risorse digitali	31,75%
Prestito libri a domicilio	30,16%
APP del catalogo	10,32%
ILL DD	9,52%
Prestito digitale ebook	7,94%
Corsi o seminari	7,14%

Sorprendentemente, il servizio di reference (assistenza del bibliotecario) e l’accesso da remoto alle risorse elettroniche superano il servizio di prestito a domicilio di materiale bibliografico.

Il livello di soddisfazione, misurato attraverso una scala da 1 a 5, risulta ottimo o più che buono (prevalenza di 5 e di 4) per la quasi totalità degli aspetti analizzati; solo il numero di Pc a disposizione degli studenti riceve una valutazione di 3 dalla maggioranza (29,83%) di coloro che rispondono alla domanda.

Sul gradimento dei servizi, gli ottimi risultati ottenuti sono parzialmente inficiati dall’alto numero di risposte incongruenti: molti studenti, infatti, esprimono una valutazione su servizi che hanno dichiarato di non aver mai utilizzato. Questo aspetto spinge ad essere prudenti nell’utilizzo dei risultati del questionario per la progettazione di attività di miglioramento dei servizi. In generale, comunque, i servizi vengono valutati molto positivamente (maggioranza di 4 e di 5).



Così com'era avvenuto nell'indagine del 2010<sup>78</sup>, emerge un alto livello di soddisfazione degli studenti per il lavoro svolto dai bibliotecari: il 64% degli intervistati dà una valutazione di 5 alla cortesia ed alla competenza dei bibliotecari, il 26% di 4.

Nonostante le difficoltà evidenziate poco sopra, se si analizzano i risultati del questionario in combinazione con l'osservazione dei comportamenti di ricerca degli studenti in biblioteca e con le richieste che vengono rivolte direttamente al front office o via mail, è possibile individuare alcuni **aspetti da migliorare**. In particolare:

1. potenziamento delle attività di comunicazione relative alle risorse bibliografiche online;
2. incremento delle attività formative rivolte agli studenti sull'utilizzo della biblioteca e delle risorse a disposizione;
3. attivazione del prestito dei libri di testo con conseguente aumento del numero di copie a disposizione.

Per garantire il massimo sfruttamento delle numerose risorse bibliografiche online che l'Ateneo mette a disposizione di docenti e studenti e per rispondere, in parte, anche alle esigenze di cui ai punti 1 e 2, si ritiene ormai non più differibile l'acquisizione di un discovery tool, ossia uno strumento che offra la possibilità di ricercare simultaneamente tutte le diverse risorse bibliografiche, cartacee ed elettroniche, alle quali gli utenti del Sistema Bibliotecario di Ateneo possono accedere.

## **Biblioteca di Medicina**

Il campione è composto da studenti in età universitaria, iscritti a corsi di laurea di area medica (97,57%), in lieve maggioranza di sesso femminile (54,43%).

Tra i motivi di frequenza degli spazi bibliotecari (possibilità di indicare fino a 3 opzioni) predomina l'utilizzo della biblioteca come sala di lettura per studiare su libri propri (56,25%), seguito, a grande distanza, dalla consultazione di libri e riviste della biblioteca (18,40%) e dalla possibilità di prendere in prestito i libri di testo (16,67%). Oltre il 44% degli studenti frequenta la biblioteca esclusivamente come sala studio e, di conseguenza, indica un solo motivo di frequenza. L'utilizzo massiccio della biblioteca come luogo fisico in cui studiare e lo scarso uso delle risorse cartacee disponibili in biblioteca è normale in un contesto, come quello degli studi biomedici, nel quale la letteratura scientifica, monografica e periodica, è ormai pressoché completamente disponibile in formato digitale e accessibile, per gli studenti così come per i docenti, da qualsiasi postazione collegata a Internet.

Relativamente alle risorse bibliografiche utilizzate più frequentemente, gli studenti, invitati ad indicarne al massimo 2 tipologie, hanno dato la preferenza ai libri di testo, indicati da oltre il 74% di coloro che hanno risposto alla domanda. Gli studenti dovevano inoltre indicare quali servizi della biblioteca avevano utilizzato almeno una volta:

---

<sup>78</sup> Indagine svolta dal precedente Servizio Monitoraggio del Settore Biblioteche.



Servizi	% fruitori sul n° dei rispondenti
Consultazione libri o riviste	84,52%
Richiesta assistenza al bibliotecario	20,83%
Accesso da casa alle risorse digitali	14,29%
Prestito libri a domicilio	8,93%
APP del catalogo	5,36%
ILL DD	4,17%
Prestito digitale ebook	1,79%
Corsi o seminari	11,31%

Relativamente al gradimento sugli spazi e le attrezzature della biblioteca, il giudizio è ottimo sull'orario di apertura (su 168 rispondenti, 81 assegnano un punteggio di 5 e 56 di 4); il giudizio si mantiene buono anche sulla temperatura delle sale (larga maggioranza di 4), anche se, proprio sull'aspetto della temperatura, spesso il personale al front office riceve lamentele dagli studenti.

Il livello di soddisfazione si abbassa notevolmente quando si affrontano altri aspetti: gli studenti lamentano l'assenza di prese a disposizione per caricare portatili e smartphone (netta maggioranza di 1 e 2) e non danno giudizi particolarmente lusinghieri sulla silenziosità degli ambienti, sul funzionamento del Wi-Fi e sul numero di Pc a disposizione.

Come per i risultati della biblioteca di Giurisprudenza, i risultati sul gradimento dei servizi sono inattendibili per il numero elevato di risposte incongruenti: anche in questo caso, infatti, molti studenti esprimono una valutazione su servizi che hanno dichiarato di non aver mai utilizzato. Questo aspetto spinge ad essere prudenti nell'utilizzo dei risultati del questionario per la progettazione di attività di miglioramento dei servizi. In generale, comunque, i servizi vengono valutati abbastanza positivamente (prevalenza di 4).

Sulla cortesia e la competenza del personale, il livello di soddisfazione è molto buono (larga maggioranza di 4).

Così come per la realtà bibliotecaria giuridica, nonostante le difficoltà evidenziate in precedenza, se si analizzano i risultati del questionario in combinazione con l'osservazione dei comportamenti di ricerca degli studenti in biblioteca e con le richieste che vengono rivolte direttamente al front office o via mail, è possibile individuare alcuni **aspetti da migliorare**. In particolare, per quanto riguarda gli spazi:

- installazione di prese sui tavoli per il caricamento di portatili e smartphone;
- sostituzione di parte delle sedute, scomode e rumorose quando si spostano;
- potenziamento della sorveglianza in sala, magari con l'impiego di studenti 150 ore, per esercitare un controllo maggiore sul rispetto del silenzio.

In merito ai servizi:



- potenziamento delle attività di comunicazione relative alle risorse bibliografiche online, attraverso:
- rinnovo del sito web
- utilizzo dei social
- utilizzo di mailing list dedicata
- incremento delle attività formative rivolte agli studenti sull'utilizzo della biblioteca e delle risorse a disposizione.

## U.O. BIBLIOTECHE DELLE SCIENZE UMANE

L'indagine sembra rivelare una valutazione sostanzialmente positiva delle biblioteche e dei servizi offerti dalle biblioteche dell'Unità delle Scienze Umane: per tutti gli aspetti presi in considerazione i punteggi ottenuti sono infatti superiori alla media del 3, mentre la media dei punteggi globali attribuita è di 4,22.

I risultati relativi all'uso delle biblioteche da parte degli studenti sembrano indicare una differenziazione nelle abitudini di utilizzo delle due biblioteche localizzate nell'area D'Azeglio-Kennedy rispetto a quelle delle restanti strutture: Economia e BUP, che offrono una più ampia disponibilità di posti a sedere e un più prolungato orario di apertura, sono state indicate come biblioteca di riferimento da molti studenti di discipline non di ambito umanistico o economico (rispettivamente 49% e 46%), aspetto che invece non è emerso nei dati delle biblioteche di Arti e Spettacolo, Lingue e Socio-pedagogica e Psicologia. Per quanto riguarda l'utilizzo delle biblioteche, Economia e BUP presentano le più alte percentuali di studenti che hanno indicato di frequentare la biblioteca principalmente per studiare con libri propri (rispettivamente 60% e 55%); sono altresì le uniche strutture in cui una percentuale di studenti (rispettivamente il 34% e il 25%) ha indicato di non utilizzare mai materiali della biblioteca (a Economia inoltre solo il 38% dei rispondenti ha utilizzato almeno una volta il servizio di prestito librario). Economia e BUP sembrano essere quindi biblioteche particolarmente attrattive come luogo di studio e di socializzazione, mentre le altre strutture risultano essere maggiormente frequentate da studenti degli ambiti disciplinari specialistici, che utilizzano materiali e servizi. Il servizio di prestito risulta essere il principale motivo di uso della biblioteca a Lingue e Socio-pedagogica e Psicologia (rispettivamente 46% e 42%), che sono collegate a sale di lettura esterne; ad Arti e Spettacolo, dove buona parte del materiale librario è escluso dal prestito, il principale motivo di uso della biblioteca è la consultazione di libri e riviste (37%). Il tipo di materiale più frequentemente utilizzato dagli studenti sembra essere costituito dai libri inseriti nei programmi d'esame. Estremamente ridotto sembra risultare l'uso di risorse e strumenti digitali (e-book, banche dati, accesso VPN) e di servizi avanzati come il prestito interbibliotecario e l'assistenza per la ricerca di documenti o la stesura di bibliografie. Per quanto riguarda la domanda sull'utilizzo di corsi o seminari sulla ricerca bibliografica, occorre precisare che nel 2017, quando è stata effettuata l'indagine, l'unica esperienza in ambito di information literacy



era svolta presso la biblioteca Socio-pedagogica: solo a partire dal 2018 sono stati attivati corsi di istruzione bibliografica per studenti prossimi alla tesi presso la biblioteca di Economia.

In coerenza con quanto emerso dai risultati relativi all'uso delle biblioteche, la parte del questionario relativa al grado di soddisfazione degli studenti sugli spazi fisici (posti a sedere, orari di apertura, attrezzature) è quella in cui si è riscontrata la maggior percentuale di risposte valide e che quindi permette di ricavare dati più attendibili. Il grado più elevato di soddisfazione (media del 4,28) sembra essere ottenuto dall'orario di apertura: occorre osservare che proprio nel 2017 erano stati introdotti alcuni miglioramenti, come l'orario continuato a Lingue e l'estensione dell'apertura di Economia fino alle 24. La disponibilità di posti a sedere invece sembra indicare l'esistenza di qualche criticità, cui forse i provvedimenti effettuati dopo il 2017 e tuttora in corso potrebbero offrire qualche miglioramento: a Lingue, ad esempio, nel 2019 sono stati predisposti 35 nuovi posti di lettura, mentre a Economia a inizio 2020 verrà aperta a piano terra una nuova sala di lettura da 30 posti. Anche per quanto riguarda i computer e le prese di corrente il grado di soddisfazione, pur se leggermente superiore alla media, sembra mettere in evidenza qualche criticità: in particolare a Economia, BUP e Socio-pedagogica e Psicologia per i computer, a Lingue per le prese di corrente. Anche in questo ambito nel corso degli anni successivi al 2017 sono stati apportati alcuni miglioramenti: il numero dei Pc a disposizione nelle biblioteche è aumentato ovunque, tranne che nelle biblioteche Socio-pedagogica e Psicologia. La percentuale di mancate risposte (7%) relativamente alla disponibilità di computer potrebbe suggerire che diversi studenti siano abituati a utilizzare i loro dispositivi (portatili e telefoni) e che quindi non abbiano mai sentito la necessità di utilizzare una postazione in biblioteca. Nella biblioteca di Economia nel 2018 sono state aumentate le prese di corrente in una sala di lettura, mentre nulla è stato fatto invece nelle altre biblioteche. La parte del questionario relativa al grado di soddisfazione sui servizi offerti, e quindi riguardante gli aspetti senza dubbio più caratterizzanti delle biblioteche, ha prodotto un numero di risposte valide estremamente ridotto e tale da inficiare l'attendibilità di tale sezione dell'indagine. Tra gli aspetti che sono stati maggiormente valutati, al primo posto vi è l'assistenza offerta dal personale delle biblioteche: evidentemente, anche laddove l'uso dei servizi e del patrimonio è molto limitato, le occasioni di interazione con il personale sembrano essere frequenti e l'esito sembra essere soddisfacente.

L'alto numero di risposte mancanti o incoerenti, messo in relazione con quanto emerso rispetto all'uso delle biblioteche, sembra quindi fotografare un'utenza studentesca che usa e apprezza le biblioteche principalmente come luogo di studio, si serve per lo più di risorse informative cartacee e in particolare dei libri di testo, non sembra conoscere servizi e strumenti di ricerca avanzati.

Questi risultati richiederebbero ulteriori approfondimenti per cercare di individuare le cause. Da un lato potrebbero essere posti in relazione con le modalità didattiche utilizzate dai professori: se presso il Dipartimento di Economia la prova finale per conseguire la laurea triennale non consiste più nella preparazione di un elaborato, anche in area umanistica sembra che siano in diminuzione le occasioni per gli studenti di mettere alla prova le proprie capacità di svolgere ricerche, trovare informazioni ed elaborarle in modo critico. Se le risorse informative e i servizi avanzati si rivelano



necessari agli studenti solo al momento della preparazione della tesi finale, è plausibile che questa ristretta porzione di utenti non sia risultata rappresentata nel campione investigato. I dati statistici relativi all'utilizzo di servizi quali il prestito librario, il prestito interbibliotecario e l'accesso alle banche dati mostrano infatti annualmente numeri significativi, che non sono rispecchiati nell'indagine. Tuttavia, è necessario anche chiedersi se le biblioteche svolgano un'efficace promozione delle risorse e dei servizi a disposizione degli studenti per lo studio e la ricerca, o se sia necessario sviluppare una migliore strategia.

I risultati infine sembrano mostrare che lo strumento di indagine utilizzato non sia molto efficace per ottenere una valutazione dei servizi: la distribuzione del questionario a un numero casuale di studenti che entravano in biblioteca ha permesso di catturare utenti delle sale di lettura, ma non dei servizi. Inoltre, l'alto numero di risposte incoerenti lascia il dubbio che, nonostante i test preliminari condotti prima della somministrazione, il testo sia risultato troppo lungo e complesso e abbia ingenerato fraintendimenti.

## **Proposte di miglioramento**

Sulla base delle precedenti considerazioni si suggeriscono alcune possibili azioni di miglioramento.

Spazi e attrezzature:

- Richiedere l'installazione di prese di corrente ai tavoli della sala di lettura della biblioteca di Lingue;
- Sollecitare il completamento della BUP, con cui si dovrebbero aumentare le postazioni di lettura per gli studenti;
- Richiedere computer per gli studenti nella sala di lettura di Psicologia.

Promozione dei servizi e delle risorse:

- Sensibilizzare la componente docente riguardo agli aspetti emersi dall'indagine;
- Verificare la possibilità di instaurare collaborazioni con qualche professore per attivare momenti di approfondimento / esperienza dei servizi e delle risorse delle biblioteche destinati agli studenti;
- Terminare i moduli di istruzione alla ricerca in modalità e-learning e avviarne l'applicazione;
- Per l'ambito umanistico: cercare di aumentare i momenti di presentazione delle biblioteche ai nuovi iscritti durante le cosiddette "lezioni 0";
- Verificare la possibilità di inviare ai nuovi iscritti, nel periodo di inizio dei corsi a settembre, una mail di invito a conoscere la biblioteca;
- Cercare di migliorare la presentazione dei servizi e delle risorse sulle pagine web delle biblioteche; aggiungere i nomi delle persone che vi lavorano e l'ambito per cui possono essere contattati;
- Incrementare la partecipazione del personale al servizio "Chiedi al bibliotecario";



- Creare poster e altro materiale promozionale (per esempio ridisegnare i segnalibri/ricevute dei prestiti) sulle risorse elettroniche;
- Verificare se possibile inserire messaggi promozionali in coda alla messaggistica Sebina per gli utenti dei prestiti.

## U.O. BIBLIOTECHE SCIENZE E TECNOLOGIE

Dopo aver estrapolato dal “Questionario per gli studenti che frequentano la biblioteca”, somministrato nel 2018, i dati relativi alle singole biblioteche si è proceduto ad un’analisi delle criticità e dei punti di forza delle strutture.

I quesiti e le relative risposte sono stati raggruppati per aree tematiche che meglio permettono di fare valutazioni di tipo organizzativo.

Valutando collegialmente le analisi dei dati relativi alle singole biblioteche sono emerse alcune criticità comuni per cui è possibile prospettare strategie e soluzioni a livello di Unità Organizzativa.

### Spazi tempi e attrezzature

In tutte le strutture coinvolte gli studenti hanno evidenziato un’insufficiente disponibilità di prese elettriche. Il crescente impiego di dispositivi portatili (laptop e tablet) come mezzi di ausilio allo studio e alla ricerca ha fatto crescere l’esigenza di prese elettriche dedicate e collocate presso i tavoli adibiti allo studio. L’impiantistica può essere facilmente adeguata. Si propone una ricognizione degli impianti esistenti, individuazione di interventi di miglioramento in collaborazione con gli uffici competenti.

### Servizi correlati al prestito

In questo settore si evidenzia una criticità riguardante il numero di copie di uno stesso libro (solitamente riferita a libri di testo) disponibili per il prestito. Il problema è in parte legato alla comunicazione con i docenti che a volte non indicano nuovi testi adottati e risolvibile tramite un miglioramento delle dinamiche di comunicazione docenti-biblioteca. Attenzione va posta anche all’obsolescenza del materiale librario: occorre limitare il numero di copie di un testo di cui non si conosca la longevità di adozione.

### Servizi correlati all’organizzazione

In questa sezione in evidenza sono le mancate risposte che testimoniano una scarsa o nulla conoscenza dei servizi. *Document delivery* e prestito interbibliotecario sono in realtà servizi poco utili agli studenti che non siano già impegnati a redigere le tesi di laurea.

Alla domanda sulla facilità di reperimento delle informazioni sulla pagina web della biblioteca una percentuale prossima al 40% non risponde. Le pagine web delle biblioteche svolgono un ruolo di primo accesso alle informazioni essenziali. Considerata la frequenza di richieste di informazioni tramite telefono o di persona che sarebbero facilmente reperibili sulla pagina web, si ritiene



necessario pubblicizzarne maggiormente l'uso. La creazione di una pagina unica per le biblioteche del Campus, accessibile dalle pagine dei corsi di laurea unirebbe la semplificazione e la maggiore visibilità. Le attività di Information Literacy (sia in forma di mooc online che tramite seminari in presenza) e locandine informative poste nelle biblioteche potrebbero assicurare ulteriore visibilità e diffusione.

## **Relazioni col personale**

Per tutte le biblioteche della U.O. questa voce risulta un grande punto di forza con percentuali di soddisfazione altissime. Il personale delle biblioteche lavora a stretto contatto con il pubblico ogni giorno. Da parte del personale emerge, nonostante la buona performance di gradimento, la necessità di aggiornamento e formazione professionale costante.

## **Literacy**

Più della metà degli utenti non ha dato risposta; fra chi risponde l'ampia maggioranza ha trovato molto utili i corsi di information literacy. Nonostante gli alti numeri registrati da seminari e corsi di information literacy sembra esistere un ampio numero di utenti non raggiunto. La formazione online potrebbe portare ad una maggiore diffusione di questo servizio.

## **Collezioni**

Questa sezione non ha evidenziato criticità probabilmente perché le biblioteche seguono una precisa politica di acquisto dei libri di testo, cercando di mantenere le collezioni costantemente aggiornate.

## **Accesso alle risorse elettroniche e cataloghi**

In questo campo la percentuale di mancate risposte è elevata, soprattutto se si pensa alle risorse di base per la ricerca bibliografica: l'OPAC (il 37,5% non risponde) e la app BiblioParma (il 50,5% non risponde). Di fondamentale importanza per un'educazione all'uso di questi strumenti resta l'Information Literacy (sia in forma di mooc online che tramite seminari in presenza), il materiale grafico informativo posto nelle biblioteche e la pubblicità sugli spazi web di Ateneo.

## **2.10 Sistemi Informativi**

Le attività dell'Area Dirigenziale dei Sistemi Informativi di Ateneo sono, per la particolare natura della materia, trasversali per quanto riguarda sia il supporto alle Aree Dirigenziali sia ai Dipartimenti.

Gli strumenti offerti agli utenti devono permettere una migliore gestione del lavoro con la capacità di risultare un acceleratore per quanto riguarda la gestione documentale, attraverso tutte le azioni di digitalizzazione e pertanto redazione e archiviazione dei documenti.

Quanto sopra non deve trascurare l'importanza della sicurezza dei dati, le normative sulla privacy, le attività legate alla ricerca, che impongono attività che, correttamente analizzate con i sistemi informativi, rendono più sicura la gestione documentale.

Per individuare e proporre gli obiettivi e le azioni del 2019, sono stati considerati:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 (AGID);
- il Piano Nazionale per l'Università Digitale (CRUI);
- gli ambiti e obiettivi strategici di Ateneo 2019-2021;
- lo stato di fatto dei Sistemi Informativi;
- lo stato atteso dei Sistemi Informativi.

Si è cercato in questo modo un allineamento degli obiettivi IT alla strategia di Ateneo.

## **Obiettivo strategico AMM7 - Integrare le tecnologie digitali nei processi di Ateneo**

Azione strategica AMM7.1 – Sviluppare l'infrastruttura

In un'ottica di rafforzamento dei servizi digitali dell'Ateneo, non si può prescindere dal corrispondente potenziamento dell'infrastruttura tecnologica dello stesso, sia in ambito di rete e connettività, sia in ambito di dotazioni hardware (sia per uso "personale" sia per quanto riguarda i server dell'Ateneo).

I principali obiettivi realizzati nel 2019 dall'Area Sistemi Informativi in questa azione strategica sono i seguenti:

### ➤ Obiettivo operativo AMM7.1.1 *Completare il consolidamento server*

L'obiettivo prevedeva di migrare gradualmente i server residui nelle varie sedi di Ateneo (specialmente nei dipartimenti), utilizzati principalmente dai vari gruppi di ricerca per le proprie attività, presso il Data Center di Ateneo situato al Campus. Le motivazioni per lo spostamento riguardano principalmente la razionalizzazione in termini di interventi sui server, la maggiore garanzia di continuità operativa che l'infrastruttura del Data Center permette di ottenere (ad esempio, in modo da evitare discontinuità di rete o di corrente), e la gestione energetica ottimizzata del Data Center che permette di conseguire anche obiettivi di sostenibilità per l'Ateneo.

Si è quindi proceduto alla migrazione di alcuni server del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche e del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, portando l'attuale livello di integrazione per l'Ateneo al 68% per i server e al 38% per i sistemi di storage (es: NAS).

### ➤ Obiettivo operativo AMM7.1.2 *Completare la virtualizzazione dei desktop*



L'Ateneo di Parma ha da tempo deciso di virtualizzare (mediante thin client) le postazioni del personale tecnico-amministrativo. Questo permette di sfruttare appieno l'infrastruttura di macchine virtuali realizzata presso il Data Center (anche per usi diversi, come i laboratori informatici dell'Ateneo), risparmiare budget per l'acquisto di macchine complete, ed uniformare configurazioni e accessi del PTA.

L'obiettivo prevedeva di incrementare di ulteriori 70 thin client la dotazione dell'Ateneo e di installare e configurare le postazioni per i corrispondenti colleghi del PTA. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto entro la scadenza del 31/12/2019.

➤ Obiettivo operativo AMM7.1.3 *Potenziare l'infrastruttura di rete*

L'obiettivo prevedeva sia la riprogettazione della Metropolitan Area Network (MAN) di Ateneo, con lo scopo di portare la connessione delle 15 sedi di proprietà ad una banda di 10 GB, sia l'incremento della copertura della rete WiFi con l'acquisto di ulteriori 70 access point per le aree più scoperte e frequentate principalmente da studenti.

Tutta la progettazione, gare d'acquisto e installazione per entrambi i sotto-obiettivi sono stati portati a termine entro la scadenza prevista del 31/12/2019.

## Azione strategica AMM7.2 – Aumentare il grado di digitalizzazione dei processi

Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica sopra riportato ha come obiettivo principale (anche se non unico) di permettere di aumentare il grado di digitalizzazione dei processi, come richiesto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione dell'AGID e dal Piano Nazionale per l'Università Digitale della CRUI. L'Ateneo si è quindi dato l'obiettivo strategico di potenziare il grado di digitalizzazione per i processi della didattica, della ricerca e della terza missione.

I principali obiettivi realizzati nel 2019 dall'Area Sistemi Informativi in questa azione strategica sono i seguenti:

➤ Obiettivo operativo ASI001 *Sistema per la gestione dei "tirocini a crediti variabili" per CdS DUSIC (Giornalismo)*

L'obiettivo prevedeva di progettare e realizzare, insieme allo Staff dell'Area Didattica e al CINECA, un sistema su ESSE3 per la gestione dei tirocini a crediti variabili utilizzati dal Corso di Studio in Giornalismo del Dipartimento DUSIC. Questa nuova funzionalità è stata resa disponibile entro la scadenza prevista del 31/12/2019.



- Obiettivo operativo ASI002 *Redazione dell'analisi di fattibilità dell'estensione dell'attuale procedura tirocini per la gestione dei tirocini professionalizzanti dei CdS Farmacia e CTF*

L'obiettivo prevedeva di effettuare un'analisi di fattibilità per la realizzazione in ESSE3 della funzionalità per gestire i tirocini professionalizzanti utilizzati nei CdS di Farmacia e di Chimica e Tecnologia Farmaceutica del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

Il documento di analisi di fattibilità è stato inviato al responsabile apicale il 9/12/2019 entro la scadenza del 31/12/2019 ed è disponibile agli atti.

- Obiettivo operativo ASI003 *Procedura diario scuole di specializzazione: supporto tecnico al referente funzionale di Dipartimento per l'estensione del diario ad ulteriori 3 scuole*

L'obiettivo costituisce la continuazione di quanto realizzato per alcune scuole di specializzazione nel 2018. Per il 2019 l'obiettivo prevedeva l'ulteriore configurazione, formazione ed assistenza per ulteriori tre scuole individuate dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia di concerto con l'Area Didattica.

I sistemi informativi hanno fornito supporto tecnico ai referenti funzionali per consentire l'adozione della procedura informatizzata di gestione del diario delle scuole di specializzazione (messa a punto nell'anno 2018) per le seguenti ulteriori quattro scuole:

- Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Radiodiagnostica
- Malattie infettive e tropicali

Con questo avvio, il numero totale di scuole che stanno utilizzando la procedura informatizzata è pari a sette.

In aggiunta, i sistemi informativi hanno fornito supporto all'avvio della verbalizzazione digitale degli esami di fine anno per i medici in formazione specialistica iscritti al primo anno delle tre scuole che hanno adottato la procedura informatizzata del diario nel corso del 2018, ovvero:

- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Medicina del lavoro
- Neurologia

L'indicatore specifico riguardava la percentuale di ticket di contenuto tecnico inerenti al servizio presi in carico entro 5 gg lavorativi (target 100%) ed è stato raggiunto.

- Obiettivo operativo ASI004 *Procedura passaggi di corso*



L'obiettivo, di concerto con lo Staff dell'Area Didattica, era quello di automatizzare, mediante appropriata configurazione di ESSE3, la gestione dei passaggi di corsi tra corsi dell'Ateneo, realizzando un prototipo di test entro maggio 2019, che potesse essere poi testato da giugno 2019 dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti. L'obiettivo, per quanto di competenza dell'Area Sistemi Informativi, è stato raggiunto.

➤ *Obiettivo operativo ASI005 Informatizzazione della gestione dei progetti di ricerca competitivi*

L'obiettivo, di concerto con l'Area Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, era quello di analizzare soluzioni informatiche per la raccolta e gestione dei progetti (anche pregressi) sottomessi dai docenti e ricercatori dell'Ateneo a bandi competitivi (nazionali o internazionali). Dopo una serie di incontri e valutazioni, si è giunti alla conclusione che per il 2019 sarebbe stato sufficiente raccogliere questi dati (anche in ottica di controllo di gestione e di monitoraggio da parte degli Organi di Governo), senza considerare una gestione integrata del processo di sottomissione ed approvazione dei progetti (da riconsiderare per l'anno successivo). Questo è stato concordato con la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità al fine di riformulare il target dell'obiettivo. Come strumento, anche proprio in ottica di gestione integrata futura, è stato scelto il modulo AP della suite IRIS di CINECA di cui l'Ateneo sta già utilizzando altri moduli.

Il sistema è stato quindi configurato e messo in produzione entro la scadenza del 31/12/2019.

➤ *Obiettivo operativo ASI006 Informatizzazione della procedura di presentazione del Learning Agreement per mobilità internazionale*

Su richiesta della U.O. Internazionalizzazione è stata avviata un'analisi costi/benefici per giungere alla presentazione online del Learning Agreement per la mobilità internazionale mediante il sistema ESSE3. L'obiettivo operativo dell'ASI prevedeva il completamento di tale analisi entro 31/05/2020.

È stato quindi chiesto a CINECA di predisporre un ambiente di riproduzione. Si è poi redatto un documento di analisi costi/benefici dell'informatizzazione mediante ESSE3 della procedura di presentazione del Learning Agreement il 29/05/2019 dopo avere condotto uno studio approfondito sul prototipo realizzato in ambiente di riproduzione a marzo 2019.

L'adozione della procedura di presentazione del Learning Agreement tramite ESSE3 è stata però rinviata ai bandi dell'anno accademico 2019 (marzo 2020) per consentire a CINECA di implementare le personalizzazioni necessarie per adattare la procedura alle esigenze UNIPR e dematerializzare il più possibile il processo.

In attesa di tali rilasci, sono state compiute le seguenti attività di dematerializzazione e di miglioramento delle procedure amministrative non previste dall'obiettivo ma comunque attinenti ad esso:

- è stata effettuata la dematerializzazione della domanda di partecipazione ai bandi della mobilità internazionale (che veniva ancora stampata dallo studente e consegnata brevis manu all'ufficio protocollo) utilizzando il sistema ESSE3 in integrazione con il fascicolo studente in Titulus; la nuova domanda dematerializzata è entrata in produzione il 23 gennaio 2020.
- è stata implementata in ESSE3 una procedura di consultazione online delle domande di partecipazione e dei relativi allegati da parte della commissione della mobilità internazionale, a cui invece prima venivano consegnati gli originali cartacei presentati dallo studente all'ufficio protocollo; tale procedura è entrata in produzione dal 6 marzo 2020;
- è stato informatizzato il calcolo dei punteggi di merito delle graduatorie della mobilità ed è stata implementata una procedura di gestione degli scorrimenti automatica mediante il sistema ESSE3; tale procedura è entrata in produzione a marzo 2020;
- è stata implementata in ESSE3 la possibilità da parte dello studente candidato di accettare la destinazione assegnata; tale procedura è entrata in produzione ad aprile 2020.

➤ Obiettivo operativo ASI007 *Realizzazione portale grandi attrezzature*

Su richiesta del Prorettore alla Ricerca, è stato realizzato, con il CMS Drupal, un sito che permetta la raccolta delle grandi attrezzature a disposizione dell'Ateneo (per attività di ricerca e conto-terzi) e ne dia evidenza ad aziende e territorio in generale.

Il prototipo<sup>79</sup> è entrato in produzione in data 10/02/2020 (data comunicazione via e-mail del Prorettore alla Ricerca), dopo che i Dipartimenti hanno completato la bonifica dei dati delle attrezzature precaricate da UGOV.

La conclusione dei lavori si è svolta entro i termini come attestato dall'email di notifica inviata dai funzionari responsabili in data 30/07/2019 al Prorettore alla Ricerca, alla Dirigente dell'Area Ricerca e al Delegato ai Sistemi Informativi.

➤ Obiettivo operativo ASI008 *Informatizzazione della gestione dei contratti conto-terzi*

In parallelo con le attività di raccolta delle informazioni sui progetti a bandi competitivi (obiettivo ASI005) è stata avviata un'analisi di fattibilità anche per la gestione dei contratti conto-terzi. La redazione del documento studio di fattibilità è stata completata il 16/12/2019.

Azione strategica AMM7.3 – Aumentare la maturità dei processi IT

---

<sup>79</sup> <https://attrezzature.unipr.it/>



Una terza azione strategica per una corretta e ampia integrazione delle tecnologie digitali all'interno dell'Ateneo riguarda l'incremento della maturità dei processi IT, mirati, nei limiti e nelle peculiarità di un'Università, alla gestione integrata dei progetti e processi IT.

➤ **Obiettivo operativo AMM7.3.1 *Consolidare la gestione dei progetti digitali e della loro attuazione (project management)***

L'obiettivo riguardava la gestione per almeno un progetto di grandi dimensioni mediante le più recenti tecniche di project management, che garantissero una modellazione completa delle fasi del progetto, del loro avanzamento e del rispetto dei tempi di completamento.

In particolare, il modello di gestione della domanda classifica le iniziative di digitalizzazione sulla base del loro livello di "Innovatività" e di "Dimensione". I progetti che si caratterizzano come bassa innovatività e grande dimensione sono quelli che meglio si prestano ad una gestione integrata.

Per il 2019 il progetto scelto è stato quello di U-BUY legato alla gestione integrata del ciclo degli acquisti. Le attività di gestione trattate con questa metodologia sono state:

- individuazione dei processi di project management;
- redazione di: Piano di progetto, Piano degli stakeholder, Piano del rischio, Piano di implementazione del pilota;
- monitoraggio e rendicontazione periodica al Coordinatore del progetto (Dirigente Area Economico-finanziaria) e agli Organi di Ateneo (Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione).

## **Obiettivo strategico AMM8 – Migliorare l'esperienza utente di servizi digitali**

Azione strategica AMM8.1 – Migliorare l'usabilità e la mobilità dei servizi digitali

La fruizione dei servizi digitali è oggi sempre più legata all'uso di dispositivi mobili e, pertanto, ogni servizio digitale dovrebbe essere anche fruibile da "mobile", anzi dovrebbe essere progettato sin dall'inizio secondo il paradigma "mobile first".

In quest'ottica, l'Ateneo vuole migliorare l'usabilità e la mobilità dei propri servizi digitali, specialmente quelli legati agli studenti. L'obiettivo 2019 dall'Area Sistemi Informativi in questa azione strategica è il seguente:

➤ **Obiettivo operativo AMM8.1.1 *Sviluppare il processo di gestione identità digitale***

L'obiettivo concerne principalmente la revisione globale del processo di identità digitale di Ateneo e può essere considerato come prima fase di un obiettivo ad ampio spettro che riguarda la completa



revisione del ciclo di vita dell'identità digitale. Tale processo ha implicazioni e ricadute su tutti i servizi IT e, di conseguenza, su tutte le attività istituzionali dell'Ateneo.

Da un punto di vista strategico un processo di gestione dell'Identità Digitale stabile e solido rappresenta un fattore di miglioramento delle modalità di accesso ai servizi, consentendo di ottenere una maggiore efficienza nei processi di Ateneo e garantendo al contempo elevati standard di sicurezza e resilienza.

Le principali attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- L'analisi dell'infrastruttura Active Directory On Premise e conseguente revisione della struttura logica del dominio per studenti;
- Definizione modalità di migrazione e nuove procedure enrollment studenti e comunicazione;
- Provisioning e verifica di utenze e gruppi degli studenti verso Azure AD/Office 365;
- Implementazione in preproduzione del nuovo sistema Single Sign On (Shibboleth 3.0).

Tutte le attività si sono concluse entro la scadenza prevista del 31/12/2019.

## Azione strategica AMM8.2 – Realizzare servizi innovativi

Un Ateneo che ha come scopo la conoscenza e l'innovazione non può solo migliorare i servizi digitali o potenziare l'infrastruttura, ma deve anche considerare prioritario l'impegno nella realizzazione di servizi innovativi, per la didattica, la ricerca e la terza missione.

In quest'ottica, l'Ateneo ha messo e vuole mettere in futuro in atto azioni operative mirate allo studio e alla realizzazione di servizi innovativi.

I principali obiettivi realizzati nel 2019 dall'Area Sistemi Informativi in questa azione strategica sono i seguenti:

### ➤ Obiettivo operativo AMM8.2.1 *Potenziare i servizi a supporto della didattica innovativa*

In accordo con il Centro Servizi e-learning e multimediali di Ateneo (SELMA) e la collaborazione dell'Area Dirigenziale Edilizia, sono stati individuati i locali idonei presso il plesso polifunzionale al Campus, in seguito, formalmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Centro SELMA.

Parallelamente, basandosi sulle esigenze del Centro, con la collaborazione di una ditta specializzata appositamente incaricata, sono state individuate le attrezzature audiovisive necessarie (videocamere, luci, dispositivi di mixaggio audio/video, ecc.)

È stata espletata la relativa procedura di acquisto aggiudicata al prezzo complessivo di circa 21.500 euro IVA esclusa; le attrezzature sono in attesa di essere installate in quanto sono in fase di completamento alcune opere di tinteggio e completamento dei locali. L'obiettivo si ritiene quindi raggiunto al 90%.



➤ Obiettivo operativo AMM8.2.2 *Potenziare i servizi di supporto alla ricerca e al calcolo scientifico*

Nell'ambito dei vari servizi, anche infrastrutturali, messi a disposizione del personale docente e ricercatore di Ateneo, sta rivestendo un ruolo sempre più importante il Centro di calcolo ad alte prestazioni (HPC) localizzato nel Data Center di Ateneo al Campus. Oltre a potenziamenti di tipo hardware, approvati dal Consiglio di Amministrazione anche per il 2019, l'Area Sistemi Informativi ha predisposto un ambiente per l'analisi su Big Data in produzione (con relativo storage) e incrementato lo strato del relativo software (es. per Elastic Search) sull'HPC.

L'obiettivo è stato raggiunto entro la scadenza del 31/12/2019.

## **Obiettivo strategico AMM9 – Assicurare la sicurezza di informazioni, infrastruttura e applicazioni**

Azione strategica AMM9.1 – Progettare ed attuare il sistema di gestione della sicurezza

Un ultimo pilastro della gestione dei sistemi informativi dell'Ateneo riguarda la sicurezza. È evidente come la digitalizzazione dei processi porti ad esporre in modo massivo i propri dati, le proprie infrastrutture e applicazioni a problemi di sicurezza.

L'Ateneo deve, quindi, parallelamente allo sviluppo di sistemi digitali e alla dematerializzazione dei processi, anche dotarsi di misure infrastrutturali, software e legate ai comportamenti, che minimizzino (se non annullino) i rischi di attacchi informatici, sottrazioni di informazioni, perdita di informazioni legate ad eventi catastrofici o all'interruzione dei servizi, ecc.

Per questo motivo l'Ateneo ha introdotto una serie di attività che, da una parte rispettino i vincoli normativi e le linee guida imposte, tra le altre, dall'AgID in termini di misure minime di sicurezza (garantendo, tra l'altro, la riservatezza dei dati sensibili che l'Ateneo giornalmente tratta), e dall'altra parte metta in atto politiche di *disaster recovery* nel caso di eventi gravi a livello infrastrutturale e non.

I principali obiettivi realizzati nel 2019 dall'Area Sistemi Informativi in questa azione strategica sono i seguenti:

➤ Obiettivo operativo AMM9.1.1 *Definire ed attuare il Piano di continuità operativa dei servizi IT e disaster recovery*

L'obiettivo riguarda principalmente la redazione di una prima versione del piano di *disaster recovery*. Sono stati individuati due processi critici per la continuità operativa:

- a) Rete Dati – Continuità Operativa della MAN (Rete Metropolitana di Interconnessione tra le sedi di Ateneo).

Modalità di attuazione:



Nel 2019 si è proceduto ad installare un nuovo Centro stella di MAN che comprende 4 apparati attivi, ognuno alimentato da 2 dispositivi separati e da linee elettriche differenti (una proveniente dalla linea “normale” e l’altra fornita dall’UPS del Centro Elaborazione Dati (CED)). Il posizionamento di tali apparati nei due CED dell’Ateneo (Data Center Campus e Data Center sede centrale) garantisce un funzionamento ottimale e massimizzato, sia per protezione dell’alimentazione elettrica che per valori di umidità e temperatura. Questo insieme di apparati garantisce un funzionamento in esercizio del 99,999% del servizio di MAN, prevedendo un’interruzione solo nel caso in cui ci sia un guasto di almeno due apparati contemporaneamente, collegati in due CED differenti e che diano servizio allo stesso plesso. In quel caso peggiore, nelle singole sedi (o nel caso di guasto contemporaneo di 3 apparati su 4 dei CED) l’interruzione riguarderebbe solo la metà delle sedi di Ateneo (8 su 16) comunque risolvibile con una procedura manuale in breve tempo, collegando tutte le 16 sedi sullo stesso apparato rimasto attivo.

Per poter mantenere la continuità operativa anche all’interno dei plessi, sono stati installati due apparati per plesso, entrambi collegati alla rete MAN su due canali in fibra. Oltre alla ridondanza dei collegamenti di MAN, è stata prevista e realizzata anche la dislocazione di uno dei due firewall di Ateneo presso ognuno dei due CED, così da garantire la raggiungibilità dei CED da parte degli utenti di Ateneo, anche in caso di un guasto completo (o di manutenzione) di una delle due sale macchine.

## b) Telefonia – Continuità operativa del sistema telefonico di Ateneo

Modalità di attuazione:

- per tutte quelle sedi che hanno già effettuato la transizione verso la telefonia SIP, sono stati ridonati i server e collocati nei due CED di Ateneo (operazione effettuata nel 2019 grazie all’attivazione dell’infrastruttura di rete ridonata di cui sopra);
- per le sedi ancora non completamente migrate verso la telefonia SIP, sono presenti centrali analogiche con moduli ridonati e con UPS dedicati;
- le linee esterne in entrata e uscita dall’Ateneo, sono attestate su due plessi telefonici principali ancora collegati con sistemi analogici (CAMPUS e Ospedale).

Nel 2019 si è quindi intervenuti per migliorare la resilienza del sistema telefonico, già altamente ridonato nelle componenti analogiche, aggiungendo una seconda centrale SIP presso il secondo CED, in Via Università, in modo tale da garantire il funzionamento del sistema telefonico anche in caso di guasto dell’intero CED del Campus.

- Obiettivo operativo AMM9.1.2 *Migliorare il livello di sicurezza previsto dalle misure minime AGID, dal GDPR e dal "Decreto Privacy" (d.lgs. 101/2018)*

Lo scopo di questo obiettivo, ritenuto raggiunto, era duplice:



1. cominciare a uniformare, partendo da un dipartimento pilota (in questo caso il DUSIC) la gestione dei pc dei docenti, attuando un processo di centralizzazione in linea con la gestione delle postazioni del PTA;
2. attuare una serie di misure per innalzare il livello di sicurezza del Dipartimento DUSIC, predisponendo un modello da poter esportare agli altri dipartimenti.

Alcune attività svolte nel 2019 sono state le seguenti:

- Predisposizione ambiente di dominio Active Directory e ambiente file server condiviso
- Innalzamento livello di sicurezza caselle di Posta elettronica
- Distribuzione agente di gestione delle vulnerabilità
- Predisposizione dei sistemi di monitoraggio centralizzato

È stato inoltre redatto un piano generale di soddisfacimento delle misure minime AgID, che, senza entrare nel dettaglio, ha previsto nel 2019 per il DUSIC le seguenti attività:

- Inserimento in dominio di:
  - o docenti e tecnici con esigenze particolari con profilo power user
  - o personale tecnico-amministrativo con profilo utente controllato
  - o Stampanti (multifunzione)
- Installazione agent vulnerability management
- Normalizzazione apparati di rete non autorizzati
- Migrazione server che erogano servizi in datacenter
- censimento dispositivi no utente: timbratori, videosorveglianza, controllo accessi, dispositivi IoT (frigoriferi, apparati etc.)
- Configurazione di accesso autenticato alla rete cablata

Questo ha portato a varie attività:

- Sono stati installati Agent QUALYS su circa 800 postazioni;
- Sono state calendarizzate delle scansioni periodiche per i dipartimenti di Ateneo (tranne Medicina e Chirurgia);
- È stato analizzato il servizio di web hosting che l'Ateneo offre:
  - o elenco dei siti web ospitati
  - o analisi puntuale di alcuni siti rivelatisi critici e/o violati

Azione strategica AMM9.2 – Implementare un modello di data protection

Il problema della sicurezza informatica si può e si deve affrontare in due modi: aumentando il grado di sicurezza di informazioni, applicazioni ed infrastrutture; progettando gli sviluppi futuri (in termini soprattutto di applicazioni e servizi) per essere in grado di affrontare al meglio i temi legati alla protezione dei dati personali (c.d. *privacy*).



In quest'ambito l'Ateneo ha previsto un'azione strategica mirata ad implementare i principi di "privacy by design" e "privacy by default" come previsto dalla normativa vigente.

- Obiettivo operativo AMM9.2.1 *Redazione di una policy che declini i principi di "privacy by design" e "privacy by default"*

Per questo obiettivo, anch'esso raggiunto, è stato redatto un documento di policy che propone l'adozione di un questionario al fine di consentire al progettista di stimolare riflessioni sulle caratteristiche del trattamento e che lo faciliti nell'applicazione dei principi di "privacy by design" e "privacy by default". Inoltre, sono state redatte Linee guida alla compilazione.

## 2.11 Dipartimenti e Centri

Nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 507 del 20/12/2018 ed in particolare nell'Allegato 1 "Obiettivi strategici – obiettivi operativi di Ateneo per l'anno 2019" viene individuato il rapporto fra obiettivo strategico e obiettivo operativo assegnato al personale operante nelle strutture dipartimentali e nei Centri.

Il processo di condivisione degli obiettivi è iniziato con i Direttori di Dipartimento già nel mese di Settembre 2018 ed è proseguito con i Responsabili Amministrativo-Gestionali di Dipartimento (RAG) e i Responsabili dei Centri, mediante specifiche riunioni di Consulta dedicate agli obiettivi di performance e riunioni dei Dirigenti a cui gli stessi RAG e i Responsabili Amministrativi dei Centri hanno partecipato per la condivisione delle proposte sulle azioni da intraprendere, sia in relazione agli obiettivi di struttura, che a quelli di tipo trasversale che prevedono il coinvolgimento di competenze presso le Aree dirigenziali.

Gli obiettivi di performance individuale sono stati poi assegnati entro il mese di febbraio 2019 e ogni Struttura ha declinato le proprie azioni in relazione alla propria articolazione e alle proprie esigenze specifiche.

In particolare, nella fase di assegnazione degli obiettivi, i Direttori di Dipartimento e Centro e i RAG hanno posto particolare attenzione, in linea con gli indirizzi e le indicazioni dell'ANVUR, ad una maggiore strutturazione della performance organizzativa, favorendo la collaborazione tra le strutture e tra tutto il personale coinvolto nella realizzazione di risultati comuni, anche valorizzandola, riconoscendo e potenziando la trasversalità degli interventi e degli apporti.

A seguito di tale processo, nell'anno 2019, tutto il personale dei Dipartimenti e dei Centri, sia di ambito amministrativo che di ambito tecnico, ognuno per le proprie competenze e professionalità,



si è impegnato per il raggiungimento degli obiettivi ispirandosi ai principi comuni di efficacia, efficienza e qualità dell'azione sui fronti della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e dell'Internazionalizzazione, e della loro gestione amministrativa, sia in relazione agli obiettivi che hanno visto le Strutture come proponenti sia in quelli in cui le Strutture sono state coinvolte come collegate.

Nel Piano Strategico 2019-2021 sono state individuate le Aree di intervento Strategiche trasversali per le quali sono stati definitivi obiettivi strategici che hanno visto la fattiva collaborazione dei Dipartimenti e dei Centri al fine del raggiungimento del beneficio comune per l'intera organizzazione.

In particolare, tra le Aree di intervento Strategico trasversali, è stata individuata una specifica Area denominata "Assicurazione della Qualità", che si è posta quale obiettivo strategico il consolidamento e il monitoraggio dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, nella prospettiva di una politica di AQ di Ateneo fondata su una mappatura dei processi in atto e su una chiara definizione di obiettivi, tempistiche e responsabilità, per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità che operano nelle strutture dipartimentali, attraverso un processo continuo di informazione e formazione (promosso a livello dipartimentale dai PQD, peculiarità dell'Ateneo valutata come buona pratica in occasione della visita ANVUR 2019) hanno potuto condividere i principi ispiratori della qualità e della sua assicurazione, favorendone la reale comprensione, con lo scopo del raggiungimento dell'obiettivo strategico attinente all'implementazione del sistema di AQ e di accreditamento, contribuendo a raggiungere gli ottimi risultati di valutazione in sede di visita ANVUR che si è svolta nel mese di aprile 2019.

Il concetto di trasversalità è stato applicato anche agli obiettivi inerenti alla Trasparenza e Anticorruzione a dimostrazione dell'attenzione e della sensibilità verso questi due temi.

In particolare, in stretta collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Team Anticorruzione, i Dipartimenti e i Centri, la U.O. di Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti e Centri, sono state condotte a termine anche per il 2019 le attività relative al "Controllo e monitoraggio previsti dal P.T.P.C.T. 2018/2020". Inoltre, tutti i Dipartimenti e i Centri hanno collaborato alla nuova stesura delle schede di mappatura dei rischi corruttivi a seguito dall'analisi delle modifiche intervenute nei processi a carico delle strutture.

Obiettivi particolarmente sfidanti, per i Dipartimenti e i Centri nel corso dell'anno 2019, sono stati quelli collegati all'ambito strategico trasversale **Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa**:



- Obiettivo operativo PER001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza*

In collaborazione con le altre strutture coinvolte è stato presentato il Progetto di dematerializzazione del processo relativo agli affidamenti e ai contratti di docenza. I dipartimenti coinvolti, in qualità di strutture pilota, hanno testato il flusso procedimentale che ha portato alla sottoscrizione digitale di alcuni contratti di insegnamento. Nel corso del 2020 questo obiettivo verrà confermato estendendo la procedura a tutti i dipartimenti.

- Obiettivo operativo DID001 *Processo istituzione ed attivazione dei Master*

In collaborazione con le altre strutture coinvolte, a seguito dell'approvazione del Regolamento Master in data 4 gennaio 2019, sono state approntate nuove procedure semplificate al fine di snellire le attività correlate all'approvazione dei Master Universitari ottenendo evidenti vantaggi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- Obiettivo operativo RIC001 *Mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione del processo inerente alle attività di ricerca in conto terzi*

In collaborazione con le altre strutture coinvolte, è stato presentato un documento progettuale contenente schemi di flusso per le attività c/terzi e per la partecipazione a bandi competitivi al fine di giungere ad una stesura coordinata del Regolamento per le attività in conto terzi.

- Obiettivo operativo ECO001 *Mappatura, analisi e attuazione del processo dell'informatizzazione degli acquisti*

In collaborazione con le altre strutture coinvolte, si è proceduto all'analisi delle necessità e degli strumenti da utilizzare al fine di efficientare il processo acquisti in linea con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici. È stata individuata la piattaforma U-Buy integrata con il sistema di contabilità in uso. Sono state effettuate le prime gare telematiche e i dipartimenti pilota hanno sperimentato il processo utilizzando due categorie merceologiche di uso corrente. Nel corso del 2020 questo obiettivo verrà confermato estendendo la procedura a tutti i dipartimenti e centri.

- Obiettivo operativo ECO002 *Semplificazione del processo dei trasferimenti di risorse economiche tra le strutture di Ateneo anche nell'ottica della riduzione delle tempistiche.*

In collaborazione con le altre strutture coinvolte, si è proceduto all'analisi delle criticità del processo dei trasferimenti delle risorse economiche e delle variazioni di budget. Tale percorso ha portato alla stesura di una nuova "Procedura per la gestione delle variazioni di budget e trasferimenti interni"



condivisa durante gli incontri della Consulta e pubblicata in Elly Proform<sup>80</sup>.

- Obiettivo operativo AMM2.2.3 *Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati*

Tutti i dipartimenti hanno fattivamente partecipato al raggiungimento di tale obiettivo mettendo in atto, in collaborazione con la U.O. Coordinamento Dipartimenti e Centri, tutte le azioni richieste quali ampia divulgazione all'indagine mediante comunicazione nelle sedute degli Organi collegiali di Dipartimento, pubblicazione sul sito dipartimentale, costante monitoraggio delle risposte ai questionari e invio mail di sollecito.

- Obiettivo operativo AMM6.1.3 *Ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi per la didattica*

Tutto il personale operante nell'ambito della didattica ha fattivamente partecipato alle riunioni supportando il gruppo di lavoro alla identificazione delle esigenze logistiche relative all'offerta didattica erogata per i corsi di studio incardinati nei dipartimenti, da conciliare con quelle dei corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti.

Al personale afferente all'ambito tecnico sono stati assegnati **obiettivi liberi** strettamente correlati alle attività di supporto alla didattica e alla ricerca e terza missione. Ogni struttura ha individuato tali obiettivi in relazione alle proprie peculiarità e specificità.

Per quanto riguarda i Centri, nelle more di completa applicazione del "Regolamento per l'Istituzione e il Funzionamento dei Centri"<sup>81</sup>, approvato dal Senato Accademico con deliberazione n. SA/23-04-2018/54 del 23/04/2018 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/24-04-2018/155 del 24/04/2018, i Direttori dei Centri con afferenza di personale tecnico e amministrativo hanno definito gli obiettivi per l'anno 2019 da affidare al proprio personale in base alle peculiarità e caratteristiche di ogni Centro.

Nell'allegato 6 è riportato, per singolo obiettivo e per singolo Dipartimento e Centro, il dettaglio delle azioni messe in atto ai fini del conseguimento degli obiettivi agli stessi assegnati.

---

<sup>80</sup> <https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=184>

<sup>81</sup> <https://www.unipr.it/node/458>



## 2.12 Programmazione strategica dipartimentale

Un aspetto che merita evidenza e che orienta la strategia dell'Ateneo in una visione globale, coerente e integrata, è rappresentato dall'introduzione, avviata già nel 2018, della pianificazione strategica dipartimentale, che dopo la strutturazione del processo nel 2019, è entrato in una fase consolidata che si rinnova annualmente, a scorrimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

I dipartimenti, in seguito all'adozione del Piano Strategico 2019-2021<sup>82</sup>, hanno adottato un proprio "Piano Strategico dipartimentale", strettamente connesso alla pianificazione di Ateneo e che prevedesse azioni specifiche per il conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo.

Al fine di redigere documenti omogenei e conformi, i dipartimenti hanno ricevuto uno schema predefinito con il quale si è richiesta un'analisi del contesto in relazione ai punti di forza e di debolezza, alle peculiarità e potenzialità di ciascuno, anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Nei primi mesi del 2019 i Piani Strategici dipartimentali sono stati esaminati dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità<sup>83</sup>, che ha formulato le osservazioni utili ad applicare eventuali correttivi di adeguamento<sup>84</sup>. Una scheda di verifica, per ciascun dipartimento, ha fornito osservazioni e suggerimenti in ordine alla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e agli indicatori e target individuati. Sulla base di tale scheda i dipartimenti hanno apportato modifiche ed integrazioni ai Piani Strategici dipartimentali e gli stessi sono stati recepiti dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di maggio 2019.

---

<sup>82</sup> <https://www.unipr.it/node/23187>

<sup>83</sup> <https://www.unipr.it/node/20160>

<sup>84</sup> Nella riunione del 13 marzo 2019 la Commissione ha esaminato i Piani dipartimentali ed ha elaborato una scheda di verifica per ciascuno di essi. Le schede sono state poi trasmesse ai Dipartimenti ai fini dell'aggiornamento dei Piani.

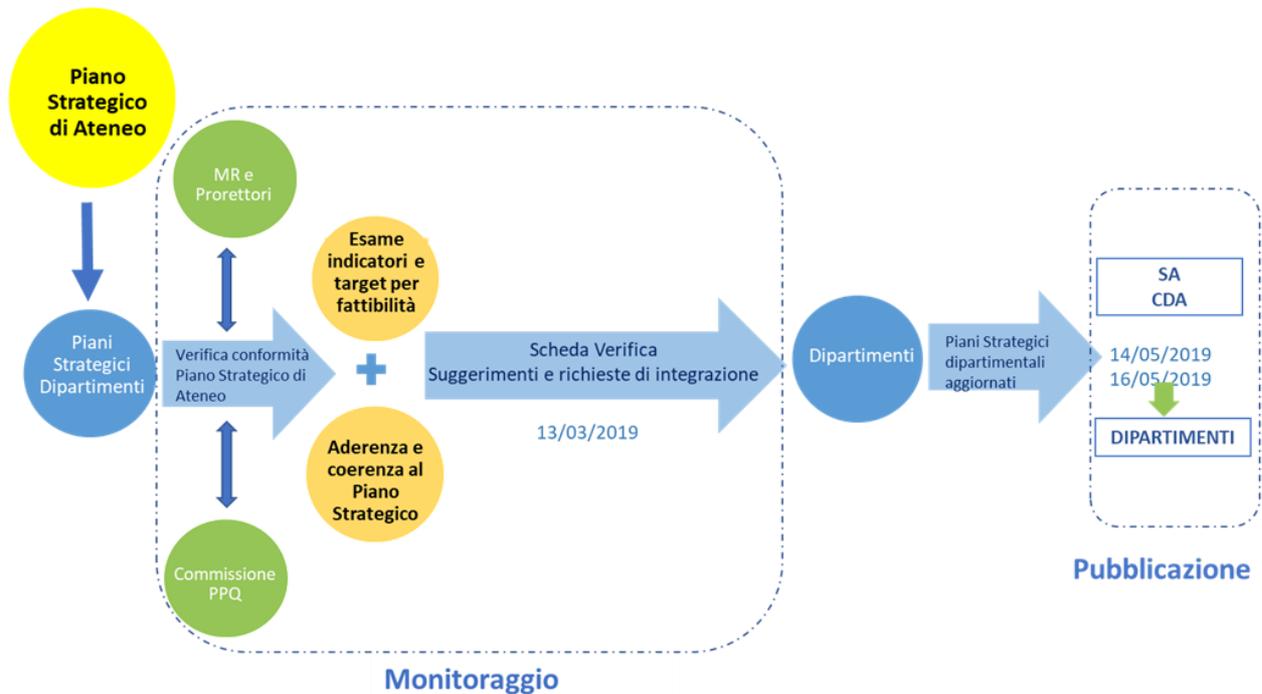


Figura 3 - Flusso della programmazione strategica dipartimentale 2019 e sua approvazione

Il processo di pianificazione dipartimentale ha assunto quindi una dimensione strutturata e ripercorre, anche per il 2020, quanto fatto lo scorso anno.

Nel 2020, l'approvazione dei Piani dipartimentali avviene da parte dei Consigli di Dipartimento riuniti telematicamente in osservanza delle disposizioni emanate in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19; i Piani sono poi sottoposti a verifica di coerenza con il Piano Strategico di Ateneo da parte dei Prorettori individuati per ciascun Ambito Strategico e dalla U.O. Controllo di Gestione per quanto riguarda indicatori, target e loro misurabilità, per la presa d'atto da parte degli Organi di Governo nel mese di maggio 2020, pertanto in fase di stesura della presente relazione.

L'analisi dei Piani Strategici sta sostanzialmente riscontrando una coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. A causa però della situazione di emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, gli obiettivi aventi scadenza ravvicinata dovranno essere rimodulati a seguito delle nuove esigenze e priorità.



## 2.13 Conclusione della Programmazione 2016-2018

L'Ateneo di Parma ha portato a termine la programmazione 2016-2018, di cui al DM. n. 635 dell'8 agosto 2016 focalizzata principalmente sugli obiettivi A e C indicati dal Ministero.

Ampia e dettagliata rendicontazione degli obiettivi individuati e delle azioni attuate per il loro conseguimento è stata puntualmente esposta nella Relazione sulla Performance – Anno 2018<sup>85</sup>.

Pertanto, a conclusione del ciclo, con nota MIUR n. 6678 del 3 aprile 2019, è stata avviata la fase di verifica dei risultati conseguiti dagli Atenei nella realizzazione dei programmi presentati per l'attuazione degli obiettivi A e C. L'Ateneo, secondo quanto richiesto, ha provveduto a verificare la correttezza degli indicatori estratti da banche dati ministeriali e al loro aggiornamento; ha inserito i valori degli indicatori di Ateneo eventualmente selezionati caricando inoltre nella procedura la relazione di validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Entro il 28 giugno 2019 sono stati inseriti tutti i dati richiesti nell'area riservata sul Portale PRO3.

Conclusa la verifica dei risultati, con nota prot. 168785 del 6 agosto 2019 il Ministero ha reso noto di poter prendere visione del grado di raggiungimento dei target, pienamente raggiunti dall'Ateneo, che ha ottenuto, pertanto, la conferma dell'assegnazione dei finanziamenti previsti.

## 2.14 Attività di assicurazione della qualità

Gli obiettivi di Assicurazione della Qualità (AQ) per il 2019<sup>86</sup> sono stati inseriti nel Piano Integrato 2019-2021 – Anno 2019<sup>87</sup>, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera CDA/20-12-2018/507 del 20 dicembre 2018, declinandoli in Obiettivi operativi di Rettorato, Direzione Generale e Aree Dirigenziali nonché di Dipartimenti e Centri.

Nel documento sono riportate le principali azioni che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) intendeva coordinare nel 2019 relativamente al Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo (AQ1 *Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione*).

Nel dettaglio le azioni relative all'AQ sono state:

- *Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS* (supporto alla progettazione di nuovi corsi di studio, monitoraggio delle attività dei CdS)

---

<sup>85</sup> <https://www.unipr.it/node/25935>

<sup>86</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/09-01-2019/obiettivi\\_aq\\_2019.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/09-01-2019/obiettivi_aq_2019.pdf)

<sup>87</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/14-01-2019/piano\\_integrato\\_20\\_12\\_18\\_def.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/14-01-2019/piano_integrato_20_12_18_def.pdf)



- *Azione 2: Misurazione e valutazione del sistema di AQ della didattica a livello di Ateneo (monitoraggio degli indicatori strategici, OPIS)*
- *Azione 3: Misurazione e valutazione dei processi di AQ della Ricerca e terza missione attuati dai Dipartimenti*
- *Azione 4: Misurazione e valutazione del sistema AQ della Ricerca e terza missione a livello di Ateneo*
- *Azione 5: Misurazione e valutazione del sistema di AQ Dipartimentale*
- *Azione 6: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ*

La rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi AQ 2019, che avviene in modalità integrata al ciclo di gestione della performance (cfr. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019<sup>88</sup>), è descritta in modo dettagliato nella “Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo – anno 2019” trasmessa agli Organi Accademici con prot. n. 21647 del 30 gennaio 2020. Come si evince dalla Relazione, tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, ottenendo un consolidamento del sistema di AQ di Ateneo e una partecipazione sempre più attiva e consapevole dei vari attori sia a livello di Ateneo che a livello dipartimentale che di Corso di Studio.

Le criticità individuate nel 2019, sottolineate anche dagli esperti valutatori ANVUR e dal Nucleo di Valutazione, sono essenzialmente quelle di seguito riportate:

- **Internazionalizzazione:** Aspetti concernenti l’internazionalizzazione interessano diversi ambiti, che spaziano dalla didattica, alla ricerca e terza missione e che interessano finanche il personale, oltre che docente anche tecnico amministrativo. Già negli scorsi anni l’Ateneo ha messo in atto iniziative per migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, che sono risultati solo parzialmente efficaci.
- **Coinvolgimento degli studenti:** malgrado tutti gli sforzi messi in atto, non ultimo il Corso *La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia*, il coinvolgimento degli studenti risulta ancora limitato. Infatti, permane una scarsa partecipazione degli studenti nel sistema di AQ anche con riferimento alla partecipazione alle indagini di *Customer Satisfaction*.
- **Spazi didattici e loro gestione e in generale servizi agli studenti:** il continuo incremento nel numero degli studenti immatricolati pone un problema di disponibilità di spazi adeguati alla didattica.

---

<sup>88</sup> [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2018/smvp\\_2019\\_5\\_12\\_18\\_def.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2018/smvp_2019_5_12_18_def.pdf)



- Una ulteriore osservazione emersa dalla relazione del Nucleo di Valutazione riguarda la sostenibilità didattica, in quanto esistono situazioni di squilibrio nel rapporto docente/studenti.

Tali criticità sono state prese in carico dal PQA e dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel corso della riunione congiunta di confronto tra tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ, che ha avuto luogo il 12 febbraio 2020.

Nel 2020 il PQA coordinerà tutte le azioni volte al **consolidamento e al monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo**, così come riportate nel Piano Strategico 2020-2022 e nel documento Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2020.

Inoltre, il PQA nel 2020 si impegnerà nelle attività di:

- Revisione delle linee guida, anche in seguito ad entrata in vigore del nuovo Statuto.
- Monitoraggio dei processi di dematerializzazione delle procedure programmato dall'Ateneo per il 2020.

### 3 I RISULTATI DELLA PERFORMANCE IN FORMA ORGANIZZATA E INDIVIDUALE

Come indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il ciclo di gestione della performance si configura come lo strumento con il quale ciascuna componente organizzativa e ogni dipendente della componente tecnico-amministrativa vengono valutati sulla base del raggiungimento di obiettivi assegnati e/o sulla valutazione di comportamenti richiesti, al fine anche dell'erogazione delle forme di incentivazione.

In un'ottica di continuità, anche nel 2019, accanto all'introduzione della misurazione della performance organizzativa di Ateneo, è stata confermata la misurazione della performance di struttura, rafforzandone il collegamento di naturale derivazione dagli obiettivi strategici: per ciascun Ambito e obiettivo strategico sono stati individuati degli obiettivi operativi, poi recepiti nel Piano Integrato.

Taluni obiettivi hanno assunto una **dimensione trasversale** con coinvolgimento di più strutture organizzative che afferiscono a differenti Strutture apicali; per questi obiettivi è stato misurato il contributo di ogni singola struttura al conseguimento finale.

Altri obiettivi, anche se non strettamente legati ad obiettivi strategici, sono stati individuati ed assegnati in quanto qualificanti per un determinato processo o una specifica contingenza, che investiva una o più strutture, in linea con quanto disposto dall'ANVUR nelle *"Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane"*.



Per quanto riguarda invece la performance individuale, essa esprime l'attuazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti e a ciascun titolare di incarico o funzione.

Tutti gli obiettivi sono misurabili e valutabili in riferimento a specifici target e indicatori di riferimento indicati nella scheda di assegnazione.

In relazione alla valutazione del comportamento organizzativo si evidenzia che nel 2019 si è confermato l'utilizzo delle schede di valutazione introdotte nel 2018 che hanno contribuito, come si evince dai dati sotto riportati, ad aumentare il grado di differenziazione nelle valutazioni espresse.

Parimenti, al fine di rendere la valutazione sempre più omogenea riguardo ai criteri di valutazione e ridurre al minimo la soggettività, che pur la caratterizza, si è proseguito anche nel 2019 a fornire strumenti di supporto ai valutatori. Le programmate attività di formazione in presenza previste nei primi mesi del 2020 sul tema della cultura della valutazione e rivolte ai soggetti responsabili della valutazione (da completarsi entro aprile 2020) non hanno però potuto svolgersi a causa del diffondersi dell'epidemia legata al Covid-19.

Nella tabella 6 sono riportati i dati delle percentuali di raggiungimento della performance organizzativa e individuale e dei comportamenti attesi del personale tecnico amministrativo di Ateneo estratti dalla procedura UGOV-RU.

Per ogni struttura il dato di valutazione degli obiettivi individuali e quello del comportamento organizzativo sono il risultato della media aritmetica di tutte le valutazioni ottenute dal personale afferente; il valore della valutazione degli obiettivi di struttura è ottenuto calcolando la media ponderata degli obiettivi assegnati alla struttura utilizzando i pesi associati ad ogni obiettivo.

Struttura		Valutazione		
		obiettivi individuali	comportamento	obiettivi di struttura
<b>RETTORATO</b>				
	Segreteria Generale/Tecnica di Staff	100,00	92,50	100,00
	U.O. Comunicazione Istituzionale	100,00	95,53	97,00
<b>DIREZIONE GENERALE</b>				
	Segreteria Generale/Tecnica di Staff	100,00	97,00	100,00
	U.O. Controllo di gestione	100,00	98,50	100,00



<b>AREA AFFARI GENERALI</b>				
	Staff di Area	100,00	96,60	100,00
	U.O. Programmazione, Organi e Affari Istituzionali	100,00	91,28	100,00
	U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri	100,00	98,00	100,00
	U.O. Rapporti con il Sistema Sanitario	100,00	97,00	100,00
	U.O. Legale	100,00	96,88	100,00
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>				
	Staff di Area		100,00	100,00
	U.O. Ragioneria Generale ed Economato	100,00	97,93	100,00
	U.O. Stipendi e Compensi	100,00	99,40	100,00
	U.O. Bilanci e Contabilità Analitica	100,00	98,57	100,00
	U.O. Contabilità Dipartimenti e Centri	100,00	99,50	100,00
	U.O. Approvvigionamenti	100,00	98,88	100,00
<b>AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE</b>				
	Staff di Area	100,00	100,00	100,00
	U.O. Vigilanza e Logistica	100,00	87,48	100,00
	U.O. Monitoraggio delle Procedure Produttive e Coordinamento Piano Triennale	100,00	99,57	100,00
	U.O. Programmazione della manutenzione	93,75	94,00	100,00
	U.O. Impianti	92,00	96,25	86,00
	U.O. Edile ed Architettonico Urbano	100,00	100,00	100,00



	U.O. Contrattualistica Lavori e Servizi Tecnici	100,00	86,00	100,00
<b>AREA DIDATTICA</b>				
	Staff di Area	100,00	79,50	100,00
	U.O. Carriere e Servizi agli Studenti	100,00	95,41	100,00
	U.O. Formazione Post Lauream	100,00	91,71	100,00
	U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco	100,00	99,29	100,00
	U.O. Apprendimento Abilità Linguistiche	100,00	98,75	100,00
	U.O. Accoglienza e Orientamento	100,00	94,29	100,00
	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità	100,00	98,35	100,00
	U.O. Placement e Rapporti con le Imprese	100,00	83,50	100,00
<b>AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>				
	Staff di Area	100,00	96,60	100,00
	U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance	100,00	98,00	100,00
	U.O. Amministrazione Personale Docente	75,00	93,92	100,00
	U.O. Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione	100,00	93,88	100,00
	U.O. Formazione e Benessere Organizzativo	100,00	98,00	100,00
	U.O. Welfare e Previdenza	100,00	97,50	100,00
<b>AREA RICERCA</b>				
	Staff di Area	92,50	97,60	95,00
	U.O. Biblioteche di Ateneo	100,00	95,22	100,00



	U.O. Scienze Umane	100,00	94,13	100,00
	U.O. Scienze e Tecnologie	100,00	94,35	100,00
	U.O. Medico Giuridica	100,00	94,09	100,00
	U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico	100,00	98,12	100,00
	U.O. Internazionalizzazione	100,00	96,14	100,00
	U.O. Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	100,00	97,75	100,00
	U.O. Musei di Ateneo	100,00	98,29	100,00
<b>AREA SISTEMI INFORMATIVI</b>				
	Staff di Area			
	U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda	98,00	91,75	100,00
	U.O. Sicurezza e Processi IT	100,00	91,21	100,00
	U.O. Realizzazione Servizi	98,50	96,73	100,00
	U.O. Erogazione Servizi	100,00	97,60	100,00
	U.O. Supporto Utenti	93,33	87,77	100,00
<b>U.O. ANTICORRUZIONE</b>		100,00	94,33	100,00
<b>Dipartimenti</b>		obiettivi individuali	comportamento	obiettivi di struttura
<b>DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	96,13	100,00
	Ambito tecnico	100,00	91,33	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI</b>				



	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	98,88	100,00
	Ambito tecnico	100,00	98,50	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	100,00	100,00
	Ambito tecnico	100,00	100,00	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	96,00	100,00
	Ambito tecnico	99,69	97,22	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	100,00	100,00
	Ambito tecnico	100,00	96,86	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	94,38	100,00
	Ambito tecnico	100,00	90,14	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	100,00	100,00
	Ambito tecnico		100,00	100,00
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE ED INFORMATICHE</b>				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	100,00	100,00
	Ambito tecnico	100,00	100,00	100,00

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100,00	95,33	100,00
	Ambito tecnico	100,00	98,61	100,00
Centri con afferenza di personale tecnico amministrativo		obiettivi individuali	comportamento	obiettivi di struttura
	Centro di Servizi per la salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	100,00	97,58	100,00
	Centro Universitario di Odontoiatria	100,00	96,71	100,00
	Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo	100,00	98,75	100,00
	Centro Studi e Archivio della Comunicazione	100,00	98,75	91,00
	Centro Interdipartimentale Misure "G. Casnati"	100,00	97,00	100,00
	Centro Interdipartimentale per la Sicurezza, tecnologie e Innovazioni Agroalimentari		100,00	100,00

Tabella 6 - Percentuali di raggiungimento della performance del Personale tecnico amministrativo

Per il personale dirigenziale dalla procedura UGOV sono stati estratti i dati relativi alle valutazioni del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente e del comportamento organizzativo (tabella n. 7); il dato relativo alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di struttura (aree dirigenziali) è riportato nella tabella n. 6 ed è ottenuto applicando un algoritmo matematico come in seguito descritto.

AREE DIRIGENZIALI	DIRIGENTI	Valutazione obiettivi	Valutazione comportamenti organizzativi
Area Dirigenziale - Affari Generali e Legale	Dirigente*	100,00	95,00
Area Dirigenziale - Economico Finanziaria	Dirigente	100,00	95,00



Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture	Dirigente	100,00	95,00
Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti **	Dirigente	100,00	99,00
Area Dirigenziale - Personale e Organizzazione	Dirigente	100,00	95,00
Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei **	Dirigente	100,00	95,00
Area Dirigenziale - Sistemi Informativi ***		-	-

Incarico Dirigenziale presso la Direzione Generale	Dirigente	100,00	95,00
--	-----------	--------	-------

Tabella 7 - Percentuali di raggiungimento della performance del personale dirigenziale

\* Dirigente

\*\* media con incarico aggiuntivo

\*\*\*l'incarico presso l'Area è stato vacante per tutto l'anno ad eccezione del periodo tra il 20/07 e il 02/08 in cui però non sono stati assegnati obiettivi

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'anno 2019 a pag. 26 è stato introdotto un algoritmo per il calcolo dei risultati complessivi di struttura apicale di Amministrazione centrale che prende in considerazione per ciascun obiettivo operativo i risultati ottenuti da ogni Unità Organizzativa ridimensionati rispetto alla quota parte di competenza (*effort*). Il citato effort di Unità Organizzativa non era stato riportato nell'Allegato 1 del Piano Integrato, ma unicamente nell'applicativo "Raccolta obiettivi"; la U.O. Controllo di Gestione si è fatta carico dell'applicazione del precitato algoritmo. Nel Piano Integrato 2020-2022 per l'anno 2020 l'esposizione riassuntiva degli obiettivi operativi è stata arricchita anche di queste informazioni per dare modo al lettore di meglio identificare i dati utili per il calcolo complessivo.

Di seguito in tabella sono riportati i valori medi di Struttura apicale di Amministrazione Centrale.

Area Dirigenziale - Affari Generali e Legale	100,00%
Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti	100,00%
Area Dirigenziale - Economico Finanziaria	100,00%
Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture	93,69%
Area Dirigenziale - Personale e Organizzazione	100,00%
Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	100,00%
Area Dirigenziale - Sistemi Informativi	92,06%
Rettorato	96,74%
Direzione Generale	100,00%

Tabella 8 - Percentuali di raggiungimento della performance organizzativa di Struttura apicale



Complessivamente la valutazione organizzativa media complessiva delle strutture apicali di Amministrazione centrale descritte in tabella risulta pari a **98,05%**. Tale valore concorre alla valutazione complessiva della performance del Direttore Generale, come cita il SMVP 2019: «la valutazione della performance del Direttore Generale è considerata positiva quando la valutazione media complessiva ottenuta dalle strutture apicali di amministrazione centrale (cfr. algoritmo per valutazione complessiva di struttura apicale) è  $\geq 80\%$  e la valutazione della performance individuale del Direttore Generale porta a giudizio positivo (raggiungimento dell'obiettivo in misura  $\geq 80\%$ ) per tutti gli obiettivi individuali assegnati». Parimenti il valore medio complessivo per ciascuna struttura apicale è utile in quota al 60% per la valutazione di performance del relativo dirigente (60% performance di struttura, 20% performance individuale, 20% comportamento).

Va rilevato infine che, come stabilito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sarà calcolato per singolo valutato il valore di performance complessiva, che tiene conto di tutte le tipologie di obiettivi assegnati e delle risultanze del comportamento organizzativo.

Tale valore verrà poi ricondotto in una delle seguenti fasce di valutazione:

- A) 81% – 100%
- B) 61% – 80%
- C) 31% – 60%
- D) 0 – 30%

La performance complessiva rileva agli effetti del salario accessorio di risultato e degli altri eventuali istituti premiali di natura economica del Personale Tecnico Amministrativo e dei Dirigenti in conformità di quanto definito in sede di contrattazione locale.

Si evidenzia infine che, nell'ambito della valutazione della performance individuale di tutto il personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D ed EP, così come previsto dall'art. 20 CCNL del comparto Istruzione Ricerca, ad una quota limitata di personale, stabilita dalla contrattazione integrativa nella misura dell'1%, è attribuita una maggiorazione del premio individuale legato alla performance.

## 4 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Il Piano Integrato 2019-2021, annualità 2019, esplicita al cap. 3 *“La performance organizzativa”* e al cap. 4 *“La performance individuale”*, come il sistema di assegnazione degli obiettivi debba rappresentare e guidare le diverse azioni di miglioramento caratterizzate e in linea con la strategia di Ateneo.

Nel 2019 anche l'intero processo relativo agli incarichi aggiuntivi è stato gestito attraverso l'applicativo U-GOV Valutazioni seguendo le stesse modalità previste per gli incarichi principali. Questa novità ha permesso la dematerializzazione delle schede analogiche, il cui utilizzo è limitato ai casi eccezionali qualora si verificano.



Per quanto attiene invece agli aspetti metodologici di individuazione degli obiettivi di performance organizzativa, di declinazione, monitoraggio e valutazione della stessa ai fini del conseguimento degli obiettivi nei termini previsti, è richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2019, che al cap. 6 "*Il processo di misurazione e valutazione della performance*", individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità dell'intero processo.

Nello specifico, al § 6.1 "*Strumenti e metodi per la misurazione e la valutazione*" è previsto:

«Nel mese di luglio la performance organizzativa di struttura è misurata dai valutatori, con riferimento al 30 giugno, mediante U-GOV Valutazioni, nel quale deve essere espresso percentualmente il raggiungimento degli obiettivi assegnati».

Pertanto, l'andamento degli indicatori è costantemente monitorato al fine di verificare l'eventuale necessità di individuazione di azioni correttive. Il monitoraggio assume una forma più strutturata dopo l'attività condotta nel primo semestre per consentire ai Vertici politici e gestionali di effettuare nel mese di giugno una analitica valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e sulla realistica fattibilità delle azioni attuate per il loro conseguimento, anche in relazione a sopravvenute esigenze strategiche non preventivate. Dall'analisi dei fattori si può pervenire alla necessità di rimodulazioni o sostituzioni degli obiettivi assegnati in precedenza con obiettivi identificativi di priorità diverse.

Al fine di effettuare il monitoraggio in itinere delle azioni strategiche, parallelamente, la U.O. Controllo di Gestione provvede ad effettuare la misurazione diretta degli indicatori strategici, in relazione con i valori iniziali e i valori finali attesi, corredandoli con la relativa previsione di spesa.

Le operazioni di raccolta dei dati di raggiungimento semestrale degli obiettivi sono agevolate dalla nuova sezione nella procedura del Controllo di Gestione<sup>89</sup>, creata nel 2018 e accessibile con credenziali, che permette l'inserimento diretto della percentuale di raggiungimento.

In questa fase di valutazione intermedia, in linea con quanto previsto nel precitato *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2019*, il Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione, con nota Prot. n. 99151 del 3 giugno 2019, avente per oggetto "*Performance 2019 – monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi assegnati*", ha chiesto ai Responsabili delle strutture apicali, di comunicare eventuali richieste di rimodulazione, sospensione o sostituzione degli obiettivi.

Il Direttore Generale in sede di Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, nelle riunioni tenutesi il 27 giugno e 9 luglio 2019, ha esaminato le richieste di rimodulazione pervenute, verificando lo stato di raggiungimento degli obiettivi rilevato e le proposte correttive avanzate.

---

<sup>89</sup> <http://controllogestione.unipr.it>



Si è poi giunti a proposte di rimodulazione sulle richieste approvate dal Direttore Generale, con conseguente presa d'atto dell'aggiornamento sul monitoraggio degli obiettivi 2019 sia da parte della precitata Commissione, sia da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione CDA/24-07-2019/349 del 24 luglio 2019.

Evidenza della rimodulazione degli obiettivi di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto con la precitata delibera, è riportata nell'Allegato 7.

## 5 POLITICHE DELL'ATENEO PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LE PARI OPPORTUNITÀ

Il concetto di benessere comprende una pluralità di buone pratiche organizzative volte a migliorare la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro.

Si riferisce pertanto alla capacità di una organizzazione di promuovere, mantenere e migliorare il benessere fisico, psicologico e sociale all'interno dell'ambiente lavorativo, garantendo la promozione, l'analisi e il controllo della parità di trattamento nell'ambito professionale, nell'accesso a beni, servizi e loro fornitura.

Un ulteriore importante passaggio consiste nell'infondere al proprio personale un maggior senso di appartenenza alla struttura universitaria, nel saper trasmettere efficaci stimoli per sentirsi parte della medesima comunità. Si arriva così ad un miglioramento nella comunicazione interpersonale, necessaria per la trasmissione di informazioni utili sia all'attività lavorativa che all'utenza e di conseguenza a un incremento della produttività.

Fra le buone prassi vanno incluse le attività negli specifici ambiti d'intervento che l'Ateneo sviluppa proprio nell'ottica di perseguire politiche di benessere e di pari opportunità rivolte a student\* "speciali".

### 5.1 Attività a sostegno delle fasce deboli

L'Ateneo, con il personale del Servizio Le Eli-Che, prosegue dal 1988 il percorso nei confronti delle fasce deboli, riaffermando sensibilità e attenzione con la propria attività verso student\* con particolari necessità.

Come prassi consolidata: da una sincera e gioiosa accoglienza all'incontro, l'empatia e il massimo rispetto, un colloquio in presenza, l'essere disponibili con qualsiasi modalità, l'elaborazione di un progetto, fino alla condivisione di un percorso adatto allo student\*.

L'Ateneo, ad opera della Delegata e dei suoi collaborator\*, si è distinto in 22 anni in tale ambito, come dimostrato da più di 40 premi ottenuti a riconoscimento del lavoro eccellente svolto.



Gli ultimi in ordine cronologico: nel 2019 il Premio dell'ANMIC e nel 2020 l'Attestato di Benemerenzza civica del Comune di Parma.

Nel 2019 in una audizione con l'ANVUR per la qualificazione e l'accreditamento dell'Ateneo, la Delegata ha ricevuto i complimenti formali per le attività e la passione.

Al Servizio Le Eli-Che afferisce uno staff di collaborator\* con specifiche professionalità, validata esperienza e sensibilità, che risponde alle problematiche portate da studenti con disabilità (anche cognitiva), con diritto alle tutele previste dalla Legge 104/1992 sulla disabilità, dalla legge 170/2020 Disturbi Specifici Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES), con disturbi da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), con spettro autistico e *in trans*.

Nel 2019 a ciascun\* student\* in modo individualizzato, sono stati proposti: tutela, strumenti, trasporto, assistenza personale, ecc. I docenti coinvolti in programmi e singoli esami personalizzati sono stati 1.431. Si è così registrato, rispetto al 2018, un notevole incremento sia dei soggetti tutelati, sia dei docenti coinvolti nelle iniziative di sostegno. Il Servizio intende continuare questo percorso, tramite una scheda da compilare, in possesso di ogni student\*, che viene poi trasmessa al singolo docente per ogni esame. La procedura è semplice e apprezzata sia dagli studenti che dai docenti e si è rivelata efficace.

## LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL SERVIZIO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ

- Bando per Tutor pari, A.A. 2019/2020 (ruolo previsto dalla legge 17/99) e organizzazione del Corso di formazione di 40 ore; corso riversato in chiavette USB donate a ogni tutor e a ogni docente del corso;
- Corsi della Lingua dei Segni Italiana (LIS) rivolti a non udenti, ipoacusici, tutor, student\* e dipendenti autorizzati con provvedimento dirigenziale, tenuti da una docente abilitata; nello il Corso rivolto a student\* di Medicina prevede CFU in Attività Didattiche Elettive (ADE) Visite guidate al Museo di Storia Naturale con interprete LIS;
- Continuità dello Sportello per l'Orientamento allo sport di student\* e ragazz\* speciali con la collaborazione del Centro Universitario Sportivo (CUS) e di circa 50 Società sportive di Parma e provincia;
- Trasporto di student\* con disabilità motoria con un pulmino di ultima generazione. Il servizio sarà potenziato nel 2020 con una auto Doblò attrezzata con pedana per le carrozzelle, con assicurazione e bollo di circolazione pagati per 8 anni, premio per Le Eli-Che da parte della Associazione Pulmino amico;
- Sedute logopediche a student\* con balbuzie e disturbi del linguaggio;
- Funzione religiosa con interprete LIS officiata dal Vescovo o dal Cappellano di Ateneo;
- Partecipazione a chiamata e/o invito con interventi a seminari, convegni, corsi di formazione in altri Atenei e scuole superiori;



- Preparazione per il 2020 con Università di Mo-Re e con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) di un Convegno per i 10 anni della legge 170/2012 sui DSA, sui servizi di Atenei;
- Partecipazione alla Maratona Telethon RAI (diciottesima partecipazione), in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro (BNL), in cui distribuiamo puzzle originali per contribuire alla raccolta fondi nazionale. Quadri e disegni sono messi a disposizione, per stampare i puzzle, da artisti qualificati. Una parte dei puzzle, come consuetudine annuale, li destiniamo all'Ospedale Barilla dei Bambini, dell'Ospedale Maggiore di Parma;
- Alternanza scuola/lavoro di studenti delle superiori, Tirocini curriculari, Tirocini post lauream per iscrizione agli albi, tesi di laurea in collaborazione con Corsi di laurea triennali e magistrali.

## **L'ATENEIO È PARTE ATTIVA NELLE PRINCIPALI CONVENZIONI, TAVOLI E CONSULTE**

- Elaborazione della Carriera alias per giovani in trans;
- Convenzione con Azienda Sanitaria Locale (rinnovata nel 2017) per le diagnosi a student\*; l'équipe è formata da Psicoterapeuta, Logopedista, Assistente e convalidata dalla ASL (in progress);
- Elaborazione per il rinnovo (2020-2023) della Convenzione Sport con Centro Universitario Sportivo (CUS), Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Comune, Provincia, ASL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), ACI, Centro di riabilitazione dell'Ospedale Maggiore;
- Convenzione con Cooperativa di Assistenza, dietro pubblico bando triennale;
- Convenzione per autismo con Comune, ASL e Ufficio Regionale Scolastico;
- Tavolo permanente con Comune e altre Istituzioni contro l'omofobia e le discriminazioni;
- Gruppo lavoro (Prorettrice, Delegat\*, personale amministrativo e student\*, contro il bullismo);
- Partecipazione a nome dell'Università al Consiglio direttivo del CEPDI;
- Componente attiva della Conferenza Nazionale Delegati Disabili Universitari (CNUDD), Sezione della CRUI;
- Organizzazione con il Delegato ai Musei di un evento all'interno dell'Orto Botanico "*...anche le foglie parlano*" dedicato a student\* ipovedenti e non vedenti;
- Collaborazione con alcuni Delegati per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei musei e Orto Botanico;
- Compartecipazione con Fondazione Mario Tommasini a 5 eventi per il 2020: mostra sulla storia della solidarietà e sui 20 anni del nostro Servizio per i disabili, film e convegni;
- Attuazione di una collaborazione stretta e reciproca con la Delegata al Counseling psicologico per un servizio unico e articolato;



- Sarà riproposto, in collaborazione con l'AID e l'ASL, il rinnovo per effettuare le diagnosi DSA a student\* che hanno certificazioni scadute e/o non valide.

Tutte le attività vengono inserite nel rendiconto annuale del MIUR e sono verificabili nella sezione dedicata<sup>90</sup> sul sito istituzionale.

## 5.2 Benessere organizzativo

Il benessere organizzativo è un processo dinamico al quale concorrono vari aspetti:

- Individuazione dei ruoli del processo di rilevazione e miglioramento del benessere
- Definizione di procedure di rilevazione e dei relativi strumenti
- Raccolta dei dati e loro elaborazione
- Valutazione dei risultati per definire piani di miglioramento
- Monitoraggio e verifica dei piani di miglioramento
- Divulgazione dei risultati

L'Ateneo di Parma, aderendo alle indicazioni della normativa in materia, già da alcuni anni, provvede ad effettuare indagini sul clima organizzativo del personale, nella consapevolezza che il benessere organizzativo costituisca un elemento capace di influenzare l'efficienza e la produttività sul lavoro, determinando il miglioramento della performance dell'intera organizzazione. L'ultima indagine sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo, condotta nel 2019, ha mostrato un quadro del benessere organizzativo positivo, seppur in presenza di alcuni ambiti e spazi di miglioramento che, pertanto, meritano maggiore attenzione.

I risultati di tali indagini, tuttora in fase di valutazione, sono pubblicati sul sito istituzionale<sup>91</sup>.

Nell'ambito del benessere organizzativo, col fine di favorire sempre più la conciliazione fra tempo di vita e tempo di lavoro, è stata data continuità all'iniziativa sul **“telelavoro”** e, a seguito di uno specifico bando, sono state assegnate 36 postazioni per l'annualità 2019/20 (su 40 posti disponibili); è stato inoltre approvato il **progetto sperimentale** per l'attuazione del **“Lavoro agile” (SW)** e, nei primi mesi del 2019, è stato pubblicato un ulteriore bando per 30 postazioni di **“Smart Working”**, con scadenza gennaio 2020. Complessivamente quindi sono state rese disponibili al personale 70 postazioni fra telelavoro e lavoro agile.

---

<sup>90</sup> [www.dis-abile.unipr.it](http://www.dis-abile.unipr.it)

<sup>91</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo>



Le informazioni per l'accesso ai bandi e loro risultati sono pubblicati sul sito istituzionale<sup>92</sup>.

Nel 2019, per una visione di dettaglio, sono stati emanati n. 2 Bandi per un totale di n. 70 postazioni così definite:

n. 40 postazioni di Telelavoro (36 assegnate – 4 passate in SW), per effettive 32 unità

n. 30 postazioni di Lavoro Agile/SW (31 assegnate + 3 casi straordinari) per effettive 34 unità

Il termine dell'attività, sia in modalità di Telelavoro che in modalità di Lavoro Agile (SW), di n. 66 unità di personale inizialmente fissato al 27 gennaio 2020 è stato prorogato al 30 giugno 2020.

L'esperienza maturata nella gestione di forme agili di lavoro ha consentito di affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, in breve tempo. Pur con ingente impegno di risorse umane e tecnologiche, convertendo la modalità di lavoro e fornendo l'adeguata assistenza, il personale dell'Ateneo ha potuto proseguire la propria attività lavorativa permettendo la continuità dell'azione amministrativa.

## 5.3 Customer satisfaction

Per quanto concerne la *customer satisfaction*, a partire dal 2017, sia per una maggiore aderenza a quanto stabilito dalla normativa, (art. 5 del D.lgs. 74/2017 di modifica all'art. 7 D.lgs. 150/2009, che stabilisce che i cittadini e gli utenti esterni ed interni partecipino al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione secondo le indicazioni degli artt. 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009), sia per l'esigenza di mettere in atto processi di rilevamento del grado di soddisfazione dell'utenza in merito ai servizi resi, presso il nostro Ateneo si sono concretizzate diverse iniziative col fine di meglio strutturare tali processi di rilevazione rivolgendoli agli ambiti di maggior interesse, sui quali eventualmente intervenire applicando i necessari correttivi.

Il Gruppo di lavoro per il "Coordinamento delle attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza", istituito con DRD 460/2019 del 26 febbraio 2019 e con scadenza del mandato a dicembre dello stesso anno, e che contempla la presenza di un rappresentante degli studenti, è stato costituito al fine di:

- promuovere e sviluppare azioni finalizzate a migliorare il processo di misurazione e valutazione in coerenza con la pianificazione strategica e operativa;
- coordinare e favorire le attività delle aree coinvolte nel processo;
- monitorare le attività condotte e suggerire azioni correttive;
- promuovere la diffusione dei risultati;

<sup>92</sup> <https://www.unipr.it/node/14707>



- relazionare alla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità.

Dal lavoro di analisi delle fonti e degli strumenti disponibili per testarne la capacità interpretativa e valutare le azioni idonee a sistematizzare il monitoraggio, è emersa una proposta di razionalizzazione degli output (cruscotto) e alcuni primi segnali da approfondire.

A conclusione delle attività del Gruppo di lavoro, rimangono aperti alcuni temi da sviluppare ulteriormente: maggior strutturazione del processo, fruibilità dei dati, maggiore coordinamento e organizzazione delle rilevazioni occasionali generate da esigenze specifiche.

Ulteriori dettagli in merito all'attività svolta sono riscontrabili al capitolo 2 "I risultati dell'Ateneo", in particolare, al paragrafo 2.2 "Direzione Generale" relativamente all'obiettivo operativo "AMM2.1.3 Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna relativamente ai servizi erogati".

## 5.4 Politiche di welfare

L'Ateneo ha proseguito le iniziative a tutela della salute e del benessere psico-fisico del personale e degli studenti, già avviate negli scorsi anni, portando avanti, anche nel 2019, la sperimentazione di un progetto volto a sostenere azioni mirate alla prevenzione oncologica, attivato a seguito dell'impulso proveniente dalla Consiglieria di Parità Provinciale.

Le suddette azioni si collocano nel quadro di un accordo di cooperazione strategica tra l'Ufficio della Consiglieria Nazionale di Parità – Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e la Consulta Nazionale Femminile LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori): azioni che, a livello locale, la Consiglieria provinciale di Parità ha voluto rilanciare attraverso un'intensa attività di impulso verso le Pubbliche Amministrazioni del territorio, scegliendo un partner altamente qualificato come LILT Parma.

Il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo, aderendo a tali iniziative, con la partecipazione del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro, della U.O. Formazione e Benessere organizzativo e della U.O. Welfare e Previdenza, si è fatto, pertanto, promotore del progetto "FacciAMO prevenzione", articolato in tre moduli:

- **Il Modulo 1 "Battilo sul tempo"**, relativo alle visite mediche di prevenzione oncologica che possono essere effettuate dai dipendenti, in orario di lavoro, presso gli ambulatori dedicati messi a disposizione dal Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ateneo e dalla LILT.
- **Il Modulo 2 "Il benessere parte da noi"**, relativo ai percorsi di informazione rivolti ai dipendenti dell'Università di Parma, offerti con programmazione annuale. I temi trattati riguardano la prevenzione primaria (seguire un regime alimentare sano, non fumare, mantenere una regolare attività fisica, non eccedere nel consumo di alcool, esporsi ai raggi solari in maniera adeguata, ecc.).



- **Il Modulo 3 “Impariamo a conoscerci”**, relativo a percorsi formativi rivolti agli studenti dell’Università di Parma sulla cura della propria salute anche attraverso azioni di prevenzione oncologica.

Nell’ambito del progetto sopra descritto, nel corso del 2019, hanno aderito al progetto 235 dipendenti.

Sono stati organizzati, inoltre, i seguenti percorsi di informazione rivolti a dipendenti e studenti dell’Università:

- Incontro informativo “Prevenire e affrontare il tumore al seno”, svoltosi il 19.03.2019;
- Seminario informativo aperto alla cittadinanza dedicato al tema “Tabacco e la salute dei polmoni”, tenutosi il 30.05.2019 per celebrare la Giornata Mondiale Senza Tabacco;
- La “Giornata del benessere, dello sport e dei corretti stili di vita”, svoltasi il 28.09.2019, quale evento aperto a tutta la cittadinanza, ai dipendenti e agli studenti dell’Ateneo per promuovere il benessere psico-fisico e divulgare, tramite appositi punti informativi, i corretti stili di vita basati su un’adeguata pratica dell’attività motoria e su una corretta alimentazione.

Sul fronte del potenziamento dei servizi di welfare e del benessere organizzativo l’Ateneo ha nominato il “Gruppo di lavoro Benessere organizzativo”, con compiti propositivi e di miglioramento sui citati temi, al quale partecipano quattro membri individuati dall’Amministrazione, la Presidente del CUG, la Presidente del Consiglio del personale tecnico amministrativo e quattro rappresentanti designati congiuntamente dalle parti sociali.

## 5.5 Piani di formazione del personale

L’Ateneo nel corso del 2019 ha organizzato **n. 25 corsi interni**, alcuni dei quali **in più edizioni** per consentire la massima partecipazione. I corsi interni sono stati organizzati e tenuti per lo più da personale strutturato in possesso di specifiche competenze; ciò ha consentito all’Amministrazione di erogare eventi formativi di qualità, realizzando allo stesso tempo un’economia di costi a fronte di un’offerta estesa al personale in modo capillare. Nel corso dell’anno è stato inoltre erogato a tutto il personale dell’Ateneo (Personale docente e Personale tecnico amministrativo), in parte in modalità frontale, in parte in modalità e-learning con la collaborazione del Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA), mediante l’utilizzo della Piattaforma Moodle, il corso di formazione in materia di privacy e sicurezza dei dati, che è ancora fruibile on line nell’arco del 2020.

Particolarmente rilevante il lavoro svolto dal Servizio Formazione in collaborazione con i colleghi facenti parte del Gruppo di lavoro per lo sviluppo di micro-servizi per l’efficientamento dei processi di Ateneo, volto ad elaborare un programma on line di iscrizione ai corsi di formazione interni; tale collaborazione è in corso anche nel 2020 per la messa on line del curriculum formativo del dipendente e la dematerializzazione degli attestati.



Per quanto riguarda i **corsi esterni**, il nostro Ateneo ha aderito a **n. 106 corsi** organizzati da varie società ed enti sul territorio nazionale che hanno visto il coinvolgimento di n 184 unità di personale.

L'Università inoltre ha partecipato all'iniziativa dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) denominata **"INPS ValorePA 2018"** che consentiva, mediante bando pubblico, la partecipazione nell'anno solare 2019, di personale universitario ai corsi organizzati da INPS per dipendenti pubblici, della durata di 40, 50 o 60 ore (partecipazione gratuita, a carico dell'Ateneo solo i costi di missione).

L'Università di Parma ha partecipato con 9 unità di personale a corsi in 4 diversi ambiti (personale e organizzazione, economico finanziario, comunicazione e normativo), di cui 7 di primo livello e 2 di secondo livello.

L'Ateneo ha aderito nell'anno 2019 a due **progetti nazionali** in ambito universitario:

1. Co.In.Fo -ISOIVA
2. PROCEDAMUS

Complessivamente la spesa per la formazione per l'anno 2019 ammonta a circa € 100.000,00, di cui circa € 25.000,00 per costi di missione.

Fra i corsi erogati sono da evidenziare gli ambiti di riportati nella seguente tabella:

Ambiti	CONVOCATI
Performance anno 2019	193
Comunicazione con gli utenti	70
Privacy e sicurezza dei dati (frontale ed e-learning)	tutto il personale Ateneo
Procedimenti e sanzioni disciplinari per il personale tecnico amministrativo	335
Strumenti e norme dell'Amministrazione Digitale	232
Amministrativo contabile (Budget, IVA, Gestione inventariale, Fatturazione, ISOIVA)	503
Informatica e telematica (BPMN, Signavio, Sebina, sviluppo IDEM, utilizzo gestionale IRIS AP)	160
Didattica (utilizzo piattaforme Esse3 e UGOV Didattica)	46
Anticorruzione trasparenza	81
Ricerca/progetti europei	38
Tecnico -specialistico	12
Lingua inglese (modalità e-learning)	171

Tabella 9 - Ambiti e tematiche formative 2019



Nelle due tabelle seguenti e relativi grafici sono dettagliati il numero di convocati suddivisi per categoria e per struttura di appartenenza e il numero di ore/uomo di formazione suddivisi sempre per categoria e per struttura di appartenenza.

formazione professionale PTA 2019 - numero di convocati						
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Dirigenti	TOTALE
Area Dirigenziale Affari Generali e Legale	3	13	36	29	0	81
Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti	16	77	67	56	8	224
Area Dirigenziale Economico Finanziaria	21	170	94	41	10	336
Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture	16	50	29	51	7	153
Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	4	29	19	30	8	90
Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	19	94	63	65	6	247
Area Dirigenziale Sistemi Informativi	0	25	48	42	0	115
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"	0	2	6	0	0	8
Centro di Servizi e Misure "G. Casnati"	0	0	2	1	0	3
Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	0	9	7	1	0	17
Centro Interdipartimentale per la Sicurezza, Tecnologie e Innovazione Agroalimentare - SITEIA.PARMA	0	2	0	0	0	2
Centro Studi e Archivio della Comunicazione	0	13	7	0	0	20
Centro Universitario di Odontoiatria	0	20	14	0	0	34
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	9	15	27	13	0	64
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	2	9	15	12	0	38
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	4	54	15	13	0	86
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	4	68	79	21	0	172
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	3	29	59	18	0	109
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	5	48	17	11	0	81
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	4	20	11	15	0	50
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	2	38	6	12	0	58
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	6	55	24	20	0	105

<b>Direzione Generale</b>	0	7	9	16	8	40
<b>Rettorato</b>	5	34	22	7	0	68
<b>Totale complessivo</b>	<b>123</b>	<b>881</b>	<b>676</b>	<b>474</b>	<b>47</b>	<b>2201</b>

Tabella 10 - Personale convocato ai corsi di formazione, suddiviso per categoria e struttura di appartenenza

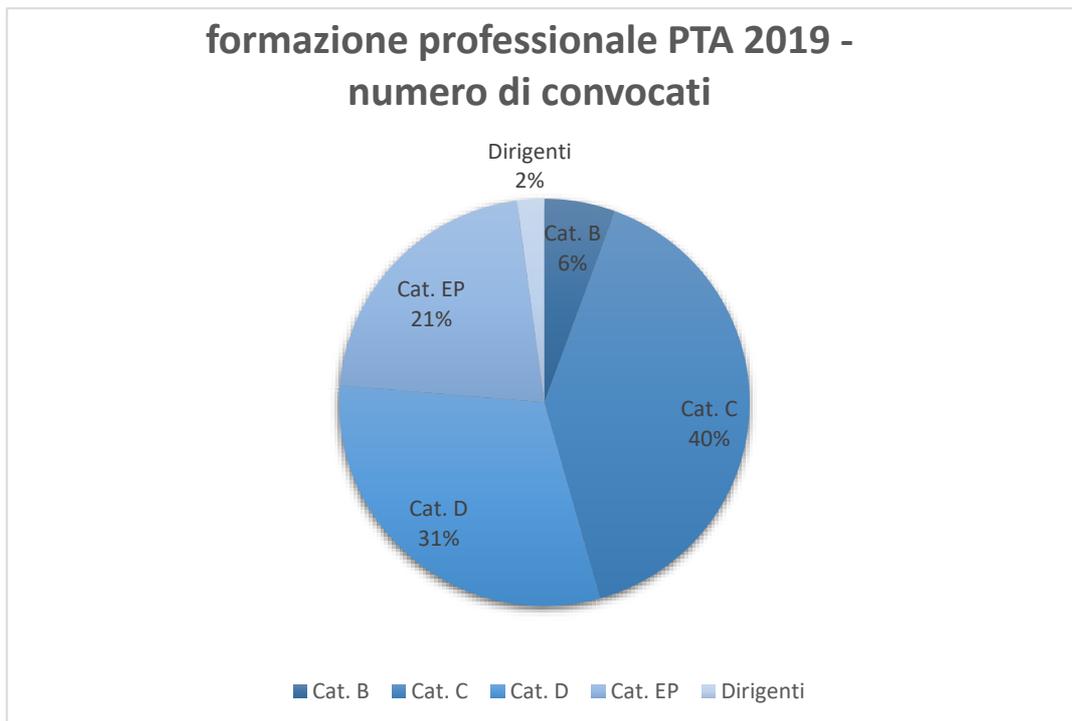


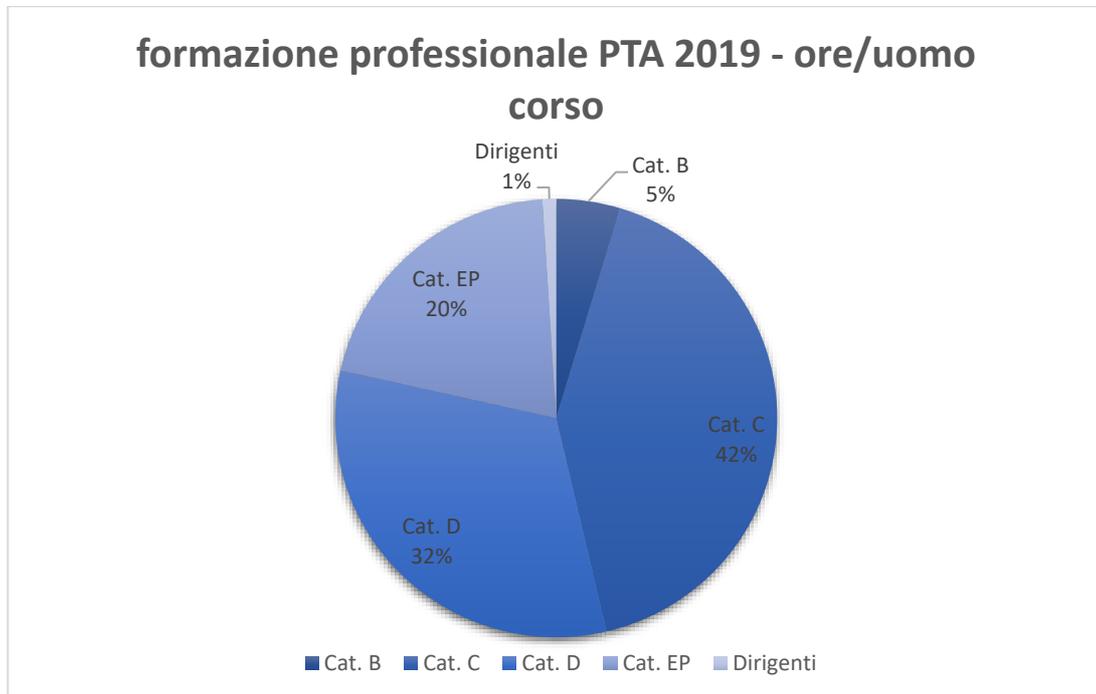
Figura 4 - Percentuale di convocati a corsi di formazione suddivisi per categoria

<b>formazione professionale PTA 2019 - ore/uomo corso</b>						
	<b>Cat. B</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. D</b>	<b>Cat. EP</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Area Dirigenziale Affari Generali e Legale</b>	10	62	311	177	0	560
<b>Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti</b>	213	1013	841	527	33	2627
<b>Area Dirigenziale Economico Finanziaria</b>	127	1428	955	446	69	3025
<b>Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture</b>	114	520	294	617	20	1565
<b>Area Dirigenziale Personale e Organizzazione</b>	11	180	117	235	42	585



Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	109	758	408	435	16	1726
Area Dirigenziale Sistemi Informativi	0	264	835	498	0	1597
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"	0	62	18	0	0	80
Centro di Servizi e Misure "G. Casnati"	0	0	7	4	0	11
Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	0	24	59	2	0	85
Centro Interdipartimentale per la Sicurezza, Tecnologie e Innovazione Agroalimentare - SITEIA.PARMA	0	6	0	0	0	6
Centro Studi e Archivio della Comunicazione	0	39	22	0	0	61
Centro Universitario di Odontoiatria	0	117	100	0	0	217
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	140	231	254	85	0	710
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	6	159	197	74	0	436
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	13	845	218	152	0	1228
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	69	696	571	206	0	1542
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	9	216	641	180	0	1046
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	73	550	219	147	0	989
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	12	147	99	164	0	422
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	64	749	94	132	0	1039
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	17	682	415	175	0	1289
Direzione Generale	0	102	95	165	38	400
Rettorato	32	248	249	55	0	584
<b>Totale complessivo</b>	<b>1019</b>	<b>9098</b>	<b>7019</b>	<b>4476</b>	<b>218</b>	<b>21830</b>

Tabella 11 - ore/uomo di formazione erogate, suddivise per categoria e struttura di appartenenza



*Figura 5- Percentuale di ore/uomo di formazione erogate per categoria*

## 5.6 Piano azioni positive

Le amministrazioni pubbliche predispongono il **Piano triennale di azioni positive (PAP)**, come previsto dall'articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), individuando misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

Il PAP 2019-2021, nella versione aggiornata per il 2020, costituisce attualmente un allegato del Piano Integrato 2020-2022, come previsto dalla Direttiva n. 2/2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

In linea con quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto di Ateneo, con DRD n. 2640/2016 del 3 ottobre 2016, Prot. n. 154681, è stato costituito per il quadriennio 2016-2020 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni



(CUG)<sup>93</sup>, che ha funzioni e compiti propositivi, consultivi e di verifica ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale e della componente studentesca.

Tra le prerogative del CUG, oltre alla promozione del benessere e alle attività ad esso collegate volte a diffondere e sensibilizzare la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, vi è l'elaborazione del **Piano di azioni positive**.

Il **Piano di azioni positive 2019-2021**<sup>94</sup>, di riferimento per il presente documento, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione CDA/28-03-2019/197 del 28 marzo 2019.

Nel Piano, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, per porre in atto azioni di contrasto al disagio lavorativo rilevato dalle indagini effettuate nel 2018 e nel 2019, sono state inserite una serie di proposte migliorative:

- la costituzione di un tavolo di lavoro allo scopo di assicurare non solo la puntualità dell'erogazione del questionario ai dipendenti, ma soprattutto la predisposizione di correttivi delle criticità che potrebbero emergere;
- cicli di seminari sulla gestione delle situazioni di stress e dei conflitti;
- organizzazione di seminari finalizzati ad acquisire strategie e tecniche di gestione dell'utente aggressivo;
- corsi di formazione finalizzati a migliorare le performance organizzative.

Nel corso del 2019, tra le principali attività, il CUG ha predisposto il Piano Azioni Positive 2019-2021 dando poi avvio alle azioni in esso contenute e conseguentemente redatto il relativo bilancio di previsione.

Il CUG, entro il 30 marzo di ogni anno, redige una dettagliata relazione riferita all'anno precedente<sup>95</sup>, relativamente alla situazione del personale nell'amministrazione di appartenenza, all'attuazione delle azioni positive e al monitoraggio di quanto previsto nel PAP, che trasmette ai vertici politici e amministrativi.

## 6 PERFORMANCE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

I risultati in termini di *performance* concernenti sia gli obiettivi legati alla prevenzione della corruzione, sia gli adempimenti connessi (monitoraggio, aggiornamento ecc.) agli obblighi di

---

<sup>93</sup> <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/altri-organi-centrali/comitato-unico-di-garanzia>

<sup>94</sup> <https://www.unipr.it/node/25362>

<sup>95</sup> Tutta la documentazione relativa alle attività del CUG è consultabile per gli utenti interni all'Ateneo all'url: <https://elly.proform.unipr.it/2018/>



trasparenza sono rinvenibili nella Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2019 al seguente link:

- <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

A consuntivo, tra le attività che hanno caratterizzato il 2019, si evidenziano, in particolare:

- la prosecuzione dell'attività di mappatura e analisi dei processi a rischio corruzione che ha portato alla rivisitazione delle schede di mappatura già approvate; ciò al fine di assicurare il recepimento delle modifiche intervenute al "Funzionigramma" di Ateneo e in considerazione degli esiti dei monitoraggi condotti;
- l'erogazione della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza sia di livello generale che di livello specifico, anche tramite l'adozione di sistemi in modalità e-learning.

Le suddette attività sono dettagliate nel testo del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo<sup>96</sup>.

## 7 RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

Il Bilancio Unico di Ateneo 2019 si inserisce all'interno del ciclo della performance quale strumento del complesso processo di pianificazione e programmazione di Ateneo; quest'ultimo è stato implementato per rendere coerenti le linee strategiche e i tempi di redazione dei vari documenti di programmazione. In particolare, le risultanze del documento contabile consuntivo, insieme ai bilanci preconsuntivi, rappresentano la base per effettuare la definizione e l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo.

Nel 2019, dopo la fine del primo semestre dell'anno, è stato avviato il processo di confronto con gli attori politici e istituzionali per identificare/revisionare gli obiettivi strategici in coerenza con i quali deve essere elaborata la fase programmatica successiva. Nel secondo semestre dell'anno, infatti, sono stati elaborati i seguenti documenti di programmazione: Programma triennale dei lavori e delle opere edilizie, Programma degli approvvigionamenti, Programmazione triennale del personale, Budget autorizzatorio annuale e triennale e Documento di Programmazione Integrato. Con

---

<sup>96</sup><https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>



L'individuazione delle priorità strategiche si sono definite le azioni in coerenza con la programmazione, la definizione del budget e degli obiettivi operativi di performance. Il Bilancio Unico di Ateneo rappresenta il momento di confronto tra quanto programmato e quanto ottenuto a fine esercizio.

L'analisi e il confronto dei dati di bilancio dell'esercizio 2019 con gli esercizi precedenti rappresenta sicuramente una base per comprendere se sussistono i presupposti di una gestione economicamente e finanziariamente equilibrata che ponga le condizioni di una corretta programmazione. Sicuramente questa analisi soddisfa primariamente la misurazione di una dimensione quantitativa che deve essere però integrata da un'analisi anche qualitativa dei risultati raggiunti in termini di efficacia e di grado di soddisfazione dei servizi erogati. La misurazione in termini qualitativi dovrà essere supportata da ulteriori indicatori e dati contabili, attraverso anche l'implementazione della contabilità analitica, che permetteranno di misurare il costo, l'efficienza e il grado di soddisfazione degli utenti.

La sopravvenuta emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 ha comportato il rinvio dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2019 alla seduta del Consiglio di Amministrazione di giugno 2020, pertanto i dati consuntivi disponibili ad oggi non sono definitivi e potrebbero essere soggetti a modifiche.

Di seguito sono comunque esposti alcuni dati a consuntivo 2019 dell'Ateneo con un confronto con gli esercizi 2018, 2017 e 2016. Per la trattazione dell'andamento economico della gestione 2019, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre per un'analisi puntuale delle singole poste di bilancio, alla nota integrativa. Entrambe saranno approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2020.

## 7.1 Finanziamenti ministeriali

Il sistema di finanziamento pubblico, negli ultimi anni, ha subito una vera e propria evoluzione della struttura di assegnazione dei fondi spostando i parametri da criteri storici a meccanismi valutativi legati alla quota premiale e al costo standard. In particolare, l'andamento nel tempo ha visto, da una parte, la diminuzione in valore assoluto dell'importo del FFO e, contemporaneamente, lo spostamento dell'asse di assegnazione con una diminuzione della quota base, dimezzata nella sua base storica a vantaggio di assegnazioni attraverso il costo standard. La quota premiale ha assunto un ruolo sempre più significativo nell'allocazione del FFO sulla base di un nuovo modello imperniato su criteri ed indicatori legati alla qualità della ricerca, alla qualità della politica di reclutamento e la valorizzazione dell'autonomia responsabile. In ultimo l'intervento perequativo, finalizzato a compensare diminuzioni eccessive di finanziamento per effetto dei nuovi meccanismi di calcolo.

Si riportano, nella tabella seguente, gli andamenti dei finanziamenti ricevuti in assegnazione.

FFO	Assegnazione 2015	Assegnazione 2016	Assegnazione 2017	Assegnazione 2018	Assegnazione 2019	Scostamento 2019 V/ 2018
Quota Base	88.139.597	83.786.267	81.111.816	77.053.995	76.692.365	- 361.630
Quota Premiale	23.893.316	23.943.293	27.743.898	27.155.484	28.496.237	1.340.753
Intervento Perequativo	2.119.985	4.584.779	1.696.465	4.369.555	2.035.907	-2.333.648
<b>TOTALE</b>	<b>114.152.898</b>	<b>112.314.339</b>	<b>110.552.179</b>	<b>108.579.034</b>	<b>107.224.509</b>	<b>- 1.354.525</b>

Tabella 12 - Andamenti dei finanziamenti ricevuti in assegnazione

Sicuramente il modello che si sta configurando è finalizzato a premiare le capacità degli Atenei di realizzare e migliorare le proprie performance negli ambiti strategici promossi dal Ministero e nelle nuove iniziative con una visione di lungo termine (Programmazione triennale) e progettuale. È sicuramente in questa ottica che il nostro Ateneo deve trovare e costruire i propri equilibri economici e finanziari.

Si riportano nella tabella seguente le risorse complessive assegnate dal MIUR.

	2015	2016	2017	2018	2019
Quota Base	88.139.597	83.786.267	81.111.816	77.053.995	76.692.365
Quota Premiale	23.893.316	23.943.293	27.743.898	27.155.484	28.496.237
Intervento perequativo	2.119.985	4.584.779	1.696.465	4.309.562	1.998.216
Interventi a favore studenti	1.052.186	923.903	2.094.543	1.071.233	1.352.178
Borse Post Lauream	2.187.626	2.386.278	2.455.185	2.754.399	2.945.759
Programmazione Triennale	1.080.030	1.161.253	905.126	905.125	0
Incentivazione ricerca prof. II fascia e ricercatori	3.526.258	4.446.304	5.038.999	4.711.673	6.295.389
Compensazione blocco scatti stipendiali				882.150	705.720
Dipartimento di eccellenza	-	-	-	1.866.006	1.866.006
Integrazione contributi maternità	-	52.299	58.232	55.999	48.698
No tax area				1.721.327	1.524.789
Interventi straordinari e una tantum	170.000	80.000	-	234.993	125.899
Altro	44.744	44.761	-	103.080	101.560
<b>TOTALE</b>	<b>122.213.742</b>	<b>121.409.137</b>	<b>121.104.264</b>	<b>122.825.026</b>	<b>122.152.816</b>

## 7.2 Indicatori di sostenibilità

Di seguito sono riportati gli indicatori previsti dal D.lgs. 199/2011 (disciplina del dissesto finanziario delle Università) e dal D.lgs. 49/2012 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei) per la verifica della sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria degli atenei.

Indicatore	Descrizione	Limite massimo	Valore di Ateneo 2016	Valore di Ateneo 2017	Valore di Ateneo 2018	Valore di Ateneo 2019 (*)
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D. Lgs.49/2012)	Spese di personale (assegni fissi + fondo accessorio + personale a tempo determinato + contratti per attività di insegnamento)	80%	72,53%	68,80%	68,85%	67,62%
	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi)					
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs.49/2012)	Oneri di ammortamento annuo (capitale + interessi) a carico dell'Ateneo	15%	0,94%	0,72%	0,74%	0,68%
	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Spese di personale - Fitti passivi					
ISEF - Indicatore di sostenibilità economica finanziaria (Art. 7 D. Lgs.49/2012)	82% Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Fitti passivi	Positivo se > 1	1,13	1,19	1,19	1,21
	Spese di personale + Oneri di ammortamento annuo a carico dell'Ateneo					

(\*) I valori indicati per l'anno 2019, alla data attuale, non sono ancora stati consolidati dal Miur sul sistema Proper, pertanto, devono considerarsi presunti.



## 7.3 Equilibri di bilancio

Le tabelle sotto riportate presentano il confronto tra i dati di bilancio degli ultimi tre esercizi disponibili (2016-2017-2018). Non è stato possibile inserire i valori dell'esercizio 2019 avendo rinviato l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo al mese di giugno 2020.

STATO PATRIMONIALE (Riclassificato in valore euro-mln)	2018	2017	2016
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>			
Immobilizzazioni immateriali	0,98	1,25	0,13
Immobilizzazioni materiali (*)	175,24	175,29	179,67
Immobilizzazioni finanziarie	2,74	3,53	3,73
Crediti a M/L termine	30,70	24,69	27,29
<b>Totale ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>209,65</b>	<b>204,76</b>	<b>210,83</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
Rimanenze e risconti attivi	0,92	0,95	1,15
Liquidità differite (incl. ratei attivi per PJ / RIC in c.so e altri ratei attivi)	43,52	35,06	27,96
Disponibilità liquide	132,34	125,25	113,68
<b>Totale ATTIVO CORRENTE</b>	<b>176,78</b>	<b>161,26</b>	<b>142,79</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>386,43</b>	<b>366,01</b>	<b>353,61</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione dell'Ateneo	72,15	72,15	72,15
Patrimonio vincolato	183,48	156,59	184,23
Patrimonio non vincolato	17,04	41,16	8,38
<i>di cui Risultato gestionale di esercizio</i>	<i>2,80</i>	<i>1,15</i>	<i>(1,49)</i>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>272,67</b>	<b>269,90</b>	<b>264,76</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>			
Fondi per rischi e oneri	3,92	5,85	7,10
Debiti finanziari e altri debiti a M/L termine	2,55	2,77	2,98
Tfr	0,06	0,06	0,05
Risconti passivi a lungo termine	-	-	-
<b>Totale PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>6,53</b>	<b>8,68</b>	<b>10,14</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Debiti finanziari	0,22	0,22	0,24
Altri debiti correnti	16,38	10,43	4,80
Risconti passivi (per progetti/ricerche in corso e altri risconti passivi)	76,65	62,71	59,68
<b>Totale PASSIVO CORRENTE</b>	<b>107,24</b>	<b>87,44</b>	<b>78,72</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>386,43</b>	<b>366,01</b>	<b>353,61</b>

CONTO ECONOMICO (Riclassificato in valore euro-mln)	2018	%	2017	%	2016	%
Proventi propri	43,73	23%	43,65	23%	46,33	23%
Contributi	141,02	73%	137,15	71%	136,19	67%



Altri proventi	8,22	4%	11,69	6%	19,54	10%
<b>PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>192,97</b>	<b>100%</b>	<b>192,50</b>	<b>100%</b>	<b>202,06</b>	<b>100%</b>
Costi del personale	109,80	60%	115,18	62%	119,56	61%
Costi della gestione corrente	64,83	35%	64,30	35%	63,43	32%
Ammortamenti e svalutazioni	6,36	3%	6,33	3%	7,58	4%
Accantonamenti per rischi e oneri	0,25	0%	-1,06	-1%	3,81	2%
Oneri diversi di gestione	1,44	1%	1,25	1%	1,79	1%
<b>COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>182,69</b>	<b>100%</b>	<b>186,00</b>	<b>100%</b>	<b>196,18</b>	<b>100%</b>
<b>DIFFERENZE TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>10,27</b>		<b>6,50</b>		<b>5,87</b>	
Proventi e oneri finanziari (C)	- 0,14		- 0,04		- 0,05	
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-		-		-	
Proventi e oneri straordinari (E)	- 0,58		2,20		0,68	
Risultato prima delle imposte (A- B +/- C +/- D +/- E)	9,56		8,65		6,50	
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	6,76		7,50		7,99	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>2,80</b>		<b>1,15</b>		<b>-1,49</b>	

## Analisi patrimoniale e finanziaria

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Composizione degli impieghi	Rigidità degli impieghi	Attivo non corrente/ Totale impieghi	Esprime la percentuale degli impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi	54%	56%	60%
Composizione degli impieghi	Elasticità degli impieghi	Attivo corrente/ Totale impieghi	Tale indice è complementare all' indice di rigidità degli impieghi	46%	44%	40%

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Composizione delle fonti	Rigidità delle fonti	(PN + passivo non corrente) / Totale fonti		72%	76%	78%
Composizione delle fonti	Autonomia finanziaria	PN / Totale fonti	100%=Tutti i finanziamenti sono rappresentati da PN	71%	74%	75%

Composizione delle fonti	Dipendenza finanziaria	(Passivo non corrente + Passivo corrente) / Totale fonti	Esprime la misura dei debiti (capitale di terzi) ogni 100€ di capitale investito. È complementare all'indice di autonomia finanziaria	29%	26%	25%
Composizione delle fonti	Indebitamento	Totale impieghi / PN	1,0= ente non indebitato >1,0=ente indebitato 2,0=ente indebitato al 50%	1,42	1,36	1,34
Composizione delle fonti	Liquidità corrente	Attivo corrente/ passivo corrente	Esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve	1,65	1,84	1,81

### Analisi economica

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Sostenibilità economica		Proventi operativi / costi operativi	Esprime l'economicità della gestione caratteristica	1,09	1,07	1,08
Sostenibilità economica		(Proventi operativi n2 – Proventi operativi n1) / Proventi operativi n1	Trend dei proventi operativi	-0,4%	-2,8%	n.d.
Sostenibilità economica		(Costi operativi n2 – Costi operativi n1) / Costi operativi n1	Trend dei costi operativi	-2,7%	-1,9%	n.d.

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Redditività		Proventi proprio / costi operativi	Grado di indipendenza dai contributi	25,0%	24,3%	25,3%
Redditività		EBITDA / Proventi operativi	Esprime la capacità di generare risorse finanziarie	8,6%	6,5%	7,4%
Redditività		Proventi didattica / Proventi propri	Esprime l'incidenza dei contributi studenteschi rispetto ai proventi propri	72,4%	72,7%	64,6%

Redditività		Costo del personale / Costi operativi	Esprime il grado di incidenza del costo del personale	62,9%	64,2%	65,3%
Redditività		Costo del personale dedicato a ricerca e didattica / Proventi operativi	Esprime l'assorbimento dei proventi operativi da parte del personale docente e ricercatore	38,9%	42,1%	43,0%
Redditività		Costo del personale PTA / Proventi operativi	Esprime l'assorbimento dei proventi operativi da parte del personale tecnico amministrativo	18,5%	17,8%	17,5%

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Attrattività economica		Proventi propri / Proventi operativi	Capacità di attrarre risorse per autofinanziare l'attività istituzionale	22,9%	22,7%	23,4%
Attrattività economica		Proventi da ricerche istituzionali / Proventi propri	Capacità di attrarre risorse per la ricerca	15,5%	18,6%	22,6%
Attrattività economica		Proventi da Attività Commerciale / Proventi operativi	Incidenza della componente commerciale	4,3%	3,7%	4,5%
Attrattività economica		FFO / Proventi operativi	Più il rapporto è basso più l'Ateneo è in grado di attrarre risorse	60,3%	60,7%	59,5%

### Alcuni indici in breve

#### **Analisi di composizione:**

L'analisi della struttura patrimoniale del nostro Ateneo evidenzia che nell'arco di tempo considerato (anni 2016-2018) l'incidenza degli impieghi a lungo ciclo di utilizzo si è progressivamente ridotta in favore degli impieghi a breve ciclo di utilizzo (in proposito, si veda nelle tabelle sopra riportate l'indice di rigidità degli impieghi che nel triennio considerato si abbassa di circa 12 punti percentuali). Specularmente, l'incidenza delle fonti di finanziamento a medio/lungo termine si è ridotta in favore di quelle a breve termine (in proposito, si veda l'indice di rigidità delle fonti che nel triennio considerato si abbassa di circa nove punti percentuali). Nel complesso, la struttura patrimoniale appare equilibrata in quanto gli impieghi a lungo ciclo di utilizzo sono integralmente finanziati dalle fonti a medio lungo termine mentre l'attivo corrente è superiore al passivo corrente garantendo



così la possibilità di far fronte agli impegni a breve termine senza necessità di smobilizzare il capitale investito in beni a lungo ciclo di utilizzo.

### **Analisi di solidità:**

L'indice di autonomia finanziaria (pari a 71% nel 2018) evidenzia che il 71% degli investimenti sono stati finanziati con capitale proprio mentre solo per il 29% dell'attivo si è fatto ricorso a fonti esterne (si veda in proposito l'indice di dipendenza finanziaria pari a 29% nel 2018 e l'indice di indebitamento pari a 1,42). Il valore assunto dall'indice di autonomia finanziaria evidenzia un elevato grado di patrimonializzazione del nostro Ateneo (anche se nel triennio considerato tale livello è sceso di otto punti percentuali).

### **Analisi di liquidità:**

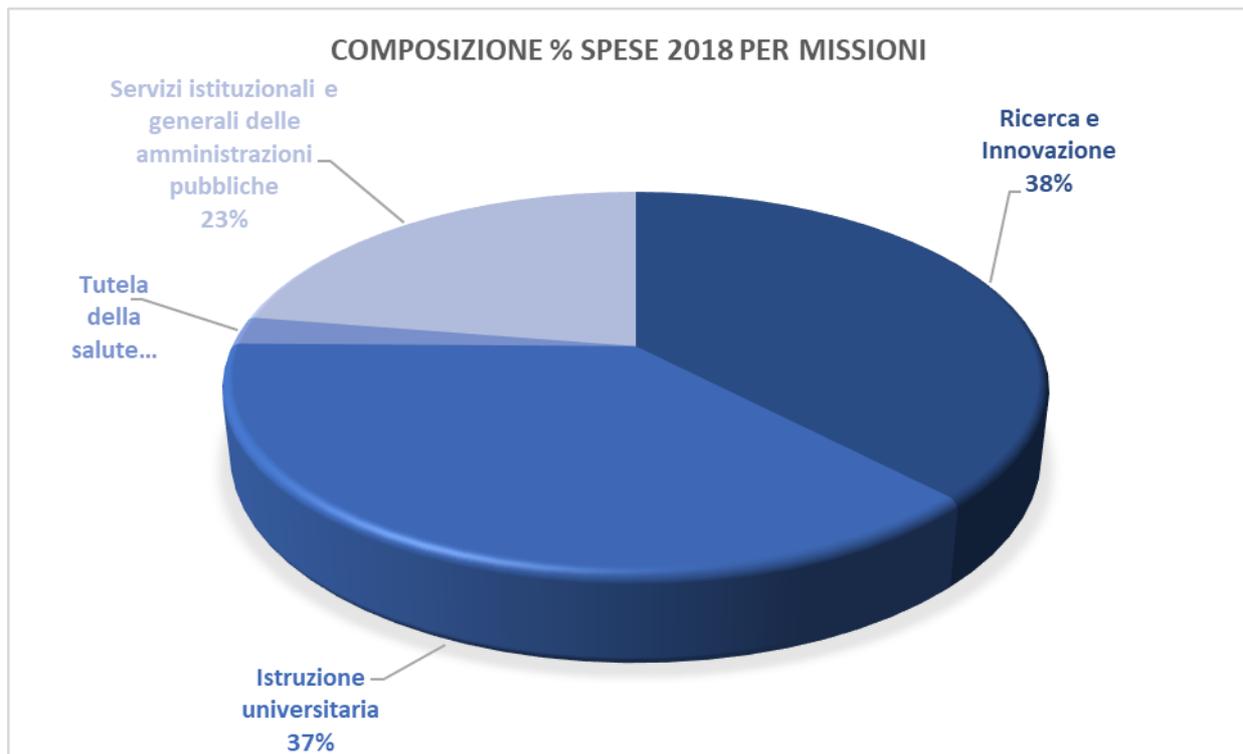
L'indice di liquidità corrente (che esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve con i flussi di cassa generati dalle attività correnti entro lo stesso periodo) evidenzia che l'attivo corrente è pari a 1,65 volte il passivo corrente. Ciò significa che l'Ateneo presenta un elevato grado di solvibilità nel breve periodo non evidenziandosi difficoltà a rimborsare i debiti con scadenza nell'anno mediante le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine.

### **Analisi di redditività:**

Dal conto economico emerge che il risultato economico conseguito migliora sensibilmente, passando da una perdita di -1,49 mln nel 2016 ad un utile di 2,80 mln nel 2018. Tale risultato positivo deriva fondamentalmente dalla gestione caratteristica, cioè dall'attività tipica svolta dall'Università di Parma espressa dal margine operativo netto (quasi raddoppiato nell'arco del triennio analizzato). Il miglioramento del margine è in larga parte legato al trend di riduzione dei costi operativi (in particolare dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e dei costi di gestione corrente).

MISSIONI	2018	PROGRAMMI	DEFINIZIONE COGOG (Il livello)	2018
Ricerca e Innovazione	74.677.692	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	70.374.151
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	3.987.952
			R&S per la sanità	315.590
Istruzione universitaria	73.454.056	Sistema universitario e formazione post-universitaria	Istruzione superiore	73.066.634
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi generali dell'istruzione	387.421

Tutela della salute	4.634.635	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	4.634.635
		Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	44.137.731	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	222.902
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	43.914.830
<b>TOTALE</b>				<b>196.904.115</b>



## 7.4 Risorse destinate alla incentivazione e loro erogazione

Anche nel corso dell'esercizio 2019, l'Ateneo ha destinato risorse a tre azioni strategiche di **supporto alla ricerca**.

1. Assegnazione del fondo locale per la ricerca di Ateneo (FIL "QUOTA PRODOTTI DELLA RICERCA"). L'importo previsto a budget 2019, pari a euro 1.000.000, destinato al sostegno diretto della ricerca di Ateneo volto a soddisfare le esigenze di base dei singoli docenti, è stato ripartito secondo le valutazioni effettuate dai Comitati Scientifici di Area ai 9 Dipartimenti (Delibera CDA 21-04-2020/172);
2. Il 6 dicembre 2019 si sono concluse le assegnazioni ai 9 Dipartimenti del finanziamento dei progetti di ricerca (bando 2019 quota incentivante per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo del 14 febbraio 2019 – prot. 35001) con il contributo da parte di Fondazione Cariparma per € 600.000,00 e dell'Ateneo per € 400.000,00 (Delibera CDA/27-09-2018/362). Sono stati finanziati n. 13 progetti di ricerca di consolidamento o scouting (€ 765.000) e n. 20 progetti di ricerca per giovani ricercatori (€ 235.000).
3. Assegnazione di euro 1.000.000,00 destinata all'acquisto di Grandi Attrezzature necessarie per le attività di ricerca, a cui l'Area Ricerca ha aggiunto euro 50.000,00 in corso d'anno. I Dipartimenti hanno inviato 17 richieste di finanziamento e, in base al Regolamento del Fondo Attrezzature Scientifiche, ne sono state approvate 6, per un costo totale pari a euro 1.328.674 di cui euro 1.050.000,00 finanziati dall'Ateneo e il restante dai Dipartimenti (Delibera CDA/30-01-2020/58).
4. Rinnovo del secondo anno ai 23 assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo nell'ambito degli incentivi alla ricerca deliberati dal Cda il 27.07.2017, per un impegno annuale pari a euro 547.124 (Delibera CDA n. 562/32283 del 27.07.2017).
5. Assegnazione di euro 4.042.000 per obiettivi legati al Piano triennale **edilizia**, a cui si sono aggiunti euro 2.504.757 assegnati in corso d'esercizio.

OPERA	A – Progetti	Piano Triennale iniziale 2019	Variazioni Piano Triennale 2019
OPP_2018_034	Edifici vari di Ateneo - Rimozione amianto friabile e compatto	100.000	
OPP_2018_016	Edifici vari di Ateneo - Manutenzione straordinaria impianti, opere edili e opere stradali	1.200.000	
OPP_2018_015	Edifici vari di Ateneo - Manutenzione straordinaria impianti di antintrusione e di allarme	100.000	
OPP_2015_017_21	VET-Interventi di miglioramento sismico Padiglione Ispettivo	220.000	
OPP_2011_009	VET-Adeguamento VVF Dipartimento Scienze Medico Veterinarie e spazi didattici	200.000	
OPP_2017_010	Edifici vari di Ateneo - Consolidamento statico - stralcio I	212.000	



OPP_2017_011	MC MED - Adeguamento sicurezza antincendio Polo Biotecnologico Integrato	700.000	
OPP_2018_002	CAMPUS - Rifacimento rete idrica Campus	230.000	
OPP_2018_003	VET - Rifacimento reti interrato Veterinaria	430.000	
OPP_2018_004	CENTRO - Manutenzione straordinaria tetti Chiostro San Francesco	200.000	
OPP_2018_007	CAMPUS - Data Center - Gruppo elettrogeno di emergenza	100.000	
OPP_2018_008	CAMPUS - Impianto sportivo e mense - Produzione ACS	300.000	
OPP_2018_009	MED - Ex-Biologici del Policlinico - Manutenzione straordinaria coperture	50.000	
OPP_2014_008	Incremento assegnazione al progetto "Food Project Area"		1.847.897
OPP_2018_010	Laboratorio SYNAPT		110.000
OPP_2018_011	Parma Food Business Incubator		546.859
<b>TOTALE</b>		<b>4.042.000</b>	<b>2.504.757</b>

-----

Con riferimento alle risorse destinate, nel corso dell'esercizio 2019, al **trattamento accessorio del personale dirigenziale e tecnico amministrativo**, il quadro riepilogativo è di seguito illustrato.

Il fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7/2019 del 19 giugno 2019 ed è risultato pari a euro 274.575,35 lordo dipendente (corrispondente a euro 379.957,37 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione). Il Collegio dei Revisori dei Conti ha poi provveduto a certificare nuovamente il fondo sopra citato a fronte della sottoscrizione, avvenuta in data 8 luglio 2019, del nuovo CCNL triennio 2016/2018 del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca che, all'art. 47 comma 2, recita che *"a decorrere dal 1 gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 7 del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, come disciplinato dai precedenti CCNL e dalle vigenti norme di legge in materia, è incrementato dell'1,7% calcolato sul monte salari dell'anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo"*. In conseguenza della nuova certificazione avvenuta in data 24 ottobre 2019 (verbale n. 9/2019) il fondo è risultato pari a euro 290.853,35 (corrispondente a euro 402.482,87 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Il trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale prevede tre fasce di retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, fissata nella misura del 30% della posizione, che è corrisposta, in relazione alla disponibilità del fondo, sulla base dei risultati conseguiti.

In relazione alla retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo il "Fondo risorse decentrate" del personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D e il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7/2019 del 19 giugno 2019, e sono risultati rispettivamente pari a:



- Fondo risorse decentrate per il personale tecnico amministrativo cat. B, C e D: euro 1.356.098,00 lordo dipendente (corrispondente a euro 1.867.347,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione)
- Fondo retribuzione di posizione e risultato per il personale appartenente alla categoria EP: euro 668.695,00 lordo dipendente (corrispondente a euro 920.793,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) del 2019 ha disposto le seguenti finalizzazioni:

∅ Fondo risorse decentrate personale cat. B, C e D

1.	Premi correlati alla performance organizzativa	euro 209.000,00
2.	Premi correlati alla performance individuale	euro 630.793,73
3.	Retribuzione differenziazione premi individuali	euro 1.680,00
4.	Indennità correlate alle condizioni di lavoro disagiato	euro 105.200,00
5.	Prestazioni orarie aggiuntive	euro 16.800,00
6.	Progressioni orizzontali	euro 129.000,00
7.	I.M.A.	euro 263.624,27

∅ Fondo retribuzione posizione e risultato personale cat. EP

1.	Retribuzione di posizione e risultato	euro 645.885,00
2.	Retribuzione differenziazione premi individuali	euro 410,00
3.	Progressioni orizzontali	euro 22.400,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come si evince dal verbale n. 10/2019 del 27 novembre 2019, ha evidenziato che il contratto integrativo sopra citato “[...] è in linea con i contenuti del D. Lgs. 150/2009 che vieta di distribuire il Trattamento Economico Accessorio in modo indifferenziato, ma prevede di erogarlo secondo criteri selettivi e con valutazione del merito e contempla una remunerazione correlata alla valutazione di performance individuale e collettiva in base ai risultati raggiunti dal personale delle Categorie D ed EP, nonché una remunerazione correlata alla performance individuale e collettiva del personale delle Categorie B, C e D; analogamente, per la remunerazione delle indennità di responsabilità per le Categorie D, C e B sono stati osservati criteri premiali;...”.



## 8 CRITICITÀ E RIFLESSIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Il percorso di autovalutazione che l'Ateneo compie anche in fase di rendicontazione del proprio operato, per mezzo della Relazione sulla *performance* annuale, è un processo ormai consolidato di analisi dei propri punti di forza e dei punti che necessitano o sono suscettibili di miglioramento. Tale processo è svolto con correttezza, senso critico e grande responsabilità nella consapevolezza di creare valore anche nel sistema socioeconomico di riferimento.

È una fase particolarmente apprezzata sia da ANVUR, sia dal Nucleo di Valutazione che, per l'Ateneo di Parma, riveste anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La *performance*, che coincide con la misurazione dei risultati rispetto alla propria strategia, politica di sviluppo e sua pianificazione, consta di fasi fondamentali, condotte e coordinate presso l'Ateneo di Parma dalla Commissione "Pianificazione, Performance e Qualità"<sup>97</sup>, la cui consolidata esperienza ha facilitato la stesura dei documenti programmatici per l'anno 2019.

La Commissione è stata rinnovata con DRD n. 249 del 5/02/2018, e integrata con DRD n. 483/2019, per dare continuità all'operato della precedente Commissione "Monitoraggio, Valutazione e Qualità"<sup>98</sup> che ha esercitato fino al 31/01/2018. L'attuale composizione contempla la presenza dei vertici politici e gestionali dell'Ateneo, dei Coordinatori del Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, quali Organi e organismi strettamente deputati alla vigilanza, stimolo e miglioramento della qualità dei processi.

Nel corso del 2019, con DRD n. 2357 del 3/10/2019, la Commissione si è arricchita con la presenza del Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), quale figura a garanzia del rispetto delle condizioni di pari opportunità e benessere organizzativo nell'Ateneo già in fase di programmazione strategica, in ottemperanza alla Direttiva 2/19 del 26 giugno 2019 della Funzione Pubblica recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

Per una visione integrata e stretta interazione, fanno parte della Commissione anche due Direttori di Dipartimento, due studenti indicati dal Consiglio degli studenti e alcune figure con particolare e qualificata competenza individuate tra il personale tecnico-amministrativo. Sono inoltre sempre invitati alle riunioni della Commissione anche i componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di favorire la diretta interlocuzione in fase di predisposizione dei documenti programmatici e fino alla fase di loro approvazione.

---

<sup>97</sup> <https://www.unipr.it/node/20160>

<sup>98</sup> <https://www.unipr.it/node/19544>



In linea, pertanto, con quanto richiesto da ANVUR nelle *“Linee guida per la gestione del ciclo della performance”*<sup>99</sup>, sono stati individuati i punti di forza e le criticità emerse durante la gestione del ciclo della performance relativo al 2019, con particolare riferimento alle macro-tematiche richiamate nel Piano Integrato di riferimento (2019-2021 – anno 2019), tenuto conto anche delle autovalutazioni scaturite dall’analisi dei documenti relativi ai cicli antecedenti<sup>100</sup>.

Con la definizione del Piano Strategico 2019-2021, da cui discende il Piano Integrato 2019-2021, di riferimento, l’Ateneo ha chiaramente delineato una specifica strategia anche per le attività di terza missione la cui introduzione, declinata in obiettivi strategici specifici, testimonia la volontà dell’Ateneo di rafforzare i rapporti con il territorio e il tessuto socioeconomico e culturale, perseguendo la propria missione istituzionale di apertura verso la Società mediante il trasferimento delle conoscenze, come esplicitato nel proprio statuto e nella strategia di pianificazione 2019-2021. Questo ha portato, per l’annualità 2019 ad un lieve incremento degli obiettivi operativi assegnati rispetto all’anno precedente, proprio in conseguenza dell’implemento delle attività riconducibili alla terza missione.

Tuttavia, il recente avvio del sistema di monitoraggio delle attività di terza missione, pur riscontrabile nelle fonti documentali, non ha permesso nel 2019 ancora di apprezzarne l’efficacia, maggiormente verificabile con il ciclo 2020.

Rispetto al precedente ciclo di gestione della performance è stata rimossa la performance di gruppo, che aveva mostrato alcune criticità, privilegiando e implementando l’azione congiunta trasversale che si concretizza negli obiettivi di struttura.

Altro aspetto che negli anni è progredito riguarda la rilevazione della soddisfazione dell’utenza. Mediante l’individuazione di indicatori di risultato collegati alle percentuali di gradimento, determinati già in fase di definizione del Piano Strategico 2019-2021, si potranno migliorare i servizi e il benessere dell’utenza interna ed esterna.

La tabella seguente sintetizza le riflessioni espresse dalla Commissione Pianificazione Performance e Qualità, ampiamente illustrate nei relativi capitoli della presente Relazione, alla cui stesura si è pervenuti tramite confronti telematici, condividendo il documento anche tramite posta elettronica con il Consiglio di Amministrazione, stante la situazione emergenziale dovuta a Covid-19 e il rispetto della normativa ad essa riferita che ha imposto il distanziamento sociale precludendo le riunioni in presenza.

---

<sup>99</sup> <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2015/07/Linee%20Guida%20Atenei.pdf>

<sup>100</sup> L’Ateneo ha effettuato l’autovalutazione a partire dalle indicazioni di ANVUR (cfr. Linee guida del 2015 e successivi documenti), sui documenti di riferimento per ciascun ciclo, sul Feedback di ANVUR al Piano Integrato 2016 e 2019, nonché sui documenti citati nel cap. 1 “Presentazione”, tutti reperibili nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale: <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance>.



Macro-tematica	Punti di Forza	Punti di debolezza
Integrazione con la Programmazione Strategica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eccellente capacità nel progettare, costruire e gestire il sistema di Assicurazione della Qualità previsto dal processo di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento delle Università.</li><li>• Allineamento temporale della pianificazione strategica con i documenti di gestione del ciclo della performance e tempestivo adeguamento con la programmazione triennale prevista dalle disposizioni ministeriali.</li><li>• Strutturazione e coerenza della filiera degli obiettivi esplicitata anche tramite codici correlati.</li><li>• Operare sinergico della componente politica e di quella gestionale per la pianificazione della strategia, delle attività e per il conseguimento degli obiettivi di Ateneo.</li><li>• Miglioramento della fruibilità del Cruscotto direzionale che consente il costante monitoraggio degli indicatori.</li><li>• Processo di Pianificazione strategica dipartimentale strutturato e coerente con la strategia di Ateneo.</li><li>• Attuazione di un processo di completa revisione organizzativa dei Centri, con integrazione delle strutture nel Ciclo della Performance.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Perfezionabile il percorso di pianificazione per l'individuazione di strategie di Ateneo orientate sempre più verso gli effetti del conseguimento degli obiettivi.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio del processo di contabilità analitica finalizzato a misurare non solo gli obiettivi che prevedono costi ma anche gli obiettivi di “funzionamento”, cioè collegati ad obiettivi di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa riconducibili ad attività ordinarie delle Aree Strategiche trasversali.</li> <li>• Definizione della baseline per ciascuno degli obiettivi strategici e operativi misurabili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incompleto sviluppo del processo di contabilità analitica.</li> </ul>
<p>Programmazione del ciclo della performance</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidata esperienza della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, nella pianificazione della strategia, nel processo di gestione del ciclo della performance, nella definizione degli obiettivi e nel monitoraggio.</li> <li>• Esperienza consolidata nell’ambito del progetto Good Practice.</li> <li>• Costante aggiornamento e stesura dei documenti del ciclo della Performance, loro approvazione e pubblicazione, nei tempi previsti dalla normativa vigente.</li> <li>• Consolidata fase di monitoraggio in itinere relativamente allo stato del conseguimento degli obiettivi, con approccio sempre più auto valutativo.</li> <li>• Distinzione degli obiettivi in quattro tipologie (innovazione,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parziale realizzazione di un Sistema integrato di Ateneo di rilevazione della customer satisfaction.</li> <li>• Migliorabile la definizione e la razionalizzazione in termini</li> </ul>

	consolidamento, miglioramento, funzionamento), al fine di una più puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa.	numerici degli obiettivi e relativi indicatori.
Analisi delle Aree di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi puntuale sulla mappatura dei processi e del rischio.</li> </ul>	
Performance organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ancoraggio reciproco fra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione.</li> <li>Strutturazione della performance organizzativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorabile sviluppo della performance organizzativa.</li> <li>Prevista, ma ancora da sperimentare la misurazione della performance di Ateneo.</li> <li>Da verificare l'esperienza di performance organizzativa dell'Ateneo a cui concorrono tutte le strutture.</li> </ul>
La performance individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidato sistema di cascading del processo di assegnazione degli obiettivi e di valutazione.</li> <li>Chiaro collegamento tra obiettivi strategici, performance organizzativa e individuale.</li> <li>Definizione e assegnazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale, introdotti con il SMVP 2019, che completano l'esito del processo valutativo dell'azione amministrativa dallo stesso coordinata.</li> <li>Introduzione di obiettivi liberi, declinabili in base alle esigenze delle Strutture.</li> <li>Introduzione di nuove schede per la valutazione dei comportamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia parziale del processo di valutazione del comportamento organizzativo.</li> <li>Non ottimale percezione e condivisione della cultura della valutazione quale strumento per generare cambiamento e miglioramento.</li> <li>Migliorabile la competenza valutativa al fine di non generare eccessiva variabilità dei comportamenti dei valutatori.</li> <li>Migliorabili le schede di valutazione dei comportamenti in rapporto alle categorie professionali e in termini di semplificazione.</li> </ul>

Tabella 13 - Schema riepilogativo dei punti di maggiore interesse, sia di forza che di debolezza del ciclo della performance 2019



## 9 ALLEGATI

**Allegato 1:** Didattica (Andamento immatricolati, andamento studenti regolari, andamento laureati, andamento post-lauream)

**Allegato 2:** Ricerca (Risultati accertati, suddivisi anche per tipologie di accertamento, risultati conto terzi, brevetti, pubblicazioni)

**Allegato 3:** Terza Missione

**Allegato 4:** Internazionalizzazione

**Allegato 5:** Obiettivi strategici – Obiettivi operativi dell’Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti e Centri per l’anno 2019

**Allegato 6:** Attività dei Dipartimenti e Centri ai fini del conseguimento degli obiettivi 2019

**Allegato 7:** Rimodulazione obiettivi 2019

Il presente documento è stato predisposto, valutato e licenziato dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, nei mesi da febbraio a maggio 2020, condividendolo anche con il Consiglio di Amministrazione tramite posta elettronica, a seguito delle disposizioni dovute alla situazione di emergenza sanitaria causata da Covid-19 che non prevedevano riunioni in presenza.

I verbali delle sedute relative alle attività del 2019 sono disponibili per i componenti della Commissione nell’Area riservata al link: <http://www.unipr.it/node/20160>